



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

# PIANO DELLA PRESTAZIONE E DEI RISULTATI

## Relazione

## 2019

**ARPA Lazio - Unità controlli interni**

Tel. 0746 267201

Fax 0746 253212

Via Garibaldi, 114

002100 Rieti

[www.arpalazio.gov.it](http://www.arpalazio.gov.it)



## Sommario

<b>Riferimenti</b>	5
1. Premessa	7
2. Il processo che ha condotto a questa Relazione	8
3. La prestazione dell'Agenzia	10
4. Che cosa abbiamo fatto nel 2019	12
5. Con quali risorse abbiamo agito	14
6. I nostri obiettivi: strategie e risultati	18
6.1 Area strategica - Controlli	20
6.2 Area strategica - Monitoraggi	24
6.3 Area strategica - Informazione	29
6.4 Area strategica - Autorizzazione e valutazione	32
6.5 Area strategica - Prevenzione primaria	36
6. Area strategica - Innovazione organizzativa	38
7. Performance organizzativa	40
8. Performance individuale	81
Allegati	89

*Relazione*

*approvata dalla Conferenza di direzione  
nella seduta del 21 luglio 2020*

*adottata con deliberazione n. 84 del 27 luglio 2020*

## Riferimenti

Piano della prestazione e dei risultati 2019 – 2021  
*deliberazione n. 89 del 7 marzo 2019*

Conferenza di direzione dell'8 luglio 2019  
*I^ monitoraggio intermedio*

Conferenza di direzione del 22 ottobre 2019  
*II^ monitoraggio intermedio*

Conferenza di direzione del'11 giugno 2019  
*Ratifica delle valutazioni 2019*

In ottemperanza alle previsioni del D. Lgs. 33/2013 i documenti riguardanti il Ciclo della performance sono regolarmente pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito web dell'Agenzia.

Link: <http://www.arpalazio.gov.it/amministrazione/performance/>



## 1. Premessa

La programmazione dell'Agenzia per il triennio 2019-2021, in assenza di specifiche indicazioni da parte del governo regionale, è stata costruita derivando i propri obiettivi strategici, come di consueto, direttamente dai compiti istituzionali, affiancandoli agli specifici obiettivi di natura gestionale che fanno riferimento, da un lato, al costante lavoro di adeguamento dell'Ente alle indicazioni provenienti dal legislatore in materia di semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, e privacy e, dall'altro, all'entrata in vigore della nuova organizzazione dell'Agenzia (1° dicembre 2017) e alla necessità di assicurarne il progressivo funzionamento.

Altri punti di riferimento sono stati sia la legge di riordino del Sistema Nazionale delle agenzie di Protezione Ambientale (SNPA), che ha ridefinito il perimetro delle competenze e segnato un percorso di lavori (ai quali l'ARPA Lazio partecipa attivamente) finalizzati a portare a compimento il processo di riforma in un rapporto dinamico di confronto sul piano della qualità tecnica, della produttività e dell'efficienza con le prestazioni delle Agenzie consorelle, sia il Piano triennale delle attività 2018-2020 dell'SNPA che ha posto le basi per una programmazione comune.

La programmazione delle attività *core* dell'Agenzia, ovvero di quel complesso ed articolato pacchetto di servizi, rappresentato nel Catalogo Nazionale dei Servizi del SNPA, che l'ARPA Lazio è chiamata ad assicurare alla collettività, ha fatto leva sul binomio <continuità ed evoluzione> inteso come impegno per il pieno assolvimento della funzione istituzionale - lo sviluppo ed il potenziamento della tutela ambientale attraverso la definizione e la realizzazione di un sistema regionale permanente di protezione e di informazione ambientale basato su controlli oggettivi, attuabili e comparabili dal punto di vista scientifico (LR 45/98, art. 1) - all'interno del progressivo costruirsi del Sistema Nazionale.

Alcuni dati riferiti al 2019 restituiscono il senso e la complessità di questo sforzo: 1.500 impianti oggetto di attività di controllo, con un netto incremento di quelli titolari di Autorizzazione Unica Ambientale e il consolidamento dei controlli condotti sugli impianti a Rischio di Incidente Rilevante, il regolare funzionamento delle principali reti di monitoraggio ambientale (qualità dell'aria, corpi idrici, radioattività, balneazione), oltre 3.000 pareri rilasciati nell'ambito di procedimenti autorizzatori, 13.000 campioni analizzati a supporto del sistema sanitario regionale. Il tutto mantenendo alta l'attenzione sulla qualità, con il rinnovo dell'accreditamento ISO/IEC 17025 delle prove, 200, e l'aggiornamento dei principali documenti nel solco della riorganizzazione dell'ente, garantendo un'efficace e tempestiva risposta alle istanze dei cittadini (400 esposti) e alle richieste provenienti dall'Autorità giudiziaria. Significativo, infine, il ritorno degli sforzi compiuti dall'Agenzia sul terreno della comunicazione con risultati in crescita tanto in termini di utenti del sito web istituzionale, oltre 100.000, che di visualizzazioni, poco meno di 700.000.

I livelli prestazionali così rappresentati vanno messi in relazione con alcuni fattori, di natura endogena ed esogena, che hanno inevitabilmente condizionato l'azione dell'Agenzia nel corso del 2019: è il caso di citare, per limitarsi ai più rilevanti, il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori, sulla spinta del nuovo modello organizzativo, accompagnata dalla contestuale messa a regime del nuovo software di gestione dell'attività analitica, il trasferimento dei laboratori della sezione provinciale di Latina nella nuova sede di Borgo Piave, il presidio tecnico-scientifico garantito dall'Agenzia in occasione delle emergenze legate ai numerosi incendi sviluppatisi presso varie installazioni situate sul territorio regionale. Allo stesso modo, non può sottacersi la circostanza che vede la prestazione maturare in un contesto di sostanziale stabilità delle risorse disponibili con un numero di operatori in servizio ben al di sotto delle necessità rappresentate dalla pianta organica e rimesse regionali prevalentemente assorbite dai costi del personale.

Sul versante amministrativo, accanto allo sforzo profuso per garantire il regolare funzionamento dell'Ente, è opportuno richiamare tra i principali risultati raggiunti: la sottoscrizione, sul finire del 2019,

del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale del personale del comparto a conclusione di una trattativa condotta con le OO.SS. lungo tutto il corso dell'anno, la conclusione della procedura di stabilizzazione dei c.d. precari storici, il decisivo passo avanti compiuto nella direzione dell'adeguamento alle disposizioni della nuova normativa sulla protezione dei dati personali, con la realizzazione del registro delle attività di trattamento di ARPA Lazio, la dematerializzazione della gestione documentale della fatturazione attiva e passiva e, infine, l'avvio della revisione del sito web istituzionale che vedrà la luce nel corso del 2020.

## 2. Il processo che ha condotto a questa Relazione

Il processo di programmazione 2019 è stato caratterizzato da due elementi di rilievo: da un lato, l'avvio, sul finire del 2018, del confronto con le OO.SS. del comparto sui criteri di valutazione e il correlato utilizzo del fondo premialità e fasce, a seguito dell'attivazione della contrattazione integrativa aziendale, dall'altro, il contestuale espletamento della procedura di nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione avendo il precedente concluso il suo mandato alla fine del mese di gennaio 2019.

Tali circostanze hanno indotto l'Agenzia ad avviare il Ciclo 2019 conformemente alle le previsioni del documento "Sistema di misurazione e valutazione della performance: proposte di revisione e adeguamento - revisione del CCIA del personale del comparto", messo a punto a valle del confronto con le OO.SS.: il documento innova profondamente la disciplina dei procedimenti di valutazione annuale dei risultati di gestione e di valutazione individuale del personale del comparto sulla spinta del necessario raccordo con l'adeguamento dei fondi alle nuove previsioni contrattuali e della necessità, più volte rilevata nel corso degli anni, di intervenire sul Sistema di misurazione e valutazione della performance per garantirne l'aggiornamento rispetto ai numerosi interventi del legislatore in materia.

Proprio in applicazione delle previsioni in esso contenute, il Ciclo 2019 introduce, sperimentandone contenuti, modalità di programmazione, monitoraggio e valutazione, le due dimensioni della performance: quella *organizzativa*, intesa come l'insieme dei risultati attesi dall'amministrazione nel suo complesso e dalle sue diverse unità organizzative ciascuna complessivamente intesa (molto vicina alla 'risultati di struttura' individuati dal precedente Sistema) e quella *individuale*, finalizzata, invece, a supportare il perseguimento della performance organizzativa delle strutture o processi organizzativo-gestionali specifici o, ancora, rivolta ad azioni annuali che interessano trasversalmente più unità organizzative dell'amministrazione, attraverso la puntuale responsabilizzazione dei singoli dipendenti su specifici obiettivi individuali o di gruppi ristretti.

L'Organismo Indipendente di Valutazione viene nominato con deliberazione n. 73 del 16.04.2019, quindi rettificato nella sua composizione, a seguito di rinuncia di uno dei membri designati, con la successiva deliberazione n. 80 del 16.05.2019, finendo per insediarsi il 10 luglio 2019.

Infine, per quanto concerne le fasi finali del ciclo 2019, non v'è dubbio che l'irrompere dell'emergenza sanitaria COVID 19 e le misure adottate per il suo contenimento all'inizio del mese di marzo 2020 ha impattato sulle fasi di misurazione, valutazione e rendicontazione della performance nonché sul successivo utilizzo dei sistemi premianti correlati alle risultanze del ciclo.

Le difficoltà contingenti hanno finito per condizionare inevitabilmente la valutazione della performance individuale, rappresentata dal binomio obiettivi individuali o di gruppo-comportamenti organizzativi dove la relazione valutatore-valutato, la condivisione degli esiti della valutazione, i meccanismi di accettazione della valutazione così come la gestione del contenzioso (in caso di firma per presa visione della valutazione) hanno evidentemente risentito dell'applicazione delle misure ricordate.

Per le ragioni appena esposte l'Agenzia, in accordo con l'OIV ha preferito procedere dapprima con la valutazione della performance individuale, seguita dalla corresponsione delle premialità correlate,

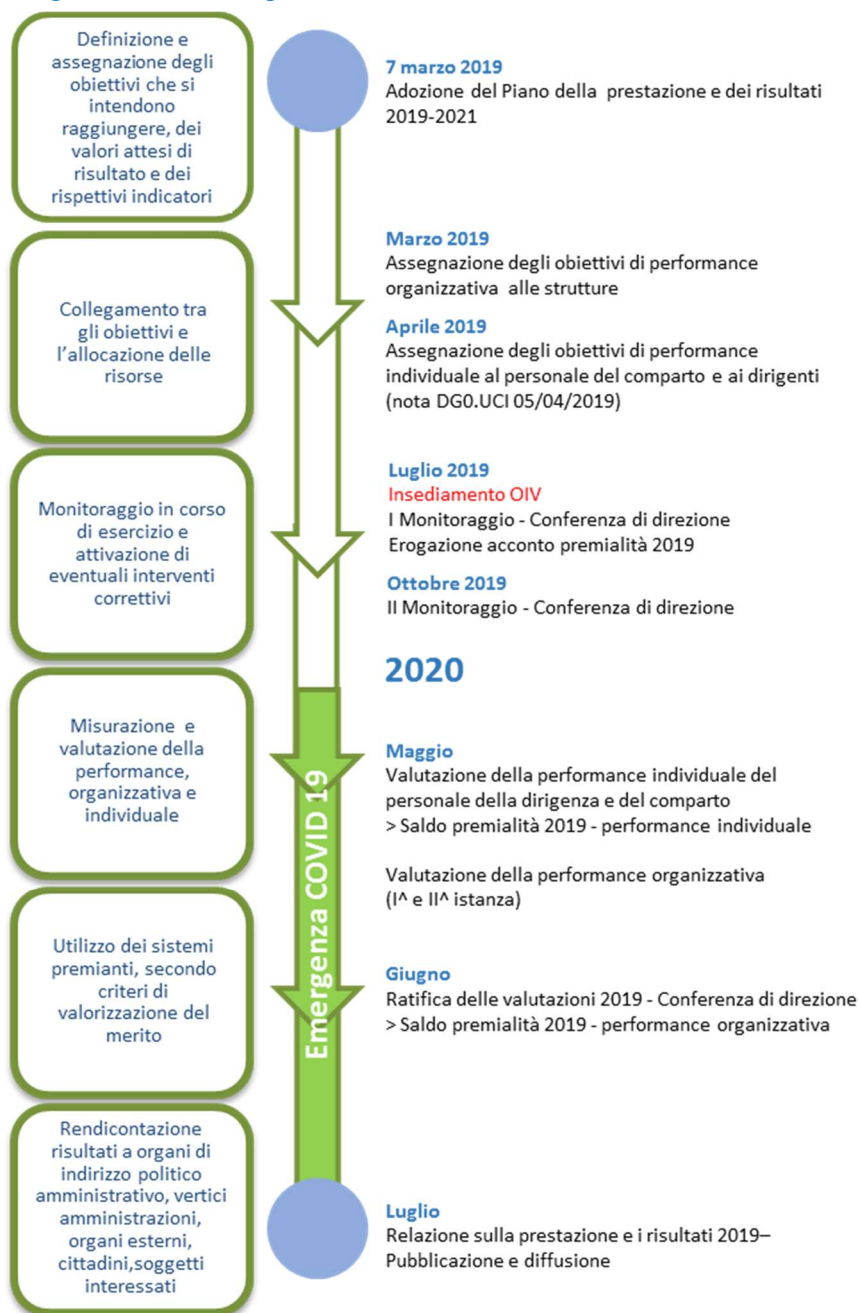


quindi con la chiusura della valutazione della performance organizzativa delle strutture e il successivo saldo del sistema premiante.

Altro elemento degno di menzione è rappresentato dall'adeguamento degli strumenti informatici di valutazione della performance individuale alle nuove modalità previste dal Sistema. Il lavoro, avviato nella parte finale del 2019, ha visto coinvolta l'Unità DG0.UCI e la società fornitrice dell'applicativo i cui tempi di risposta, unitamente agli aggiustamenti che si sono resi via via necessari, hanno determinato uno slittamento dell'avvio del processo.

Le fasi del ciclo di gestione della performance che hanno condotto alla redazione di questa Relazione e che si concluderanno idealmente con la sua prossima diffusione al pubblico sono raffigurate schematicamente nella Figura 1.

**Figura 1: Ciclo della performance 2019**

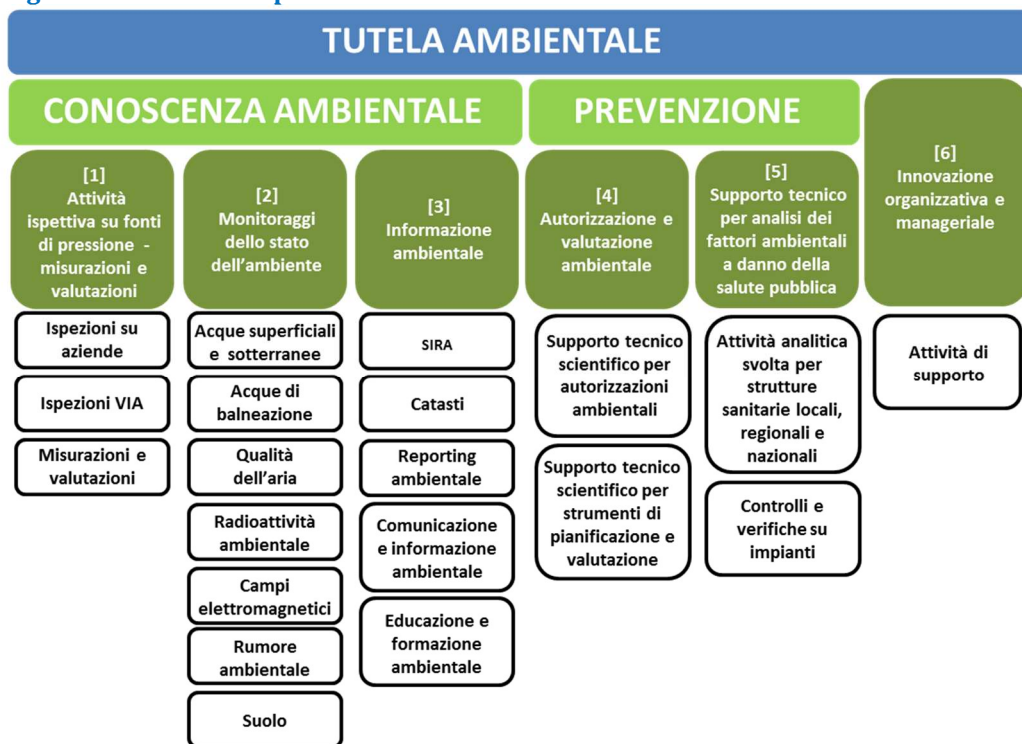


### 3. La prestazione dell’Agenzia

La Relazione approfondisce entrambe le dimensioni della performance iniziando dalla performance organizzativa 2019: organizzata in 6 aree strategiche, è articolata in 142 prestazioni, sostenuta da un set di indicatori codificato nell’apposita Anagrafe a supporto della di misurazione e valutazione. La descrizione dei risultati collegati alle prestazioni è presentata nel dettaglio nella Sezione ‘Performance organizzativa’ di questa Relazione (cfr. oltre, pagg. 39 e ss.).

Si riporta, qui di seguito, l’albero della performance dell’Agenzia (Fig. 2) come rappresentazione degli ambiti di intervento dell’Agenzia, raggruppati per aree strategiche che, a partire dalla missione istituzionale (costruzione di conoscenza ambientale e azione di prevenzione a tutela dell’ambiente), costituiscono l’impalcatura con riferimento alla quale sono definiti i contenuti della performance attraverso obiettivi pluriennali e annuali e i piani operativi per perseguirli.

Figura 2: Albero della performance



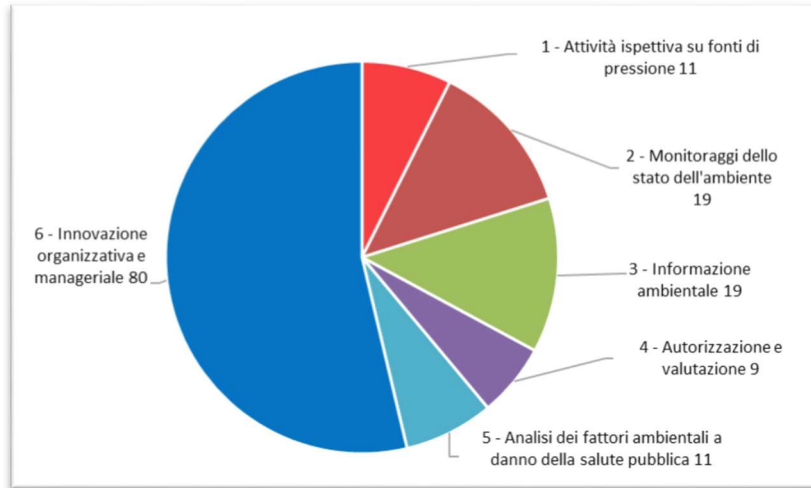
L’area dell’innovazione organizzativa, che non corrisponde ad una funzione istituzionale, costituisce l’ambito al quale è ricondotto ogni intervento strutturale e funzionale finalizzato a meglio supportate le attività tecniche e ad accrescere il livello di efficacia dell’azione, accessibilità dei servizi e trasparenza della gestione.

Per il numero e la tipologia delle prestazioni gestite, il ciclo della performance 2019 si conferma ‘poco selettivo’<sup>1</sup>, includendo funzioni che normalmente dovrebbero essere presidiate attraverso le informazioni provenienti dai sistemi direzionali o di controllo di gestione. Come evidenziato dalla Figura 3, più del 50% delle prestazioni gestite dal Ciclo fanno riferimento all’area strategica 6 ‘Innovazione organizzativa e manageriale’ nella quale si concentrano gli interventi a sostegno dello sviluppo organizzativo incentrato sul ‘nuovo’ modello e l’insieme delle prestazioni a presidio dell’operatività dei processi e degli strumenti in ambito tecnico e gestionale. Il quadro di sintesi restituisce inoltre una distribuzione omogenea tra le aree strategiche in cui ricadono prestazioni di area

<sup>1</sup> nel senso indicato dal Dipartimento Funzione Pubblica nella Linee guida per il Piano della performance 1/2017  
Unità controlli interni

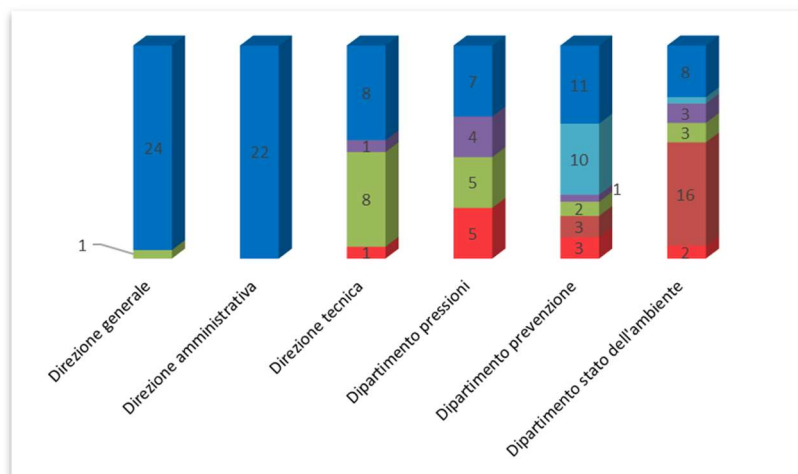
tecnico-ambientale. Tra queste si consolida l'area dell'informazione ambientale a conferma della sua progressiva strutturazione e sviluppo nel senso indicato dalla riorganizzazione.

**Figura 3: Prestazioni 2019 per area strategica**



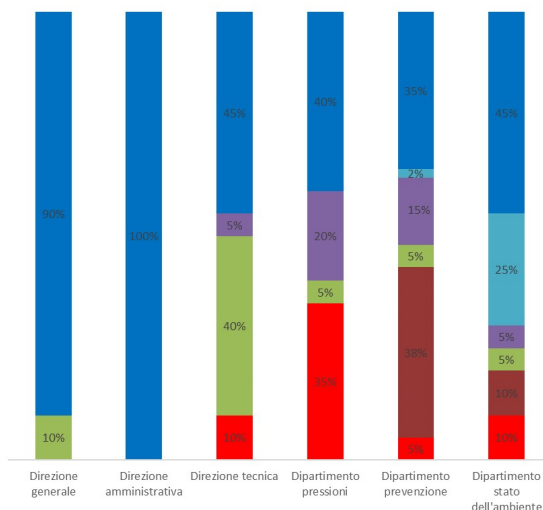
La distribuzione delle prestazioni, ripartite per aree strategiche, per macrostruttura (Figura 4) conferma il carattere trasversale dell'area 6 e la sua incidenza rispetto al quadro di programmazione generale.

**Figura 4: Prestazioni 2019 per area strategica**



Entrambe le rappresentazioni forniscono un quadro complessivo coerente con il quadro strategico pluriennale e annuale (il cd. Piano dei pesi, Figura 5) definito in sede di programmazione nel quale si fissano le priorità strategiche per i dipartimenti e le direzioni centrali.

Figura 5: Piano dei pesi 2019 – quadro di programmazione



Alla performance individuale – che, con l’introduzione degli ‘obiettivi individuali e di gruppo’ come componente di valutazione, rappresenta la novità più rilevante dal punto di vista procedurale e degli strumenti messi in campo per la sua gestione - è dedicato un approfondimento nella seconda parte del documento (cfr. oltre, pagg. 83 e ss.).

#### 4. Che cosa abbiamo fatto nel 2019

Qualche numero, organizzato per aree strategiche e linee di attività, può dare un’idea del lavoro svolto a presidio della qualità dell’ambiente e della salute dei cittadini.

##### attività ispettiva su fonti di pressione

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
AIA	Impianti controllati	58
AUA	impianti controllati	125
RIR	impianti controllati	20
Altre aziende	impianti controllati	oltre 1.300

##### misurazioni e valutazioni

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
Campi elettromagnetici	esposti evasi	218
Rumore e vibrazione	esposti diurni evasi	185

##### monitoraggi dello stato dell’ambiente

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
Qualità dell’aria	centraline di rilevamento	54
	campagne con mezzo mobile	21

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
Corpi idrici	stazioni di campionamento monitorate	238
Radiazioni ionizzanti	campioni prelevati	242
Rumore aeroportuale	bollettini	24

### comunicazione e informazione

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
Gestione informazione ambientale	pagine web prodotte/aggiornate	447
	file pubblicati/aggiornati	3.143
	report/schede informative prodotti	4

### educazione e formazione

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
Formazione esterna	tirocini formativi gestiti	23
	interventi di educazione/formazione ambientale	20

### supporto tecnico per autorizzazioni e valutazioni

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
AIA	pareri rilasciati	52
Campi elettromagnetici	pareri rilasciati	2.423
Rumore e vibrazione	pareri rilasciati	284
Bonifiche	pareri rilasciati	156
	campioni accettati	479
VAS	pareri - verifiche di assoggettabilità rilasciati/e	38
	pareri rilasciati	19
VIA	pareri rilasciati	52

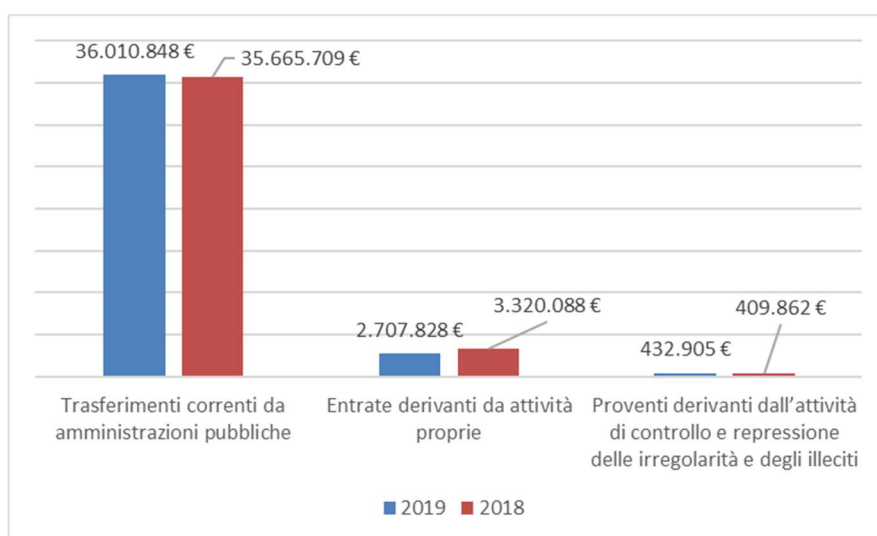
### supporto alla prevenzione primaria

linea di attività	indicatore di attività	attività 2019
Prodotti alimentari	campioni analizzati	2.950
Acque destinate al consumo umano e minerali	campioni analizzati	7.600
Acque termali e di piscina	campioni analizzati	720
Legionella	campioni analizzati	1.490
Acque di dialisi	campioni accettati	330
Balneazione	campioni accettati	1.480
Impianti e rischi industriali	verifiche e controlli, numero di prestazioni	4.292

## 5. Con quali risorse abbiamo agito

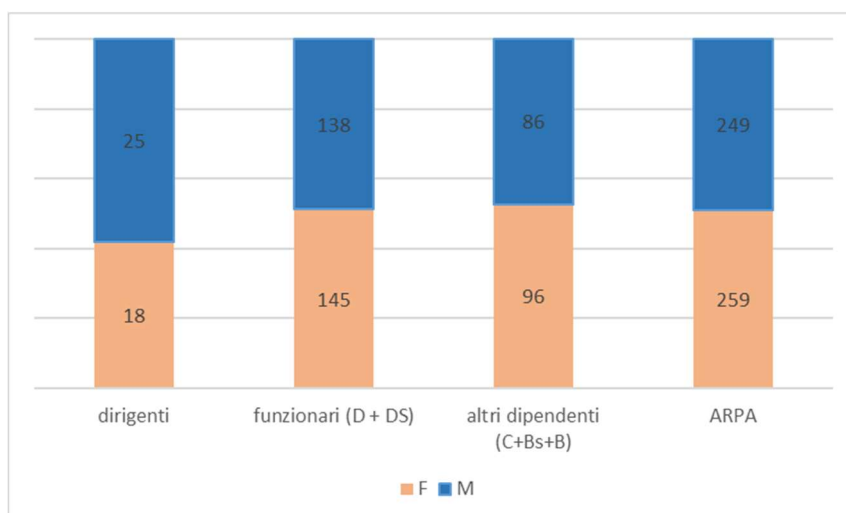
La struttura delle entrate (Figura 6) è rimasta sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno, tuttavia, si segnalano degli scostamenti delle singole voci ed in particolare una contrazione di circa il 20% delle “*entrate derivanti da attività proprie*”, solo in parte compensata dai lievi incrementi dei “*trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche*” dovuti a maggiori finanziamenti vincolati per convenzioni e progetti e dei “*proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti*”. Le ragioni della contrazione vanno ricercate principalmente nel calo dei proventi delle verifiche a pagamento sugli impianti industriali che hanno costituito da sempre una componente preponderante delle entrate (cfr. 6.5 Area strategica – Prevenzione primaria).

**Figura 6: struttura delle entrate (2018 - 2019)**



La situazione delle **risorse umane**, nel suo complesso, continua a presentare caratteri di forte criticità anche per il 2019, in termini di scostamento fra le risorse necessarie a svolgere i compiti dovuti e la situazione reale del personale. Il personale, che lavora nella Direzione centrale, operante nelle due sedi di Rieti e Roma, e nelle Sezioni provinciali, collocate nelle cinque province del Lazio, al 31 dicembre 2019, conta complessivamente 508 unità, rappresentate per categoria di appartenenza e genere nella Figura 7,

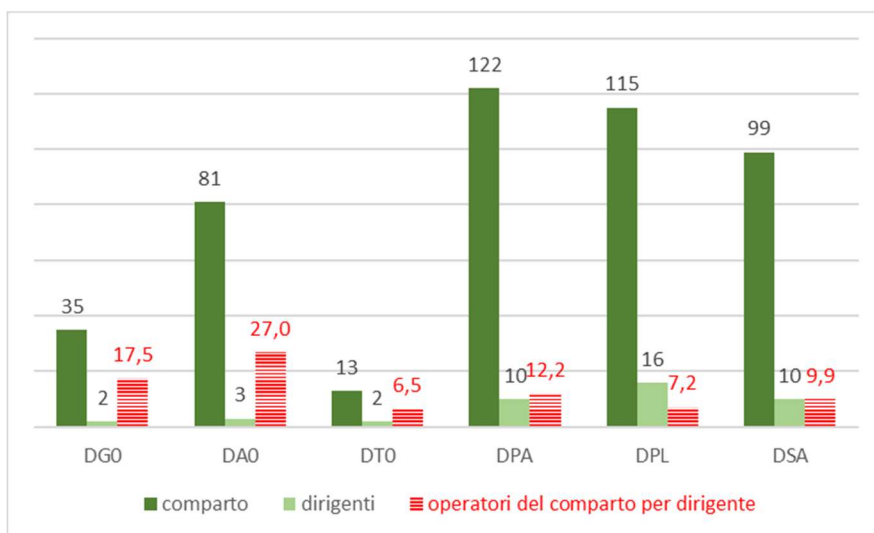
**Figura 7: Dirigenti, funzionari e altri dipendenti per genere (al 31/12/2019)**



Il livello di copertura della pianta organica si colloca per il 2019 lievemente al di sopra del 63%. L'anno si era aperto con una dotazione effettiva di personale di 491 operatori pari al 61% della pianta organica. Nel permanere dei noti vincoli assunzionali, si registra, quindi, un live incremento del personale frutto del saldo positivo delle azioni intraprese nel corso dell'anno - lo scorrimento delle graduatorie concorsuali di comparto e dirigenza, l'espletamento di concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico a tempo determinato, l'immissione in ruolo degli operatori per effetto dell'applicazione delle norme sulla stabilizzazione dei lavoratori precari cosiddetti "storici" della PA - e i movimenti in uscita registrati, primo fra tutti il collocamento in quiescenza di 17 lavoratori, uno dei quali tra il personale della dirigenza, cui vanno aggiunte altre 5 cessazioni.

La distribuzione del personale per struttura (Figura 8) evidenzia che i Dipartimenti si attestano su dotazioni superiori alle 100 unità (fino a 132 come nel caso del Dipartimento controlli sull'ambiente) assorbendo complessivamente 372 operatori (36 dirigenti e 336 appartenenti al comparto), il 75% circa del personale dell'Agenzia, percentuale che arriva all'83%, se si considerano i soli dirigenti.

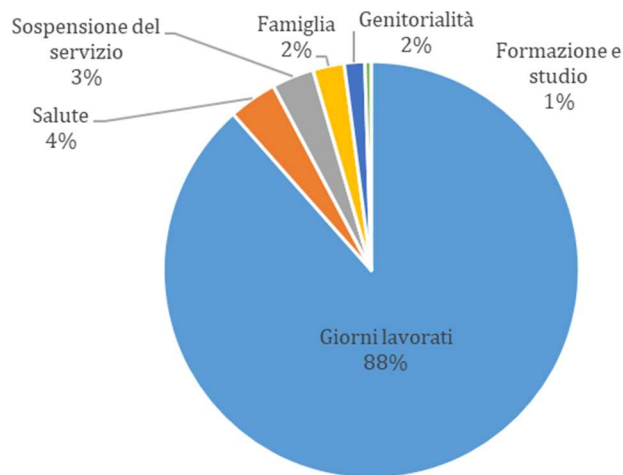
**Figura 8: Distribuzione del personale per macrostruttura**



Per le strutture centrali, risalta la dotazione del servizio amministrativo che deve la sua consistenza alla recentemente istituita Unità di supporto amministrativo che, sola, conta 44 operatori. Resta esigua la dotazione del servizio tecnico le cui funzioni sono state profondamente innovate dalla recente riorganizzazione. La consistenza delle dotazioni di personale unita alla distribuzione dei dirigenti sulle strutture restituisce una situazione eterogenea quanto a numero di operatori del comparto per dirigente con il rapporto più basso registrato presso il Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato (7,2) e quello più alto, per le ragioni sopra richiamate, presso il Servizio amministrativo (27).

Per consentire una valutazione corretta delle risorse realmente disponibili per il 2018, è opportuno tener conto di fattori generali di abbattimento del *full time equivalent* dell'Agenzia. Nella Figura 9 si riporta una ripartizione percentuale dei giorni complessivamente lavorati e di quelli di assenza con l'indicazione delle relative causali (non sono state considerate le assenze per 'ferie e permessi generici').

Figura 9: Giorni lavorativi 2019

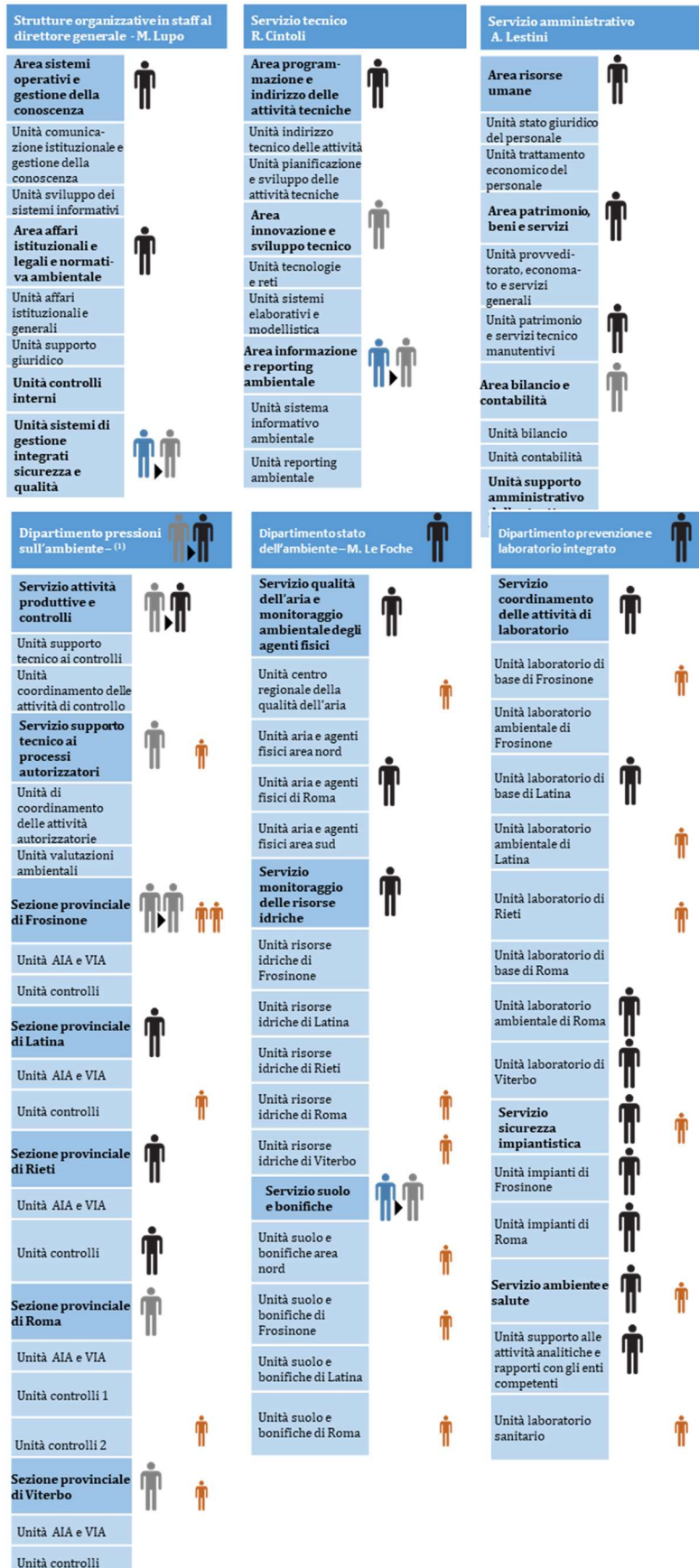


Tra gli elementi organizzativi che hanno condizionato la prestazione annuale un posto di rilievo è occupato dall'articolazione delle responsabilità sulle strutture del modello organizzativo e della progressiva strutturazione dei dirigenti assunti a seguito dell'espletamento dei concorsi e dello scorrimento delle graduatorie. La Figura 10 riporta un quadro riassuntivo degli **incarichi di struttura**<sup>2</sup> ricoperti nel corso del 2019 (con evidenza di quelli ricoperti ad interim, in grigio, degli incarichi cessati, in blu, e di quelli oggetto di avvicendamento nel corso dell'anno, contrassegnati dal simbolo ►) e della dotazione di personale dirigente (in rosso).

<sup>2</sup> cfr. Piano dei centri di responsabilità 2019, Allegato 1  
Unità controlli interni



Figura 10: Dirigenti: incarichi e collocazione



Sotto il profilo degli incarichi, per quanto riguarda le strutture centrali, va ricordato che nel corso del 2018 sono stati nominati direttore tecnico e direttore amministrativo dell'ARPA Lazio: la scelta è ricaduta su due dirigenti di ruolo dell'Agenzia, circostanza quest'ultima che se da un lato ha assicurato continuità all'azione amministrativa, dall'altra ha ridotto ancor più il numero della dotazione di dirigenti, particolarmente esigua, per il ruolo amministrativo. In particolare, nel servizio amministrativo, si segnala il consolidamento dell'Area patrimonio, beni e servizi mentre l'avvio operativo dell'Unità supporto amministrativo delle strutture territoriali, in mancanza di una figura di raccordo, fatica a trovare una identità organizzativa nel segno dell'assetto organizzativo disegnato del nuovo modello. Anche il servizio tecnico è stato interessato da avvicendamenti nel corso dell'anno.

## 6. I nostri obiettivi: strategie e risultati



Le finalità istituzionali dell'ARPA Lazio sono indicate dal legislatore regionale in apertura della legge istitutiva dell'Agenzia, nella quale, all'art.1, si dichiara che le disposizioni contenute nella legge sono volte

allo sviluppo ed al potenziamento della tutela ambientale attraverso la definizione e la realizzazione di un sistema regionale permanente di protezione e di informazione ambientale basato su controlli oggettivi, attuabili e comparabili dal punto di vista






Accanto alla costruzione della conoscenza, alle azioni di controllo, al sistematico supporto tecnico alle diverse autorità, alla cura della qualità dei risultati, l'Agenzia ha posto come perso della propria programmazione strategica le azioni necessarie alla propria riorganizzazione e al regolare allineamento al processo di costruzione del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale.

Nella Tabella 1 si riporta, accanto agli obiettivi strategici dell'Agenzia per il triennio 2019-202, un quadro generale dei risultati complessivamente conseguiti nel 2019 rispetto al percorso desiderato di raggiungimento degli obiettivi strategici facendo uso della simbologia grafica impiegata nella relazione per esprimere una immediata e complessiva valutazione qualitativa sullo stato di raggiungimento/raggiungibilità di ciascun obiettivo (triennale e annuale) al momento della misurazione di fine anno<sup>3</sup>.

**Tabella 1 - Obiettivi strategici per area strategica**

<b>1</b>	<b>CONTROLLI</b>	
<b>1.a</b>	<i>Assicurare i controlli sulle fonti di pressione ambientale nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Agenzia, coerentemente con gli accordi con gli enti competenti, sulla base di modelli accreditati di programmazione delle attività</i>	
<b>2</b>	<b>MONITORAGGI</b>	
<b>2.a</b>	<i>Effettuare i monitoraggi delle matrici ambientali nel rispetto della normativa di settore, delle indicazioni della Regione Lazio e degli accordi con gli enti competenti</i>	

<sup>3</sup> Il significato dei simboli impiegati è riportato nell'Allegato 9. Valutazione della performance - Tachimetri.  
Unità controlli interni

<b>3</b>	<b>INFORMAZIONE</b>	
<b>3.a</b>	<i>Assicurare ai decisori politici, alle istituzioni, al mondo scientifico e ai cittadini il supporto e il contributo informativo in materia ambientale mediante lo sviluppo di sistemi tecnologici, produzione editoriale, supporto educativo e documentale adeguati ai diversi destinatari</i>	
<b>4</b>	<b>AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE</b>	
<b>4.a</b>	<i>Assicurare il supporto ai procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale, prestando il proprio contributo in maniera tempestiva e qualificata</i>	
<b>5</b>	<b>SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA</b>	
<b>5.a</b>	<i>Concorrere alla tutela della salute fornendo una risposta tempestiva e qualificata alle richieste degli enti preposti e assicurando una presenza selezionata e omogenea sul territorio nel settore impiantistico</i>	
<b>6</b>	<b>INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE</b>	
<b>6.a</b>	<i>Assicurare l'operatività dei processi e degli strumenti di funzionamento amministrativo garantendo il sistematico e tempestivo adeguamento alla normativa di riforma della PA e il potenziamento dei meccanismi di programmazione e di controllo della gestione</i>	
<b>6.b</b>	<i>Sviluppare il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia</i>	

## 6.1 Area strategica – Controlli

La programmazione relativa all'area strategica dei controlli è strutturata per garantire controlli affidabili e non contestabili sugli impianti soggetti ad una autorizzazione all'esercizio e, quindi, a delle prescrizioni e a dei limiti rispetto al loro potenziale impatto sull'ambiente e la salute, assicurando tale copertura in maniera omogenea su territorio regionale, grazie anche agli effetti della recente riorganizzazione dell'Agenzia.

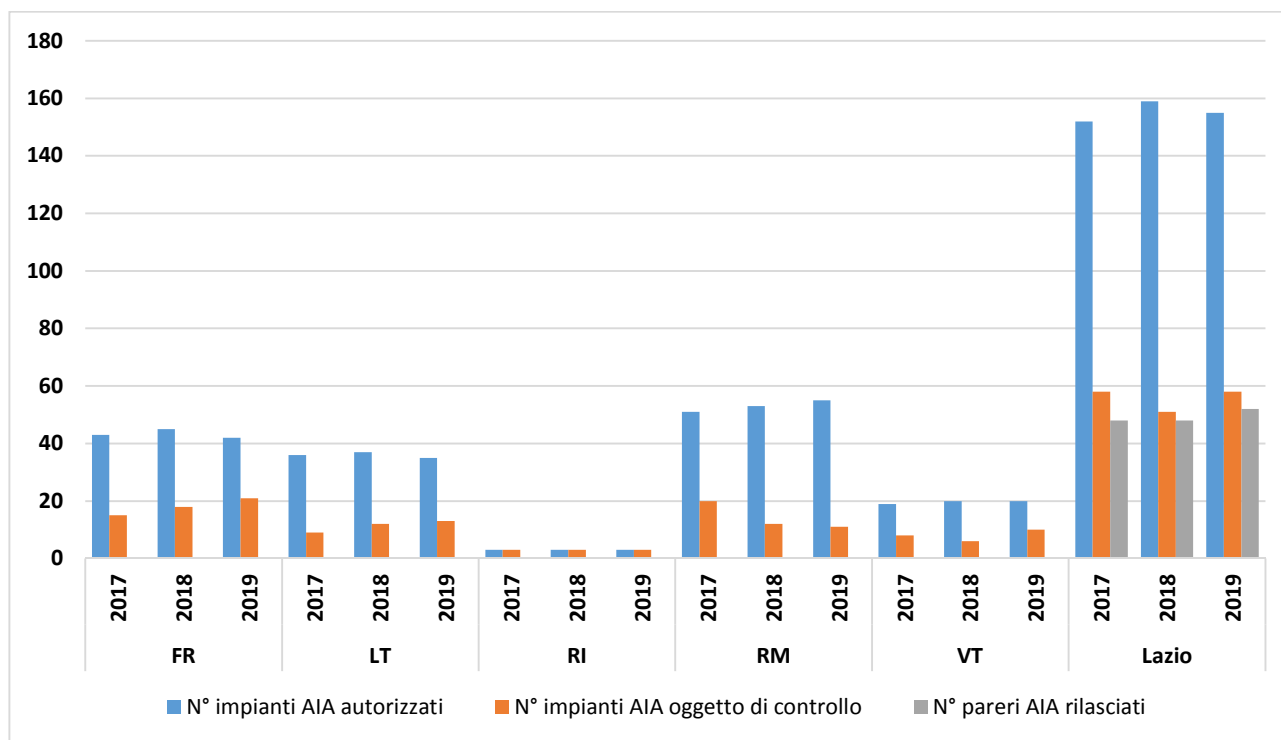
Rispetto alle tipologie di impianti oggetto dei controlli, queste le direttrici strategiche dell'azione dell'Agenzia per il 2019: effettuare il controllo sugli impianti soggetti ad AIA secondo criteri di scelta/valutazione predefiniti e accreditati e sugli impianti soggetti ad Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), privilegiando gli impianti per i quali l'AUA ha sostituito più di un titolo autorizzatorio; coprire in maniera omogenea il territorio per quanto attiene alle altre tipologie di oggetti del controllo, assicurando una distribuzione equilibrata delle attività di controllo fra impianti industriali e altre fonti di emissione (p.es. depuratori per quanto riguarda le acque reflue, attività ad inquinamento scarsamente rilevante per quanto riguarda le emissioni in atmosfera) o, nel contesto dello specifico settore di attività costituito dalla gestione dei rifiuti, seguendo specifici criteri di analisi di rischio messi a punto dal Servizio tecnico in coerenza con le indicazioni nazionali ed europee; consolidare le attività di controllo sugli impianti a Rischio di Incidente Rilevante in linea di continuità con quanto fatto dall'Agenzia nel triennio precedente.

Le attività di **controllo sugli impianti AIA** fanno registrare una prestazione complessiva in linea con le attese per l'anno e con l'intento di effettuare, nel triennio, un controllo su tutti gli impianti presenti. Il risultato complessivo registra un numero di impianti sui quali è stato a vario titolo effettuata un'attività di controllo pari a 58 impianti controllati (26 dei quali appartenenti alla categoria di attività 'Gestione dei Rifiuti') a fronte dei 156 autorizzati nel territorio della Regione Lazio con 75 ispezioni effettuate. Completano il quadro della prestazione i dati relativi alle comunicazioni di reato (14), ai verbali di accertamento (19) e, infine, alle asseverazioni (6).

Anche per il 2019 l'attività programmata sulla base delle prescrizioni autorizzatorie e dell'analisi del rischio (che ha condotto al controllo di 33 impianti) ha dovuto essere conciliata, come del resto già preventivato, con le richieste di controllo straordinario da parte dell'Autorità Competente (4 impianti) e con quelle provenienti dall'Autorità Giudiziaria (10) nonché con gli interventi effettuati in regime di emergenza ambientale. Si tratta di richieste che sovente hanno riguardato le medesime installazioni oggetto di ispezioni ordinarie di iniziativa con inevitabili conseguenze sulla programmazione dei controlli da parte dell'Agenzia.

All'attività di controllo si affianca il supporto tecnico scientifico prestato alle Province e alla Regione Lazio nei procedimenti di rilascio delle relative Autorizzazioni Integrate Ambientali: nel 2019 sono state evase integralmente le 52 richieste di rilascio di pareri, in aumento rispetto alle 48 pervenute nel biennio precedente.

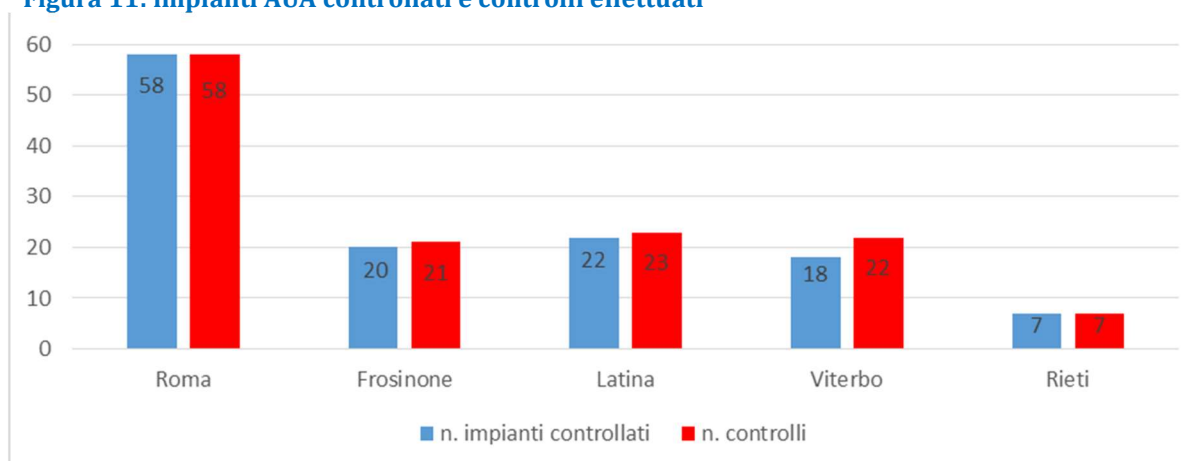
Figura 11: impianti AIA autorizzati, controllati e pareri rilasciati



Va, infine, menzionata l'attività svolta su 16 impianti di gestione dei rifiuti urbani situati sul territorio regionale che nel 2019 sono stati oggetto di sopralluogo per l'acquisizione dei dati per il calcolo dei flussi dei rifiuti e/o per la verifica del rispetto dell'Ordinanza Zingaretti (provvedimento emanato dalla Regione Lazio per garantire il servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani di Roma Capitale).

Nell'anno 2019 nell'intero territorio regionale sono stati controllati **125 impianti AUA**, con 131 attività di controllo effettuate. La maggior parte delle attività di controllo, 103, sono state svolte su iniziativa dell'Agenzia mentre ammontano a 24 le attività effettuate su richiesta dell'Autorità giudiziaria. Anche in questo caso, come per i controlli AIA, vale la pena ricordare che le attività possono riguardare lo stesso impianto.

Figura 11: impianti AUA controllati e controlli effettuati



Completano il quadro della prestazione i dati relativi alle comunicazioni di reato (45), ai verbali di accertamento (57) e, infine, alle asseverazioni (17). Si segnala il significativo incremento dell'attività (+57%) rispetto all'anno precedente quando il numero degli impianti controllati si era fermato a 53.

Quanto agli **altri impianti** ammontano a 1.325 gli impianti controllati nel 2019 contro i 1.368 dell'anno precedente con una lieve flessione della prestazione (-3%), ampiamente compensata peraltro, dal ricordato incremento delle attività di controllo sugli impianti soggetti ad AUA. Rilevante il numero dei controlli multimatrice effettuati (25%) con lo svolgimento di attività di verifica della gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente presso impianti che, pur non essendo autorizzati come impianti di gestione rifiuti, gestiscono rifiuti prodotti dalle proprie lavorazioni. Questo nella logica di un controllo integrato su tutte le matrici ambientali (aria/acqua/rifiuti/agenti fisici) verso il quale l'ARPA Lazio si sta muovendo al fine di una verifica completa dell'impatto ambientale e del rispetto della normativa ambientale di ciascun impianto

L'attività 2019 di ispezione sugli **stabilimenti a rischio di incidente rilevante** 'di soglia superiore' (30 sul territorio regionale) e 'di soglia inferiore' (28 sul territorio regionale) si è svolta coerentemente alle indicazioni della programmazione annuale 2019, definita rispettivamente dal CTR Lazio per il tramite della la Direzione Regionale dei VV.FF. e dall'Agencia Regionale di Protezione Civile del Lazio. La prestazione 2019 registra il controllo di 20 impianti (in aumento rispetto al 2019 quando gli impianti erano stati 18) per 7 dei quali l'Agencia ha esercitato il ruolo di coordinamento.

**Tabella 2 - Impianti RIR controllati**

	FR		LT		RI		RM		VT		ARPA	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
<b>impianti 'sopra soglia'</b>	1	3	4	3	-	-	4	6	4	-	13	12
<b>impianti 'sotto soglia'</b>	2	4	-	1	-	-	3	3	-	-	5	8

Per le **attività di controllo svolte a supporto diretto dell'autorità competente** e, per lo più, a seguito di esposti di cittadini, singoli o associati (campi elettromagnetici e rumore), si conferma la capacità dell'Agencia di dare adeguata risposta alle richieste che ad essa pervengono, le quali, si presentano negli anni con entità variabile: si registra, anche per il 2019, una flessione del numero di richieste di intervento sul rumore mentre per i campi elettromagnetici le richieste tornano a decrescere dopo un anno, il 2018, che si era chiuso sotto il segno positivo.



**218**

Esposti evasi  
relativi a campi  
elettromagnetici



**185**

Esposti diurni  
evasi relativi a  
rumore

Riguardo al rumore, è esclusa dal computo l'attività di evasione puramente documentale delle richieste, mentre va segnalato, tra l'altro, che la rappresentazione della prestazione non include il controllo di attività rumorose notturne, di per sé fortemente impattanti sull'organizzazione dell'attività.

Le attività relative alle terre e rocce da scavo, con il personale dell'Agenzia impegnato con controlli in campo finalizzati alla verifica dei requisiti ambientali delle terre utilizzate, registrano un risultato in linea con le previsioni con l'evasione integrale delle 251 richieste di verifica pervenute.



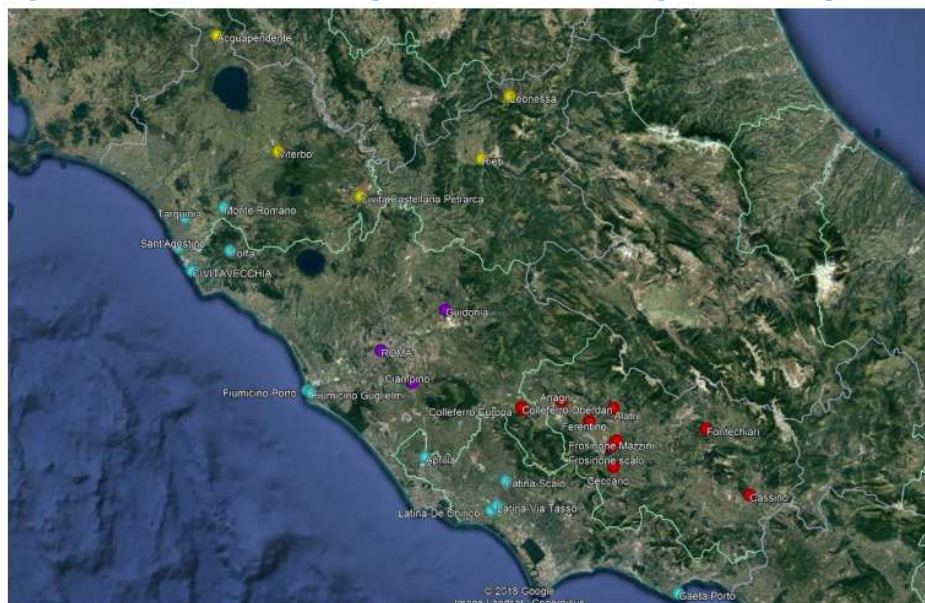
## 6.2 Area strategica - Monitoraggi

Per l'area dei monitoraggi, il percorso quasi obbligato è quello tracciato dalla normativa, che evolve verso la costruzione di una conoscenza dello stato dell'ambiente sempre più di sistema, fondata non solo su rilevazioni puntuali ma anche su valutazioni complesse. In questi ambiti la programmazione dell'Agenzia si conforma, ponendosi come obiettivo di rispettarle a pieno, a prescrizioni regionali (piani, deliberazioni), che ne scandiscono le tappe e possono essere anche molto dettagliate nelle indicazioni e sempre finalizzate a fornire al decisore politico gli elementi necessari agli interventi di tutela. Si aggiunge il supporto richiesto dalle amministrazioni (in particolare la Regione Lazio) per attività di pianificazione di interventi su larga scala per la protezione e il miglioramento della qualità ambientale, che, ad esempio, nel 2019 ha visto l'ARPA impegnata a fornire il proprio contributo al Piano di risanamento della qualità dell'aria, di prossima adozione da parte dell'amministrazione regionale.

La capacità dell'Agenzia di dare risposte tempestive e di qualità all'innovazione normativa e tecnico-scientifica in materia di **monitoraggio della qualità dell'aria** e della relativa previsione ha trovato conferma anche nel 2019, consolidando il ruolo dell'Agenzia a livello regionale.

Il sistema di centraline fisse (54, incluse le centraline della rete di controllo di Torre Valdaliga Nord) è stato integrato da componenti previsionali e sistematicamente arricchito da rilevazioni effettuate mediante un mezzo mobile, con il quale, nel 2019, sono state realizzate 21 campagne finalizzate in aree considerate critiche o significative per la valutazione complessiva.

**Figura 12: distribuzione delle postazioni della rete regionale della qualità dell'aria**



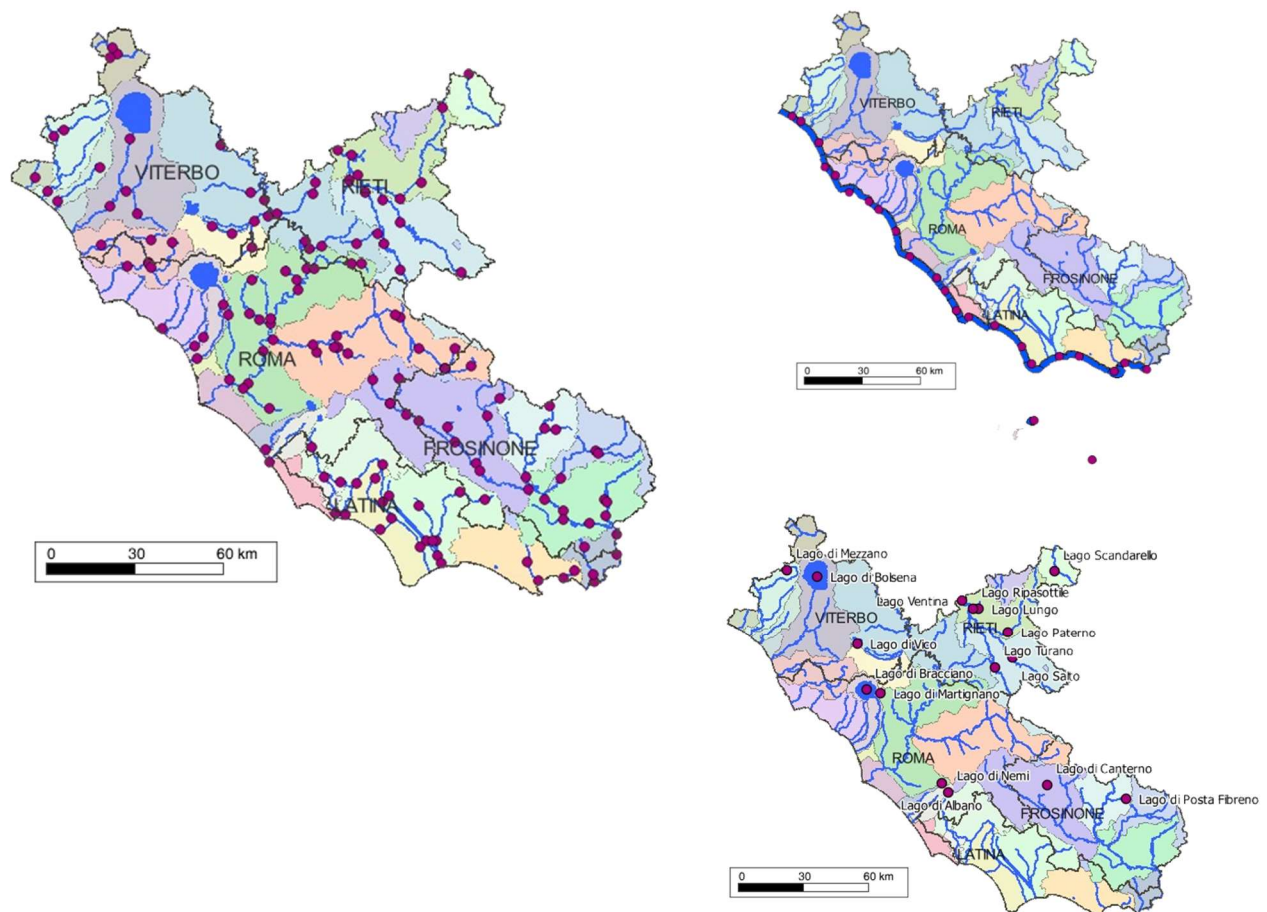
Inoltre, come negli anni scorsi, l'ARPA Lazio è stata impegnata a più riprese, nel corso del 2019, in monitoraggi puntuali legati ad eventi emergenziali scaturiti da incendi presso installazioni varie che nel 2019 hanno impegnato l'Agenzia tanto sul versante delle attività di monitoraggio e controllo quanto su quello della comunicazione, con la diffusione puntuale di risultati e relazioni. L'anno, infatti, si era aperto sotto il segno della gestione dell'emergenza legata all'impianto di trattamento dei rifiuti TMB Salario (dicembre 2018) ed è continuato nei mesi successivi con un susseguirsi di incendi: quello della ditta 'Sistema Compositi' di Paliano Castellaccio (15 marzo), l'incendio del TMB Rocca Cencia (24 marzo), di una discarica abusiva di via Collatina vecchia a Roma (25 aprile), del deposito di rifiuti della ditta 'Mecoris', nella zona industriale di Frosinone (23 giugno), di alcuni capannoni industriali di via del Cappellaccio, a Roma, (1° luglio), di un autodemolitore di via Appia nuova a Roma (16 luglio) e gli incendi nelle aree di Itri - Calabretto (15 luglio) e Monte Stallonara a Roma (20 agosto).



L'attività 2019 ha consentito la corretta alimentazione del reporting europeo per il tramite del MATMM e l'aggiornamento della valutazione della qualità dell'aria della Regione Lazio che presenta i risultati ottenuti dalla rete automatica di monitoraggio della qualità dell'aria del Lazio dal 01/01/2019 al 31/12/2019 con riferimento alla verifica del rispetto dei limiti di legge previsti dal d.lgs. n. 155/2010 e i risultati delle analisi di laboratorio per quanto riguarda i metalli e il benzo(a)pirene effettuate su filtri PM10.

Per il 2019 il monitoraggio della **qualità delle risorse idriche** è stato effettuato sulla base della nuova rete definita, con ottimizzazione delle stazioni e delle attività (frequenze), in accordo con la Regione Lazio. L'attività di raccolta, mediante campionamento e analisi, delle informazioni necessarie all'espressione della valutazione triennale (2018-202) della qualità dei corpi idrici del Lazio e alla definizione delle conseguenti misure di tutela, ha visto la copertura, in termini di campionamenti effettuati, pressoché integrale, con percentuali superiori al 95%, delle reti per il monitoraggio dei corsi d'acqua (133 stazioni di campionamento) dei corpi idrici lacustri (14), delle acque marino costiere (21) e delle acque sotterranee (70).

Figura 13: Reti di monitoraggio 2019 (fiumi, laghi e acque marino-costiere)

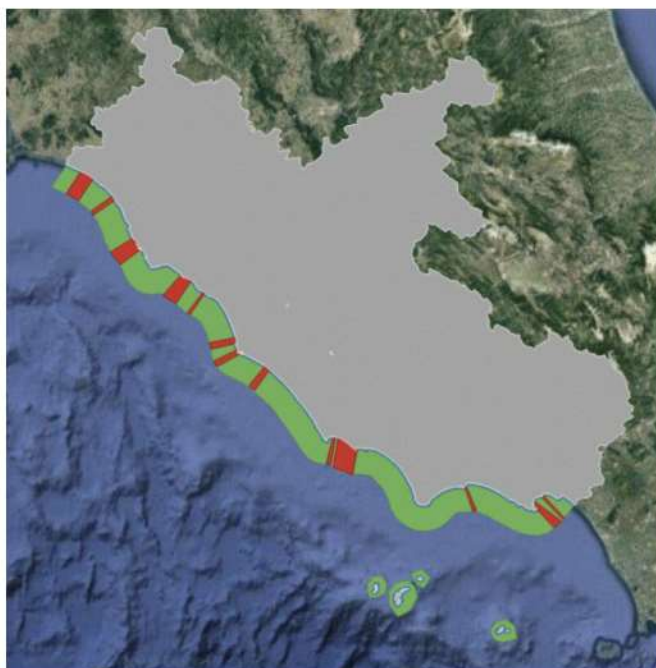


Alle attività legate alla rete di monitoraggio regionale vanno aggiunte quelle previste dal programma di monitoraggio dell'ambiente marino costiero istituito dalla Direttiva quadro 2008/56/CE denominata Marine Strategy Framework Directive. Nel 2019 sono stati realizzati 88 dei 107 campionamenti programmati a causa di un ritardo nell'approvazione del Piano operativo delle attività da parte di MATMM-ISPRA con ritardi successivi che hanno comportato l'impossibilità di realizzare 4 moduli e la realizzazione parziale di 2 di essi.

Nel complesso dell'attività di monitoraggio è stato complessivamente soddisfacente la parte relativa all'attività di campionamento mentre l'attività analitica si avvia verso una sua stabilizzazione dopo gli interventi organizzativi che hanno condotto alla progressiva concentrazione delle analisi presso il laboratorio della sede di Roma, specializzandosi in tal senso. Si sono registrati ritardi nel processo di informatizzazione delle attività con il passaggio della gestione del processo analitico al nuovo sw di gestione rinviato al 2020. Migliorabili i tempi di elaborazione e messa a disposizione dei dati relativi ai risultati dell'attività in chiave ambientale.

L'attività di **monitoraggio delle acque di balneazione** è avvenuta anche per il 2019 nel pieno rispetto del piano regionale, confermando l'affidabilità della prestazione in questo settore, critico per la rigidità dei controlli richiesti in termini di modalità e, soprattutto, tempi di esecuzione. In particolare, sono stati eseguiti prelievi mensili di campioni e relative analisi, in 224 punti negli oltre 360 chilometri di costa lungo tutto il litorale, isole comprese nonché nei laghi balneabili.

**Figura 14: Mappa delle acque marino-costiere destinate alla balneazione (in rosso le arre chiuse)**



Come ormai consuetudine, è stata inoltre pubblicata nell'apposita sezione tematica del sito web dell'Agenzia la relazione annuale dell'attività svolta ed i relativi risultati. Le valutazioni prodotte sono state tempestivamente messe a disposizione del pubblico e trasmesse al Ministero della salute.

Il lavoro di monitoraggio delle **radiazioni ionizzanti** si è svolto conformemente alle previsioni del piano regionale ed è stato integrato con le attività svolte nelle aree critiche attorno alle centrali elettronucleari, Borgo Sabotino e Garigliano, ha visto l'analisi del 75% dei campioni prelevati. La prestazione è stata senz'altro condizionata dal persistere dell'indisponibilità di alcuni strumenti, dai fermi strumentali che hanno interessato il laboratorio della sezione provinciale di Viterbo e, soprattutto, dal trasferimento del laboratorio della sede di Latina presso i nuovi edifici in località Borgo Piave (con interruzione delle attività dal 1° settembre al 30 novembre).

**Figura 15: Rete di monitoraggio radiazioni ionizzanti della Regione Lazio**



Da segnalare che i risultati analitici sono regolarmente resi disponibili in formato open data nell'apposito portale regionale, con recupero dei dati pregressi fino al 2012. Dal 2018 l'attività di controllo sulla radioattività si è arricchita delle analisi svolte sulle acque potabili, regolarmente condotte anche nel 2019, alle quali è stata dedicata anche una specifica pubblicazione.

Va evidenziato l'avvio nella seconda metà del 2019 del **monitoraggio del gas radon** nelle scuole di Roma, sulla base di un programma di monitoraggio (che ha visto il coinvolgimento dell'ISIN) basato sull'analisi dei dati rilevati in precedenti campagne di misura e tenendo conto delle risorse disponibili. Sono stati individuate le aree di Roma dove si erano registrati valori più alti di concentrazione del radon e, in collaborazione con i rispettivi Municipi, sono state individuate 2 plessi scolastici per ogni Municipio. I primi risultati saranno resi disponibili nel corso del 2020.

L'Agenzia ha sistematicamente verificato il regolare funzionamento del sistema di **monitoraggio del rumore aeroportuale**, per i due aeroporti di Ciampino e Fiumicino, con la produzione mensile dei "Bollettini di informazione acustica", che danno informazione sui valori LAeq giornalieri (Livelli acustici equivalenti ponderati).

**Figura 16: Rumore aeroportuale: bollettini 2019**



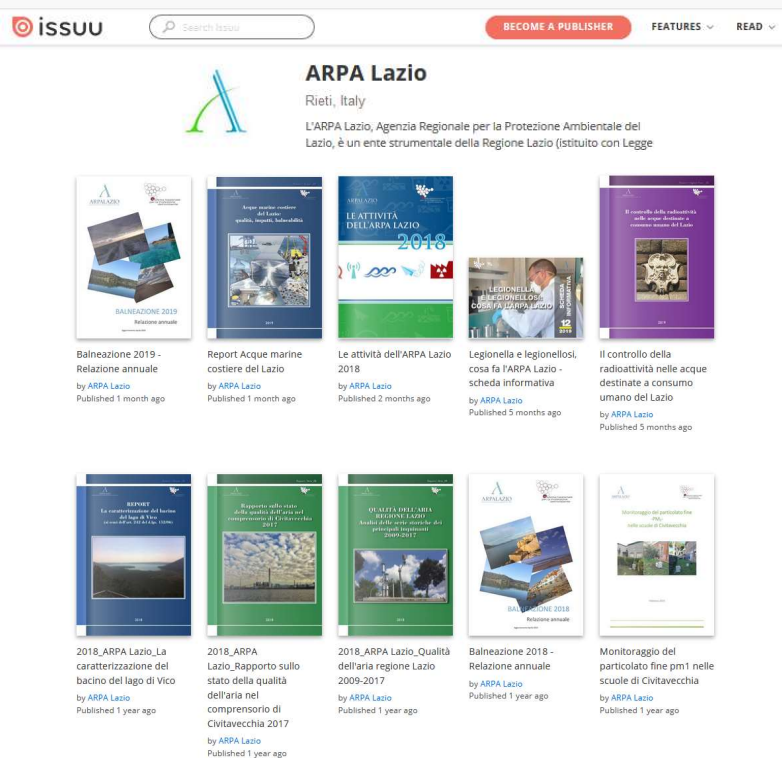
È stata completata la valutazione del LVA (Livello di Valutazione del rumore Aeroportuale) per il 2017. È stato, inoltre, avviato il lavoro di realizzazione di un nuovo sistema informatizzato di monitoraggio che consenta di sostituire il sw proprietario, non più assistito e aggiornato dal produttore, con un sistema di titolarità dell'Agenzia che faciliti anche l'elaborazione dei dati e la produzione dei livelli.

## 6.3 Area strategica – Informazione

Coerentemente con la finalità strategica di costituire una fonte di informazione e di servizio per la collettività, l’Agenzia ha proseguito il suo percorso di rinnovamento e arricchimento dei canali di fruizione dei suoi dati, pubblicando come previsto, il nuovo sito web tematico relativo a biblioteca e formazione ambientale, mentre avviava il rifacimento integrale del sito istituzionale di cui è prevista la consegna entro il 2020. Sul sito web attuale è proseguita con regolarità l’attività di aggiornamento dei dati ambientali, come pure quella di set di open data (localizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell’aria e della rete micrometeorologica, standard della qualità dell’aria a livello comunale, dati della rete micrometeorologica, radioattività ambientale, radioattività nelle acque potabili) resi disponibili attraverso la collaborazione con il sistema di open data regionale.

Accanto all’edizione 2018 del report sulle attività tecniche dell’Agenzia, che mira a divenire, per i dati in possesso dell’ARPA Lazio, una ragionevole approssimazione di annuario dei dati ambientali regionali si segnalano ulteriori 3 pubblicazioni che hanno toccato temi innovativi (radioattività nelle acque potabili), di servizio (scheda informativa sulla Legionella) e di supporto alla conoscenza del territorio (acque marino costiere).

Figura 17: la pagina sul social ISSUU relativa alle pubblicazioni ARPA Lazio



Il servizio fornito dalla Biblioteca ambientale, già arricchitosi attraverso la messa a disposizione di un sistema di e-lending (prestito a distanza di e-book), è stato, grazie al rifacimento integrale del sito, fornito di uno strumento di promozione e arricchimento dell’informazione, non solo attraverso un accesso integrato con il servizio di educazione ambientale, formazione e comunicazione, ma anche grazie all’opportunità che il sito offre di mettere in evidenza e divulgare le nuove acquisizioni, le pubblicazioni prodotte, il tempestivo servizio di catalogazione della produzione (linee guida, standard, disposizioni di varia natura) adottate dal Consiglio dell’SNPA e alle quali è dedicata una specifica sezione della home page.



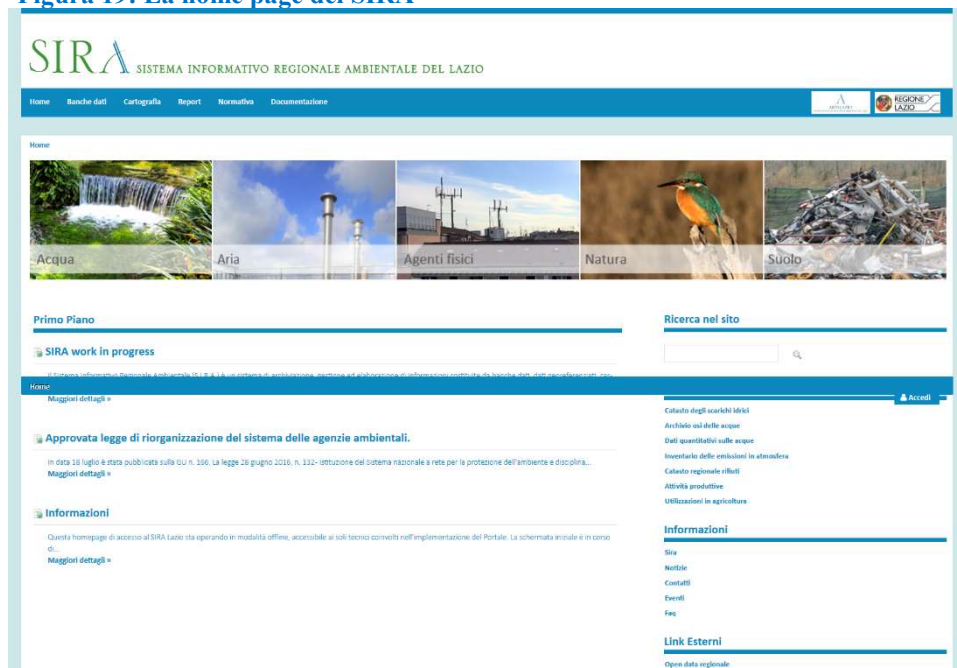
Figura 18 - Il nuovo sito della Biblioteca ambientale



Mentre se ne progettava il rinnovamento tecnologico e degli strumenti di interrogazione messi a disposizione dell'utenza, lo sviluppo del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale), ha visto un arricchimento significativo dei dati messi a disposizione. In particolare sono stati caricati i dati della qualità delle acque periodo 2014-2018, di altre acque (balneazione, potabilizzazione, aree vulnerabili da nitrati, perfluoroalchilici) periodo 2014-2018 (per i perfluoroalchilici solo 2018), dati quantitativi (portate fiumi); la rete di monitoraggio della strategia marina, nonché i dati analitici dei moduli 1, 2, 5 e 6f. Per il rumore sono state inserite nel DB SIRA le stazioni di misura del rumore aeroportuale di Ciampino e Fiumicino, i livelli informativi dei Limiti di Zonazione Acustica Aeroportuale e i valori limite assoluti di immissione espressi in LAeq (dBA) per i suddetti aeroporti dall'anno 2016. Per quanto attiene ai dati sulla qualità dell'aria sono stati caricati nel DB SIRA anche i dati relativi all'anno 2018.

Parallelamente all'attivazione e al popolamento di strumenti informativi propri, l'Agenzia ha assicurato il proprio contributo alla produzione nazionale di report e annuari coordinata per il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale dall'ISPRA e l'invio di dati ambientali e sanitari ai sistemi di raccolta regionali, nazionali ed europei.

Figura 19: La home page del SIRA



Parallelamente all’attivazione e al popolamento di strumenti informativi propri, l’Agenzia ha assicurato il proprio contributo alla produzione nazionale di report e annuari coordinata per il Sistema Nazionale di Protezione Ambientale dall’ISPRA e l’invio di dati ambientali e sanitari ai sistemi di raccolta regionali, nazionali ed europei.

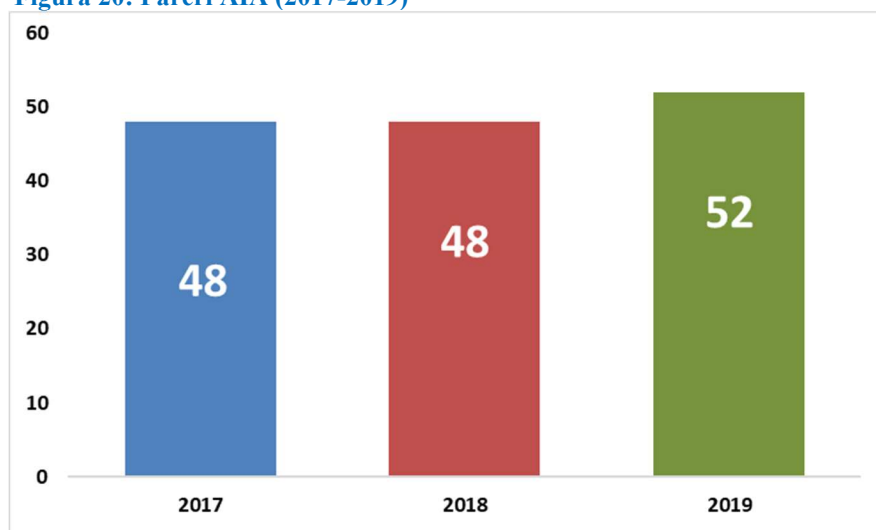
Sul versante dell’educazione ambientale, oltre alla puntuale risposta, pur con le limitate risorse a disposizione, alle richieste del territorio, merita di essere menzionata la partecipazione al progetto europeo di citizen science denominato CleanAir@School, che ha visto l’ARPA Lazio fra i primi aderenti e ha comportato l’effettuazione di una campagna di monitoraggio outdoor del biossido di azoto presso le scuole, con utilizzo di campionatori passivi, accompagnata da attività di educazione ambientale e sensibilizzazione nelle scuole sui temi della qualità dell’aria, dell’inquinamento atmosferico e della mobilità sostenibile. Tutte le attività sono state affiancate da una intensa campagna di comunicazione e divulgazione ambientale.

## 6.4 Area strategica - Autorizzazione e valutazione

Per l'attività di supporto ai processi di autorizzazione ambientale, in continuità con gli anni precedenti, è stata data piena risposta alle numerose e varieghe richieste degli enti competenti, che vanno dalla bonifica dei siti contaminati alle autorizzazioni in deroga per le attività rumorose. Anche per il 2019, l'Agenzia si conferma in grado di sostenere l'obiettivo, obbligato, di fornire alle autorità competenti il contributo necessario al rilascio di quelle autorizzazioni all'esercizio di attività che possono avere un impatto sull'ambiente o sulla salute.

Si è attestata su un numero piuttosto elevato la richiesta di **pareri sui piani di monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale** (52) particolarmente onerosi per la complessità delle pratiche. Completano il quadro della prestazione gli 11 pareri ex art. 208 rilasciati relativamente agli autodemolitori e i 16 pareri per impianti mobili di trattamento rifiuti ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06.

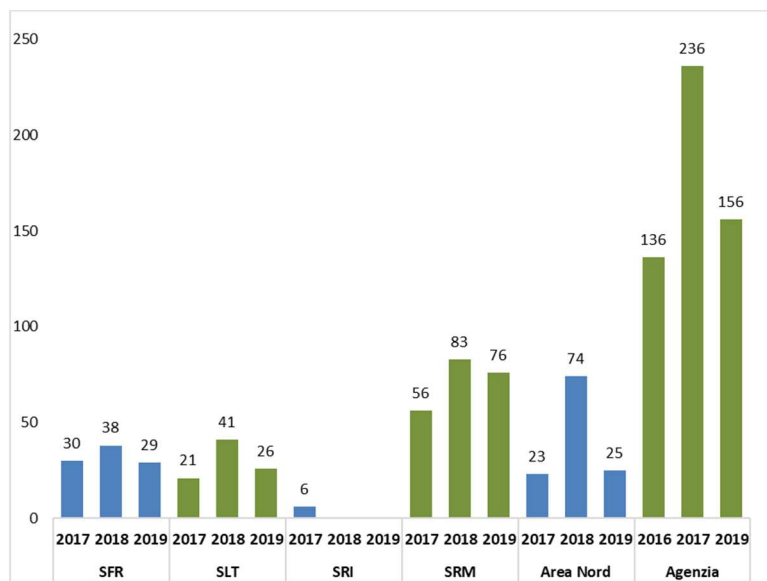
Figura 20: Pareri AIA (2017-2019)



Sono state integralmente evase anche le richieste di supporto pervenute in relazione ai procedimenti di **bonifica di siti contaminati** (piani di caratterizzazione, analisi del rischio, certificazione di avvenuta bonifica). 156 sono stati i pareri rilasciati (erano stati 256 l'anno precedente, con una contrazione del 30% del numero dei pareri richiesti) ai quali vanno aggiunte, come attività connesse con il controllo dello stato del suolo, le attività svolte per la caratterizzazione delle sabbie dei siti di prelievo e dei siti di ripascimento della costa laziale, le attività di caratterizzazione di un'area del Parco della Caffarella, le attività connesse con la verifica dello stato di contaminazione da mercurio nelle aste fluviali del fiume Paglia e del fiume Tevere.



Figura 21: Pareri bonifiche (2017-2019)



Complessivamente ammontano a 174 i procedimenti su siti oggetto di procedimento di bonifica chiusi nel 2019, il 13% del totale dei procedimenti aperti nel Lazio (dei quali oltre la metà riguardano siti nel territorio della provincia di Roma e il 20% su quello di Frosinone).

Anche nel settore degli **agenti fisici** (valutazione preventiva ai fini autorizzativi degli impianti radiotelevisivi e delle stazioni radio base per telefonia cellulare e pareri tecnici ai Comuni in merito alle autorizzazioni per la deroga al rispetto dei limiti di emissioni acustiche delle attività rumorose temporanee) la prestazione ha registrato un tasso di evasione delle richieste pervenute (oltre 2644 per i CEM e circa 290 per il rumore) superiore al 90%. Vale la pena di sottolineare che la mancata evasione delle richieste è riconducibile nella maggior parte dei casi a pratiche ‘sospese’ ovvero a pratiche rispetto alle quali l’Agenzia ha avanzato richiesta di integrazioni documentali necessarie ai fini della loro lavorazione.



Figura 22: Pareri rumore (2017-2019)

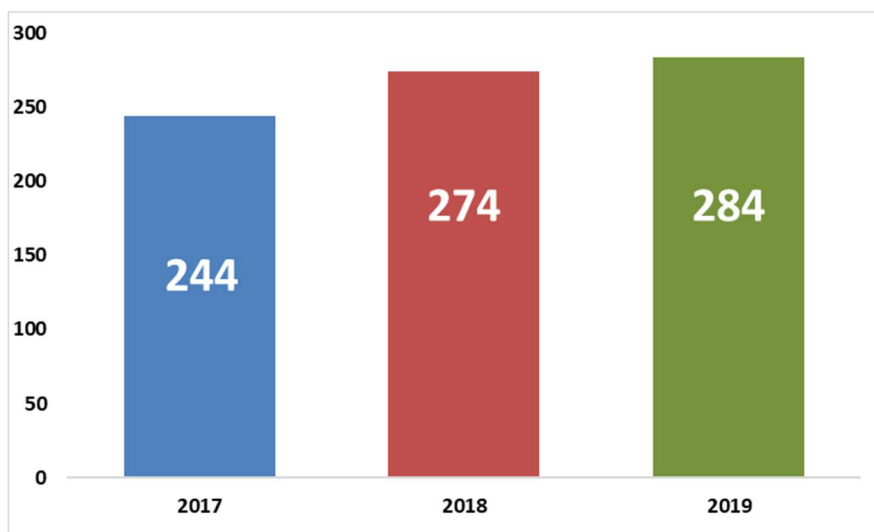
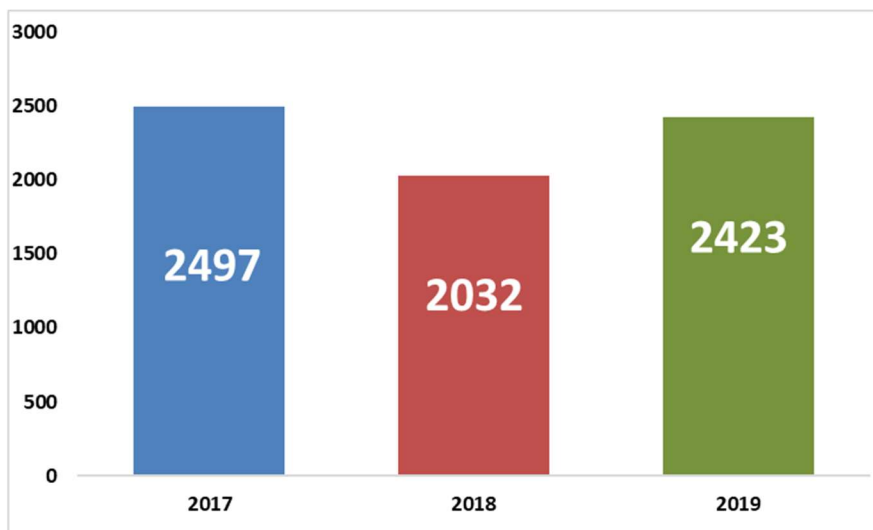


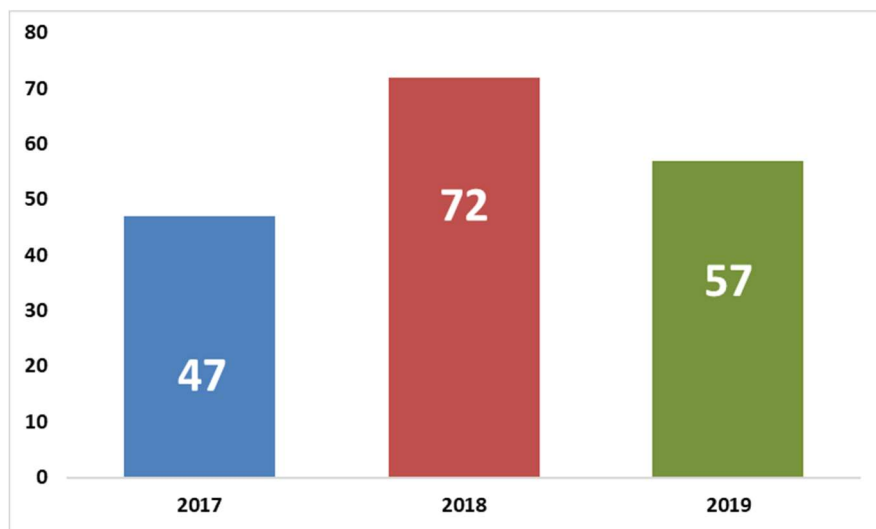


Figura 23: Pareri CEM (2017-2019)



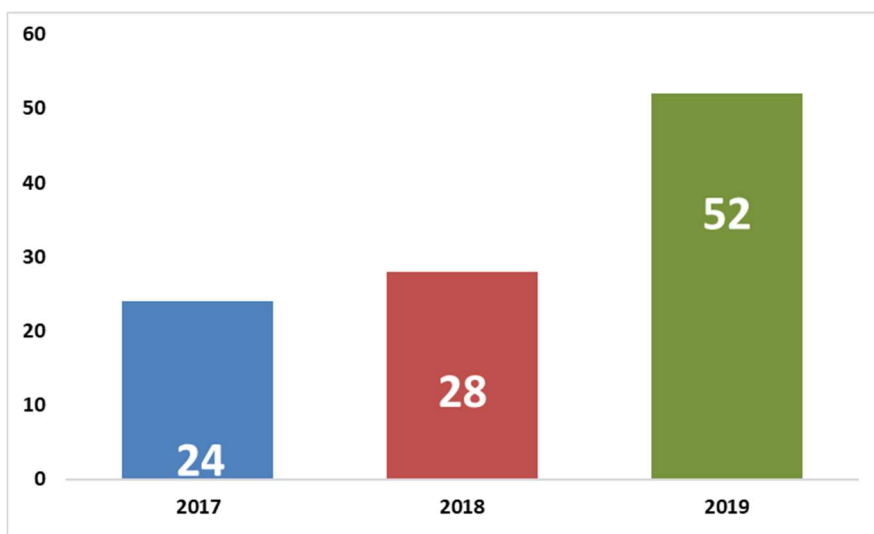
Si è mantenuta pienamente corrispondente al risultato atteso l'evasione di **pareri relativi a pratiche di Valutazione Ambientale Strategica**, 57 complessivamente nel 2018 (a fronte delle 72 richieste evase nell'anno precedente) di cui 38 richieste relative a verifica di assoggettabilità e 3 richieste di supporto, anch'esse evase, alla Regione Lazio su VAS nazionali ed extra-regionali.

Figura 23: VAS - Pratiche gestite - Anni 2017-2019



Relativamente alla collaborazione con l'Amministrazione regionale per quanto riguarda l'espressione di **pareri su pratiche di valutazione integrata ambientale (VIA)**, l'Agenzia ha prestato il proprio supporto tecnico fornendo informazioni circa le criticità ambientali eventualmente rilevate nelle aree interessate dall'intervento sottoposto ad istruttoria di VIA con riferimento a 52 richieste, facendo fronte ad un incremento delle richieste di oltre il 40% rispetto all'anno precedente.

Figura 24: VIA - Pratiche gestite - Anni 2017-2019

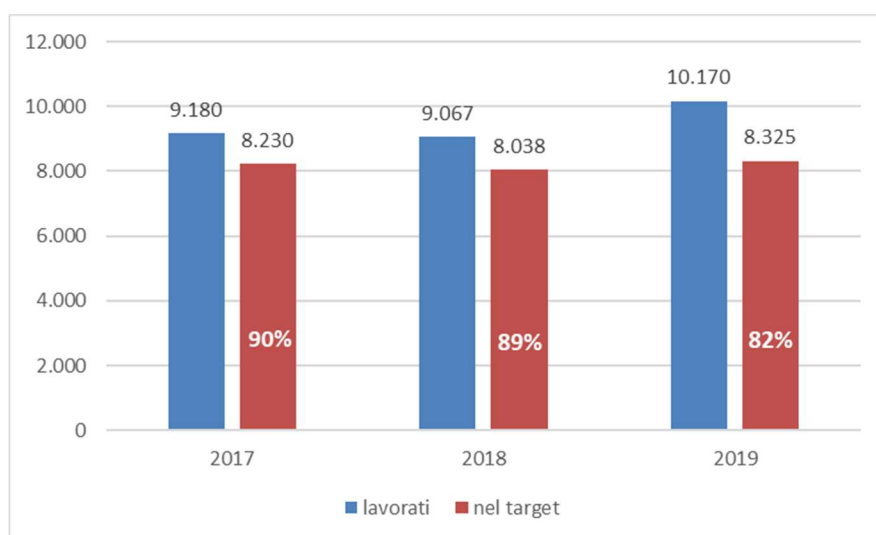


## 6.5 Area strategica – Prevenzione primaria

Fra le attività di più diretta rilevanza per tutela della salute, quelle di supporto analitico alle aziende sanitarie locali, per le **analisi di acque destinate al consumo** umano hanno raggiunto pienamente l'obiettivo del rispetto dei tempi prefissati per l'effettuazione dell'attività di analisi (6 giorni per l'80% dei campioni), e la conseguente immediata comunicazione di eventuali superamenti di limiti. I tempi di refertazione hanno subito, invece, un forte condizionamento per effetto della progressiva introduzione, accompagnata a numerosi interventi di personalizzazione, del software di gestione delle attività, alla quale imputare qualche ritardo sul raggiungimento dello standard desiderato (16 giorni per l'80% dei campioni analizzati).

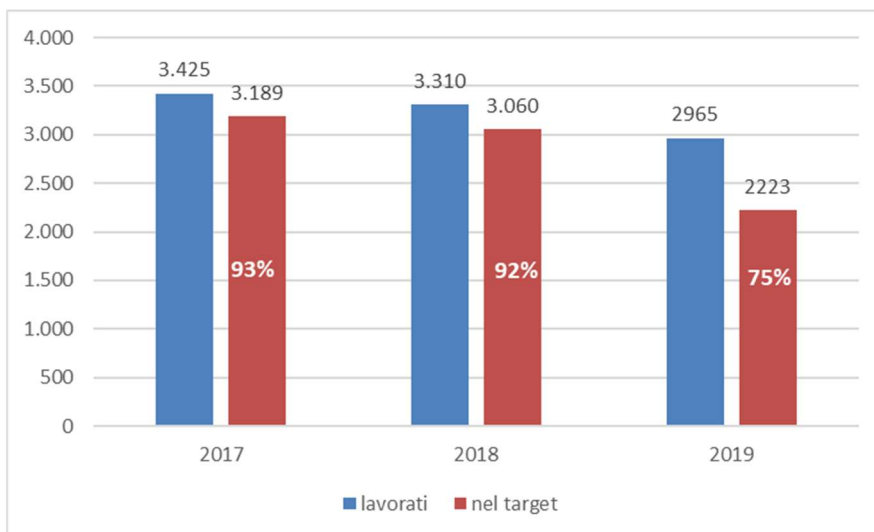
La prestazione complessivamente considerata (rispetto degli standard su effettuazione delle analisi e refertazione) rinvia a un sostanziale rispetto dei target come evidenziato dalla Figura 25. Va sottolineato che il dato relativo al 2019 e il risultato della conciliazione dei data-base generati dai due applicativi che si sono succeduti nel corso dell'anno potendo per questo contenere duplicazioni di record derivanti da una differente gestione dei campioni per aliquote che in ogni caso non inficiano il dato presentato e il trend della prestazione.

**Figura 25: Acque potabili e minerali - rispetto tempi di refertazione/analisi**



Meno brillante la prestazione relativa al supporto analitico alla **vigilanza sui prodotti alimentari** (quasi 3.000 campioni analizzati), interessata anch'essa dall'introduzione del nuovo applicativo per la gestione delle attività analitiche. Malgrado gli sforzi di mantenere elevato lo standard di servizio e la contrazione (progressiva su scala pluriennale) dei campioni lavorati, scesi per la prima volta al di sotto della soglia delle 3.000 unità, il target scende al di sotto della soglia attesa dell'80% dei campioni da analizzare in 20 giorni.

Figura 26: Prodotti alimentari- rispetto tempi di analisi

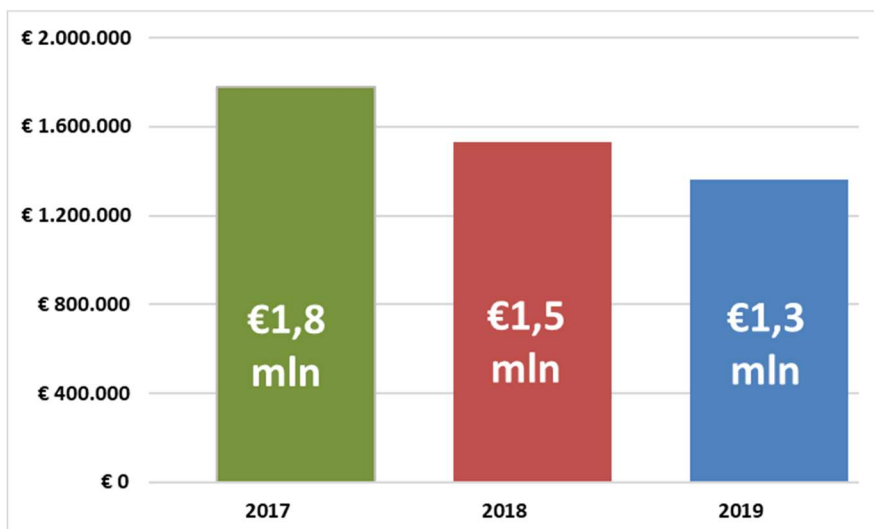


Con riferimento invece al controllo dei fitofarmaci, effettuato presso il laboratorio di Latina, si conferma la buona prestazione che vede il numero dei campioni lavorati nel target attestarsi al 98%.

Merita, peraltro, di essere menzionato il positivo superamento delle visite di valutazione di Accredia, con la conferma e l'ulteriore ampliamento delle prove accreditate a testimonianza della qualità delle prestazioni analitiche dell'Agenzia, in particolare in campo sanitario, e del trend costantemente positivo in questo ambito.

L'ulteriore ambito di intervento nell'area della Prevenzione primaria e relativo alla capacità dell'Agenzia di verificare la corretta gestione e il buon funzionamento di **impianti** di vario genere (a pressione, di sollevamento, elettrici, nonché ascensori e montacarichi), a tutela della sicurezza degli utilizzatori e di quanti agiscono negli ambienti e nei contesti nei quali tali impianti sono utilizzati. L'attività costituisce anche una fonte importante di introiti per l'Agenzia che, tuttavia, ha dovuto fare i conti negli anni – e il 2019 ne ha dato conferma - con una costante flessione del fatturato, da attribuirsi più che all'apertura del settore al mercato, verificatasi da alcuni anni, alla sistematica riduzione per pensionamento del personale. Resta comunque positivo il livello di produttività delle strutture che accanto alle verifiche su richiesta, hanno garantito anche attività di controllo come espletamento di funzioni di polizia giudiziaria.

Figura 27: Verifiche di impianti - Fatturato (2017-2019)



## 6. Area strategica - Innovazione organizzativa

È proseguito nel 2019 il lavoro di sistematico adeguamento gestionale e organizzativo al complesso delle norme che stanno interessando la pubblica amministrazione indirizzandola verso la “trasparenza”, ampiamente intesa, l'integrità, l'apertura alle esigenze dei cittadini, realizzata anche attraverso la progressiva digitalizzazione.

In materia specifica di **prevenzione della corruzione** è stata operata, tra l'altro, un'azione sistematica di verifica delle misure di controllo individuate dall'Agenzia o proposte dai dirigenti in relazione ai singoli processi, che ha prodotto la definizione di interventi puntuali di miglioramento in chiave di proceduralizzazione delle misure stesse che sono stati inseriti fra gli obiettivi del PRPCT 2020-2022.

L'attività di **auditing** condotta nel 2019 sul rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo 33/2013 ha consentito di verificare la buona rispondenza agli obblighi, con isolati ritardi e miglioramenti costanti rilevabili di anno in anno. È parte integrante della politica di apertura al pubblico l'adozione e l'attuazione di un formale Piano di comunicazione che assicuri una più puntuale presenza pubblica, anche attraverso i canali social dimostratisi di particolare utilità nel caso di eventi emergenziali. L'accresciuta presenza dell'Agenzia sui mezzi di comunicazione (utenti del sito web 2018: 97.500 - 2019: 106.000, follower Twitter 2018: 2.457 - 2019: 2.871; visualizzazioni Facebook 2018: 630.000 - 2019: 1.002.846) sta premiando le scelte operate.

Audit sono stati effettuati anche su un complesso di attività amministrativo/gestionali (gestione del magazzino, protocollazione, tenuta del registro di accesso agli atti, liquidazione delle fatture ...) per verificarne la corrispondenza alle norme e alle procedure dell'Agenzia. Gli esiti sono stati sempre positivi.

Sul versante della **gestione del personale** è stata realizzata la procedura che ha conseguito la stabilizzazione dei c.d. precari storici e sono state messe a punto l'istruttoria e la produzione regolamentare necessarie per l'attivazione dello smart working.

Sono stati fatti interventi di miglioramento della **gestione documentale** attraverso la revisione del massimario di selezione e scarto, l'eliminazione di procedure cartacee residuali riguardo a fatturazione e mandati di pagamento, interventi di messa a punto della fascicolazione informatica.

Sono proseguiti gli interventi necessari per adeguare la gestione dell'ARPA Lazio alle disposizioni della nuova normativa sulla **protezione dei dati personali**, con la realizzazione del registro delle attività di trattamento di ARPA Lazio e del registro delle categorie di attività, l'adeguamento dell'informativa generale sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 nonché delle informative contenute nella modulistica relativa all'accesso e in quella relativa all'istanza di rilascio del duplicato dei libretti degli ascensori e degli impianti di sollevamento.

È proseguito il lavoro di monitoraggio e perfezionamento del **nuovo assetto organizzativo** entrato in vigore a fine anno 2017, con l'attuazione degli interventi di accentramento e specializzazione delle attività analitiche come da deliberazione 140/2018; con l'analisi della capacità produttiva dell'Agenzia nel settore dei controlli su impianti (attività che proseguirà nel 2020 sugli altri settori di azione), con la definizione di criteri tecnici omogenei per lo svolgimento dei controlli su impianti AIA. Come si è già accennato, gli interventi innovativi, anche importanti, così realizzati non hanno impedito di superare positivamente le verifiche di Accredia riguardo alle prove accreditate ai sensi della norma ISO 17025.

Sono stati completati i **lavori di ristrutturazione** di parte degli stabili destinati ad ospitare la struttura territoriale di Latina e, nel corso dell'estate, si è realizzato il trasloco di attrezzature e personale

destinato (attività laboratoristiche in prevalenza), continuando ad assicurare lo svolgimento delle attività tecniche con il contributo delle altre sedi provinciali.

Un'intensa attività ha interessato gli **aspetti tecnologico-informatici**, con lo sguardo rivolto alle molte dimensioni interessate e disciplinate dalla normativa: sicurezza, continuità operativa, accessibilità, disponibilità dell'informazione, efficienza dei processi.

Si è lavorato all'attuazione delle misure, in costante evoluzione, necessarie per garantire la sicurezza informatica e la continuità operativa, sulla base del relativo piano, con verifiche semestrali e interventi correttivi conseguenti, con aumento dei controlli in house e acquisizione di ulteriori sw di backup per sistemi a bassa priorità. Si è proceduto, inoltre, alla nomina del responsabile dell'accessibilità informatica

È stata perfezionata l'adesione alla convenzione CONSIP SPC 4 per l'affidamento della revisione del sito web istituzionale e di quello tematico, ritenuto strategico, relativo alla qualità dell'aria, con conseguente avvio delle attività (definizione delle tecnologie e del layout delle sezioni e delle pagine). I nuovi siti garantiranno, tra l'altro, il rispetto delle norme di accessibilità e delle linee guida AGID per il design dei siti web della PA. Parallelamente è stato avviato la revisione tecnologica del SIRA e lo sviluppo di un sistema automatizzato della gestione del monitoraggio del rumore aeroportuale e del calcolo degli indici relativi.

Sono stati completati gli interventi sul nuovo sw di gestione delle attività di laboratorio necessarie alla sua estensione all'intera attività analitica dell'Agenzia, includendo quindi le attività di monitoraggio delle risorse idriche, che era previsto costituissero l'ultimo step dell'operatività.

Sono stati portati avanti gli sviluppi che consentono al sistema in uso GATE di costituire un supporto non solo gestionale ma tecnico, attraverso l'interiorizzazione di sistemi di simulazione, alle attività relative ai campi elettromagnetici.

## 7. Performance organizzativa

In questa sezione della Relazione è riportata, per ciascuna area strategica e obiettivo annuale, una rappresentazione sintetica del livello della prestazione 2019 correlata al livello di performance organizzativa raggiunto, con l'esplicitazione dell'indicatore o degli indicatori di riferimento ed una descrizione dei risultati sulla base dei quali la misurazione della prestazione è stata effettuata, secondo lo schema di seguito rappresentato:

**[1] Area strategica**

<b>[1a1] obiettivo annuale</b>	<b>Tachimetro <sup>(1)</sup></b>
--------------------------------	----------------------------------

<b>Id_P</b>	<b>Prestazione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Descrizione risultati</b>
1a1a				

<sup>(1)</sup> cfr. Allegato 9. Valutazione della performance - Tachimetri



**[1] ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE – MISURAZIONI E VALUTAZIONI**

**[1a] Assicurare i controlli sulle fonti di pressione ambientale nel rispetto degli indirizzi strategici dell'Agenzia, coerentemente con la programmazione del SNPA e con gli accordi con gli enti competenti, sulla base di modelli accreditati di programmazione delle attività**

**[1a1] Effettuazione delle attività di controllo nel rispetto degli standard produttivi consolidati, coerentemente con il perseguimento delle finalità della nuova organizzazione**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
1a1a	Ispezione integrata programmata su azienda soggetta ad AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e valutazione dei rapporti annuali dei Piani di Monitoraggio e Controllo	(copertura delle attività previste) controlli integrati equivalenti effettuati / controlli integrati equivalenti previsti	54 controlli integrati equivalenti (su scala regionale)	La prestazione dell'Agenzia si è collocata al di sopra del target programmato con 58 impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) controllati nel 2019, facendo registrare un significativo miglioramento rispetto all'anno precedente (51). In sede di valutazione della prestazione si è tenuto conto delle numerose attività svolte sugli impianti AIA che hanno condizionato la prestazione annuale in modo significativo. In particolare si fa riferimento a: i controlli svolti in attuazione dell'ordinanza del Presidente della Regione n. Z00001 del 05/07/2019, le verifiche eseguite sui flussi di rifiuti degli impianti TM/TMB, i controlli svolti mediante il solo campionamento e le verifiche degli autocontrolli. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report controlli (Allegato 2).
1a1b	Ispezione integrata su azienda soggetta ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale)	(copertura delle attività previste) controlli integrati equivalenti effettuati / controlli integrati equivalenti previsti	100 controlli integrati equivalenti (su scala regionale)	L'Agenzia rispetta pienamente il livello atteso di controlli equivalenti sugli impianti soggetti ad autorizzazione unica ambientale (AUA), avendo svolto 118 controlli equivalenti su 100 previsti. Non si registrano ritardi presso alcuna sede territoriale. Rispetto al 2018, il numero di impianti AUA controllati nel 2019 risulta fortemente superiore (125 vs 53). Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report controlli (Allegato 2).
1a1c	Ispezione su altre aziende non soggette a RIR, AIA, AUA	(copertura delle attività previste) controlli equivalenti effettuati / controlli equivalenti previsti	650 controlli equivalenti (su scala regionale)	A fronte di una sostanziale parità di impianti soggetti ad autorizzazioni settoriali controllati nel 2019 rispetto al 2018 (1.325 vs 1.368), applicando i criteri di misurazione stabiliti in sede di programmazione, il numero di controlli equivalenti

**Programmazione 2019 – performance organizzativa**

Relazione 2019

Attività ispettiva su fonti di pressione – misurazioni e valutazioni

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				<p>svolti dall’Agenzia è risultato inferiore ai livelli attesi (517 controlli eq. eseguiti rispetto ai 650 attesi).</p> <p>In sede di valutazione della prestazione, tuttavia, si è ritenuto opportuno tener conto anche delle numerose ulteriori attività che hanno interessato gli impianti non AIA/AUA/RIR, non incluse tra i controlli equivalenti, ma che hanno impegnato l’Agenzia in modo significativo nel corso dell’anno. In particolare si fa riferimento a: i pareri ex art. 208-209 del d.lgs. 152/06, le misurazioni e le valutazioni per abbandoni di rifiuti e sversamenti sul suolo, le altre attività a supporto dell’Autorità/Polizia giudiziaria ed i controlli sulle emissioni odorogene. La valutazione di queste attività ha portato a 597 il numero dei controlli equivalenti eseguiti connotando la prestazione resa nel 2019 come lievemente inferiore rispetto ai target attesi. Il ritardo maggiore, seppur lieve, si registra nelle sedi di Roma, Rieti e Frosinone. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report controlli (Allegato 2).</p>
1a1d	Ispezione SGS su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia superiore	(copertura delle attività previste) n° impianti controllati/n° impianti di cui è previsto il controllo	100% (cfr. Piano CTR)	L’attività 2019 di ispezione agli stabilimenti di soglia superiore di cui all’art. 27 del D. Lgs. 105/15 si è svolta coerentemente alle indicazioni della programmazione annuale 2019 definita dal CTR Lazio per il tramite della la Direzione Regionale dei VV.F. per il Lazio, che prevedeva il controllo di 12 stabilimenti e, per 5 di essi, il coordinamento delle attività da parte delle strutture dell’Agenzia.
1a1e	Ispezione SGS su azienda RIR (Rischio di Incidente Rilevante), soglia inferiore	(copertura delle attività previste) n° impianti controllati/n° impianti di cui è previsto il controllo	100%	L’attività 2019 di ispezione agli stabilimenti di soglia superiore di cui all’art. 27 del D. Lgs. 105/15 si è svolta coerentemente alle indicazioni della programmazione annuale 2019 definita dall’Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio che prevedeva il controllo di 7 stabilimenti e, per 2 di essi, il coordinamento delle attività da parte delle strutture dell’Agenzia.
1a1f	Misurazioni e valutazioni sul rumore	(evasione richieste esterne) esposti diurni evasi/esposti diurni da evadere	100% [su scala regionale]	Sono stati evasi integralmente evasi i 205 esposti diurni (nel 2018 erano stati 236) pervenuti nel corso del 2019. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, cfr. Report agenti fisici (Allegato 6)
1a1g	Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti (RF: SRB e RTV - ELF)	(evasione richieste esterne) esposti evasi/esposti pervenuti	100% [su scala regionale]	Sono stati evasi integralmente evasi i 218 esposti pervenuti nel corso del 2019 (220 nel 2018). Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, cfr. Report agenti fisici (Allegato 6)
1a1h	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo	(evasione richieste esterne) comunicazioni	100%	Sono state verificate integralmente le 251 comunicazioni pervenute (nel 2018 erano state 326). Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, cfr. Report bonifiche e terre e rocce da scavo (Allegato 5)

**Programmazione 2019 – performance organizzativa**

Relazione 2019

Attività ispettiva su fonti di pressione – misurazioni e valutazioni

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
		verificate/comunicazioni pervenute		
1a1i	Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo in ambito VIA	(copertura delle attività previste) controlli effettuati/comunicazioni pervenute	50%	Con l'evasione di 2 delle 4 richieste pervenute la prestazione dell'Agenzia si attesta sui livelli attesi per il 2019
1a1l	Supporto tecnico alla Regione per la predisposizione del piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) site nel territorio	(evasione richieste esterne) richieste evase/richieste pervenute dalla Regione Lazio	100%	Nel corso del 2019 non sono pervenute richieste dalla Regione Lazio. L'Agenzia ha predisposto il Piano di ispezione ambientale presso le installazioni soggette ad AIA, iniziando la sperimentazione concordata con l'ente regionale (secondo le previsioni della Delibera regionale n.77/2018) con l'applicazione dell'indice di rischio ottenuto dal modello di programmazione adottato.
1a1x	Supporto analitico alle attività di controllo	(standard di produttività) campioni (%) con tempo esecuzione analisi entro i termini previsti	80%	L'Agenzia nel suo complesso, aggregando i campioni delle tre matrici dell'area controlli (acque reflue, rifiuti ed emissioni), rispetta pienamente i tempi di esecuzione delle analisi con il 91% dei campioni in linea con il target. A livello di singola linea di attività si registrano ritardi per i campioni di rifiuti, il 73% dei quali è in linea con i tempi attesi, che interessano i laboratori di base e ambientale di Roma e quello di Rieti. Questa ultima prestazione presentava già nel primo semestre un lieve ritardo che è leggermente aumentato a fine anno, anche per effetto delle fisiologiche difficoltà avute con l'utilizzo, da metà maggio, del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche. Rispetto allo scorso anno, si registra una contrazione di due terzi del numero di campioni di rifiuti analizzati (da 416 a 139), con un peggioramento della prestazione dall'80% al 73% dei campioni nel target. Con riferimento ai campioni di acque reflue si osserva un lieve incremento del numero di campioni analizzati (da 2.280 a 2.319) ed un miglioramento della prestazione (dall'89% al 92% di campioni nel target), che rimane ampiamente superiore ai livelli attesi (80% dei campioni nel target). Infine relativamente ai campioni di emissioni analizzati, questi sono diminuiti di circa il 50% (da 87 a 44) a fronte di una lieve riduzione della prestazione (dal 100% al 93% di campioni nel target), che rimane superiore ai livelli attesi (80% dei campioni nel target). Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).

## [2] MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

[2a] Effettuare i monitoraggi delle matrici ambientali nel rispetto della normativa di settore, delle indicazioni della Regione Lazio e degli accordi con gli enti competenti

[2a1] Monitoraggio della qualità dell'aria - Assicurare il regolare svolgimento delle attività di misurazione, valutazione e previsione



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a1a	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete mobile), analisi laboratoristiche e modellistica	(copertura delle attività previste) campagne realizzate con mezzo mobile per misure indicative	10	Sono state completate 21 campagne per le misure indicative attestando la prestazione dell'Agenzia al di sopra dei risultati attesi.
2a1b	Monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali (rete fissa), analisi laboratoristiche e modellistica	(copertura delle attività previste) dati convalidati/dati gestiti	100%	Nel 2019 sono stati elaborati e diffusi tutti i bollettini quotidiani relativi al monitoraggio della qualità dell'aria. Per tutti i parametri è stata raggiunta la copertura temporale prevista (90%, secondo le previsioni di legge, con esclusione delle perdite di dati dovute alla calibrazione periodica o alla manutenzione ordinaria della strumentazione). Si segnala che il sw in uso non permette di distinguere i dati invalidati per malfunzionamento da quelli invalidati per le operazioni di manutenzione ordinaria. Il rendimento della rete nel 2019, calcolato senza distinguere i dati invalidati per le attività di manutenzione ordinaria, è pari al 95,3% mentre quello reale è stato superiore e ampiamente maggiore rispetto al limite normativo.
2a1c	Monitoraggio della qualità dell'aria - organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti (Regione, ISPRA) dei risultati delle attività	(evasione richieste esterne) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	È stata predisposta e inviata alla Regione Lazio la Valutazione preliminare della qualità dell'aria. I dati delle stazioni della rete di monitoraggio sono stati regolarmente acquisiti dall'ISPRA giornalmente in modalità automatica

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Monitoraggi dello stato dell'ambiente

2a1x	Supporto analitico per il monitoraggio della qualità dell'aria attraverso rilievi strumentali, analisi laboratoristiche e modellistica	(standard di produttività) campioni (%) con tempo esecuzione analisi entro i termini previsti	80%	L'Agenzia ha garantito il pieno raggiungimento dei livelli attesi della prestazione, con il 100% dei campioni relativi alla qualità dell'aria che rispettano i tempi di analisi previsti (a fronte del target dell'80%). Rispetto al 2018, la prestazione raggiunta è rimasta invariata a fronte di un aumento del 15% dei campioni analizzati (da 1.891 a 2.177). Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).
------	--	---	-----	---

**[2a2] Prosecuzione del programma di monitoraggio della qualità delle acque avviato nel 2017 e sua integrazione secondo le disposizioni regionali**




Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a2a	Monitoraggio della qualità delle acque marino - costiere, attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	La prestazione è stata sostanzialmente in linea con il target atteso con la realizzazione del 99% dei campionamenti previsti dal Piano di tutela delle acque regionale (161 dei 162 programmati). Tutte le analisi biologiche di laboratorio sono state completate Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate, cfr. Report monitoraggio delle risorse idriche (Allegato 3)
2a2b	Monitoraggio della qualità delle acque interne (fiumi e laghi), attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	La prestazione è stata sostanzialmente in linea con il target atteso con la realizzazione del 99% dei campionamenti attesi per i fiumi e del 100% di quelli previsti per i laghi. In particolare, per i fiumi sono stati svolti 1.096 campionamenti dei 1.107 previsti dal Piano di tutela delle acque regionale (PTAR) e per i laghi sono stati eseguiti tutti i 108 campionamenti programmati. Relativamente ai mancati campionamenti nei fiumi, si segnala che le difficoltà riscontrate sono riconducibili a circostanze non imputabili all'Agenzia (fiumi in secca o non guadabili in assenza di supporto da parte del VV.FF, inaccessibilità dei punti di prelievo). Tutte le analisi degli indicatori biologici sono state completate. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate, cfr. Report monitoraggio delle risorse idriche (Allegato 3)
2a2c	Monitoraggio della qualità delle acque di transizione, attraverso rilievi in campo e/o strumentali e analisi laboratoristiche	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	Sono stati integralmente eseguiti i 70 campionamenti previsti dal PTAR e completate le analisi degli indicatori biologici Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate, cfr. Report monitoraggio delle risorse idriche (Allegato 3)

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**


Relazione 2019

Monitoraggi dello stato dell'ambiente

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a2d	Monitoraggio delle acque marine (Direttiva Marine Strategy)	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	La prestazione si colloca lievemente al di sotto del target atteso, con l'effettuazione di 88 dei 107 campionamenti programmati. In particolare, il ritardo nell'approvazione del POA (Piano operativo delle attività) 2019 da parte di MATTM-ISPRA ha fatto slittare l'iter della gara per l'affidamento di alcune attività che si è conclusa a dicembre 2019. Tale slittamento ha comportato l'impossibilità di realizzare 4 moduli e la realizzazione parziale di 2 di essi. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate, cfr. Report monitoraggio delle risorse idriche (Allegato 3)
2a2e	Monitoraggio delle acque sotterranee, attraverso rilievi in campo e/o strumentali (rete fissa e mobile) e analisi laboratoristiche	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	È stato realizzato il 98% dei campionamenti attesi (287 dei 294 previsti dal Piano di tutela delle acque regionale (PTAR). Relativamente ai mancati campionamenti nei fiumi, si segnala che le difficoltà riscontrate sono riconducibili a circostanze non imputabili all'Agenzia (quali, ad esempio, l'inaccessibilità di alcuni pozzi, l'assenza di acqua alle sorgenti e, infine, l'indisponibilità del gestore) Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate, cfr. Report monitoraggio delle risorse idriche (Allegato 3)
2a2f	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (Monitoraggio della qualità ambientale delle acque)	(evasione richieste esterne) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	I dati sono stati regolarmente trasmessi alla Regione Lazio. Sono state evase le singole richieste pervenute (a giugno e ad agosto) inviando i dati disponibili al Sistema Informativo Nazionale per la Tutela delle Acque Italiane (SINTAI) di ISPRA.
2a2x	Supporto analitico al monitoraggio della qualità delle risorse idriche	(standard di produttività) campioni (%) con tempo esecuzione analisi entro i termini previsti	100%	La prestazione dell'Agenzia, con il 95% dei campioni nel target, è superiore al livello atteso

<p><b>[2a3] Effettuazione dei campioni e delle analisi previste dal Piano regionale di monitoraggio della radioattività ambientale</b></p>	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a3a	Monitoraggio della radioattività ambientale, attraverso rilievi in campo e analisi laboratoristiche	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	Per il Piano di monitoraggio regionale sono stati analizzati 190 dei 240 campioni previsti mentre per il Piano di monitoraggio intorno alle Centrali Elettronucleari sono stati analizzati 40 dei 64 campioni previsti (cui vanno aggiunti 86 campionamenti aggiuntivi effettuati). La contrazione delle attività di campionamento e di analisi hanno risentito del trasferimento dei laboratori della sezione provinciale di Latina presso la nuova sede di Borgo Piave (che ha causato la sospensione delle attività dall'1/09 al 28/10) e di problematiche inerenti la strumentazione riscontrate prevalentemente presso il laboratorio della sezione provinciale di Viterbo. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate, cfr. Report radiazioni ionizzanti (Allegato 7)
2a3b	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (RADIA)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	Il file per la trasmissione dei dati è stato regolarmente predisposto. Alla luce del passaggio della competenza della banca dati da ISPRA a ISIN è in fase di revisione la modalità per il caricamento dei dati da parte delle Agenzie. Alla data del 31/12 non risultavano pervenute le credenziali per accedere al portale.

<p><b>[2a4] Assicurare le attività finalizzate alla classificazione dello stato di qualità delle acque di balneazione e alla verifica delle alghe potenzialmente tossiche</b></p>	
---	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a4a	Monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne - mare)	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	Le attività di campionamento e analisi sono state regolarmente effettuate.

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a4b	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (Monitoraggio delle acque di balneazione)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	La trasmissione dei dati è avvenuta regolarmente. I dati sono consultabili sul portale NSIS ( <a href="https://nsis.sanita.it/ACCN/accessportalnsis">https://nsis.sanita.it/ACCN/accessportalnsis</a> )
2a4x	Supporto analitico per il monitoraggio delle acque di balneazione, attraverso rilievi strumentali e analisi laboratoristiche (acque superficiali interne - mare)	(copertura delle attività previste) Effettuazione delle attività di analisi e campionamento previste	100%	Le attività di analisi si sono svolte regolarmente

**[2a5] Monitoraggio dei livelli di rumore ambientale: controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio dell'inquinamento acustico delle società aeroportuali**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a5a	Controllo dell'efficienza dei sistemi di monitoraggio dell'inquinamento acustico delle società aeroportuali	(copertura delle attività previste) 1. bollettini mensili pubblicati 2. relazioni tecniche inviate al MATMM	100%	Sono state trasmesse al MATMM le 4 relazioni previste. Regolarmente pubblicati i bollettini mensili.



[2a6] Avvio del monitoraggio del radon	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
2a6a – 2a6b	Monitoraggio radon - redazione programma di monitoraggio e avvio delle misure	(copertura delle attività previste) 1. Programma di monitoraggio adottato 2. Misure realizzate/Misure previste	100%	<p>Nel corso dei primi mesi del 2019 è stato definito il piano di monitoraggio coinvolgendo nella progettazione anche l’ISIN. Successivamente sono stati avviati i contatti con i Municipi per l’adesione al progetto e l’individuazione delle scuole per ciascuna delle quali è stato individuato un referente e sono stati definiti gli aspetti operativi anche attraverso l’esecuzione di specifici sopralluoghi e lo studio di documentazione tecnica (planimetrie e protocolli di misura). La campagna di monitoraggio è iniziata nella seconda settimana di settembre: sono stati installati, in ogni plesso scolastico i dosimetri all’interno di aule idoneamente scelte dal personale tecnico alla luce dei sopralluoghi e della progettazione della campagna di misura. I dosimetri verranno sostituiti nel mese di marzo 2020.</p> <p>Nel corso del 2019 sono stati effettuati, alla luce di richieste da parte di altri enti, ulteriori monitoraggi (presso due plessi scolastici situati nei comuni di Viterbo e Rocca Priora). Oltre alle attività di monitoraggio presso le scuole sono state effettuate attività di analisi presso abitazioni private definendo anche una modalità di consegna/ritiro dei dosimetri compatibile con le risorse del Servizio ed in grado di far fronte ad un incremento delle richieste</p>

### [3] INFORMAZIONE AMBIENTALE

**[3a] Assicurare ai decisori politici, alle istituzioni, al mondo scientifico e ai cittadini il supporto e il contributo informativo in materia ambientale mediante lo sviluppo di sistemi tecnologici, produzione editoriale, supporto educativo e documentale adeguati ai diversi destinatari**

**[3a1] Assicurare la realizzazione delle pubblicazioni previste per il 2018**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
3a1a	Cura editoriale delle pubblicazioni previste per il 2019	(revisione/produzione atti e documenti) Pubblicazione (inviata in tipografia)	100% (cfr. misura della prestazione)	<p>Le quattro pubblicazioni previste per il 2019 sono state tutte inviate in tipografia per la realizzazione grafica e la stampa.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>il report "Acque marino costiere del Lazio" ha risentito di ritardi legati all'impegno del personale incaricato nel periodo estivo in cui la pubblicazione doveva essere elaborata; al termine del 2019 la bozza di stampa risulta in fase di revisione</li> <li>il report "Le attività dell'ARPA Lazio 2018" ha visto modifiche ripetute dei materiali prodotti da alcuni Servizi; parte dei materiali, peraltro, sono pervenuti sul finire del 2019</li> <li>il report "Radioattività nelle acque potabili " è stato regolarmente stampato</li> <li>la scheda informativa "Legionella" ha visto leggeri ritardi nell'elaborazione ma ha comunque ricevuto il "visto si stampi"</li> </ul>
3a1b	Report "Attività ARPA Lazio 2018-2019" (supporto a DG0.ASO)	(evasione richieste interne) dati inviati/dati richiesti da DG0.ASO	100%	Alla fine del 2019 risultavano pervenuti, in taluni casi, tardivamente e incompleti, buona parte dei contenuti che hanno richiesto un importante lavoro di revisione da parte della struttura responsabile della pubblicazione.

<b>[3a2] Realizzazione e gestione del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)</b>	
---	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
3a2a	Caricamento e consultabilità dei dati	(copertura delle attività previste) dati caricati e consultabili	100%	<p>I dati relativi alla qualità delle acque, alle cd. 'altre acque' (balneazione, potabilizzazione, aree vulnerabili da nitrati, perfluoroalchilici) per il quadriennio 2014-2018 sono stati caricati nel db SIRA e sono consultabili sul portale SIRA al link <a href="http://www.arpalazio.gov.it/sira/web/guest/banche-dati">http://www.arpalazio.gov.it/sira/web/guest/banche-dati</a> (per tutti gli utenti) e tramite applicativo "PopolamentodbSIRA" al link <a href="http://popolamentodbsira.arpalazio.local">http://popolamentodbsira.arpalazio.local</a> per gli operatori ARPA.</p> <p>I dati quantitativi (portate fiumi) sono stati caricati nel db SIRA e sono consultabili sul portale SIRA e in PopolamentodbSIRA. Per quanto riguarda la Marine strategy è stata inserita la rete di monitoraggio nonché i dati analitici dei Moduli 1, 2, 5 e 6f; i dati relativi agli altri moduli hanno evidenziato la necessità di ulteriori verifiche. Per il rumore si evidenzia l'inserimento nel DB SIRA delle stazioni di misura del Rumore Aeroportuale di Ciampino e Fiumicino, dei livelli informativi dei Limiti di Zonizzazione Acustica Aeroportuale ed i valori limite assoluti di immissione espressi in LAeq (dBA) per i suddetti aeroporti dall'anno 2016. Al termine del 2019, tuttavia, non risultano consultabili sul portale in quanto la portlet specifica per gli "agenti fisici" non è stata ancora sviluppata pur essendo in ogni caso caricati e consultabili dall'applicativo "popolamentodbsira". Per quanto attiene i dati sulla qualità dell'aria sono stati caricati nel DB SIRA anche i dati relativi all'anno 2018 e sono consultabili dal portale SIRA e su PopolamentodbSIRA.</p>
3a2b	Sviluppo ed upgrade della parte di DB SIRA denominata "Misurazioni ambientali"	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste	100%	<p>L'analisi tecnica ed informatica a supporto della procedura di gara per l'affidamento Consip è stata realizzata nel periodo maggio/giugno 2019 e formalmente consegnata a giugno 2019. E' stato quindi formalizzato l'addendum al Contratto esecutivo per l'affidamento delle attività previste dal Piano dei Fabbisogni emesso il 23/07/2019. All'interno del piano ha trovato posto il progetto di sviluppo del DB. Le relative attività sono iniziate nel corrente mese di ottobre 2019 e proseguiranno per 12 mesi secondo le indicazioni del cronoprogramma previsto.</p>

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Informazione ambientale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
3a2c	Progettazione e realizzazione della prima parte di DB SIRA denominata "Pressioni" con particolare riferimento ai rifiuti ed alle acque reflue	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste	100%	cfr. 3a2b
3a2d	Progettazione e realizzazione dei livelli informativi cartografici ambientali da pubblicare sul SIRA via Geoportale regionale per le matrici acque, aria, rifiuti e siti contaminati	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste	100%	Nel quadro del richiamato Piano dei fabbisogni è previsto lo sviluppo del multiaccesso per il personale dell'Agenzia alla banca dati SIRA in modo da consentire, attraverso l'applicativo QGIS, l'accesso alle varie viste (o livelli informativi) sia di base (cartografie dei confini territoriali, reti OST e reti ULIA) sia alle classificazioni e alle valutazioni relative ai monitoraggi che alle varie attività poste in essere dall'Agenzia. La realizzazione di quanto previsto nel progetto risulta in corso al termine del 2019. Per la parte inerente il mare, è stata realizzata da ISPRA (nel quadro della Convenzione FEAMP-AZA) la banca dati che verrà restituita all'Agenzia secondo le tempistiche proprie del cronoprogramma della convenzione. Per quanto riguarda invece la pubblicazione sul Geoportale regionale dei livelli informativi delle acque di monitoraggio, balneazione, rifiuti e siti contaminati, tutti gli strati informativi sono stati caricati sul Geoportale e quindi sono consultabili al link: <a href="https://geoportale.regione.lazio.it/geoportale/">https://geoportale.regione.lazio.it/geoportale/</a>

**[3a3] Assicurare la produzione e la fornitura dei dati al SNPA per la produzione di annuari e/o report ambientali e agli altri soggetti istituzionali per gli adempimenti di legge**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
3a3a	Attività di raccolta, validazione, pubblicazione dei dati relativi ai controlli (es. Osservatori e banche dati)	(evasione richieste esterne) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100% [su scala regionale]	Sono stati acquisiti e trasmessi, secondo le tempistiche e le modalità previste da Ispra, i dati necessari al popolamento degli osservatori CEM e Rumore. Analogamente i dati relativi ai CEM sono stati trasmessi ad ISPRA per la redazione del Rapporto Aree Urbane.

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Informazione ambientale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
3a3b	Reporting 2019 [predisposizione e trasmissione informazioni con funzioni di PFR]	(evasione richieste esterne) dati trasmessi/dati richiesti	100%	Sono state evase tutte le richieste pervenute evase. In particolare è stato completato il reporting relativo a: Rifiuti urbani, Rifiuti speciali e Inventario PCB; Fitosanitari nelle acque, Watch List, Wise Soe Biology In Transitional And Coastal Waters, Wise Soe Water Quality, Wise Soe Spatial Data, Wise Soe Transitional Coastal And Marine Waters, Wise Soe Water Quantity.
3a3c	Rapporto controlli ambientali AIA/Seveso [dati ARPA Lazio]	(evasione richieste esterne) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100% [su scala regionale]	I dati richiesti relativi agli anni 2017-2018 sono stati elaborati e trasmessi secondo le indicazioni di ISPRA.
3a3d	Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano (RAU) [dati ARPA Lazio]	(evasione richieste esterne) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100%	I dati richiesti sono stati elaborati e trasmessi secondo le tempistiche e le indicazioni fornite da ISPRA.
3a3e	Rapporto Ambientale SNPA 2019 [dati ARPA Lazio]	(evasione richieste esterne) dati trasmessi/dati richiesti dal SNPA	100%	Per l'anno 2019 non è prevista la pubblicazione del Rapporto Ambientale SNPA. L'ISPRA, in vista della presentazione del SOER 2020 (Rapporto sullo Stato dell'Ambiente Europeo dell'AEA), prevista per la terza settimana di febbraio 2020, e della presentazione di un documento SNPA sullo stato dell'ambiente, ha sollecitato i contributi delle agenzie regionali cui ARPA Lazio ha risposto con l'invio di due abstract

**[3a4] Assicurare l'aggiornamento e la fruibilità di dati e informazioni attraverso il sito web dell'Agenzia**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
3a4a	Aggiornamento delle sezioni tematiche	(copertura delle attività previste) aggiornamento sezioni on line	100% [su scala regionale]	La prestazione si articola in due attività: l'aggiornamento, da parte delle strutture tecniche, della sezione tematica del sito web dell'Agenzia ed il superamento dell'audit sulla qualità della trasparenza, condotto dall'Area sistemi operativi e gestione della conoscenza. Con riferimento alla prima componente della prestazione, le sezioni tematiche del sito web sono state aggiornate nel corso del 2019, fatta eccezione per quelle che richiedono revisioni con frequenza pluriennale (l'anno 2019 non ricadeva nel periodo

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				<p>in cui era previsto un upgrade) e per la sezione "RIR", dei cui contenuti prodotti nel 2019 dal Servizio sicurezza impiantistica si è convenuto di rinviarne la pubblicazione all'avvio del nuovo sito web dell'Agenzia. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture in relazione agli aggiornamenti, cfr. Report aggiornamento sezioni tematiche sito web (Allegato 8).</p> <p>Relativamente agli esiti dell'audit sulla qualità della trasparenza ed in particolare con riferimento agli elementi essenziali oggetto di audit sono emerse alcune lacune nei documenti relativi alle attività di monitoraggio (per i corpi idrici legate alla prospettiva triennale 2018-2020 per la determinazione degli indici di qualità ambientale)</p>
3a4b	Implementazione e popolamento dell'anagrafe delle acque di vegetazione	(copertura delle attività previste) 1. comunicazioni inserite/comunicazioni pervenute 2. pubblicazione sul sito web	100%	Prestazione rinviata al 2020 con la previsione di pubblicare i dati della campagna olearia 2019-2020. Conseguente rinvio della pubblicazione sul sito web dell'Agenzia dell'anagrafe delle acque di vegetazione

**[3a5] Implementazione dei Catasti**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
3a5a	Gestione dei catasti	(livello di informatizzazione) dati aggiornati/dati da aggiornare	100% [su scala regionale]	I risultati attesi sono stati sostanzialmente raggiunti: sono stati aggiornati, con le informazioni degli impianti controllati nel 2019, i catasti sugli impianti: AIA, AUA, di trattamento e gestione dei rifiuti, di trattamento delle acque reflue e con autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Al termine dell'anno risultano in corso ulteriori verifiche sul catasto degli impianti di trattamento delle acque reflue
3a5b	Progetto Catasto delle attività produttive - progettazione delle attività 2019 e definizione delle modalità attuative	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste	100%	Le difficoltà emerse nel corso dell'anno hanno indotto l'Agenzia a riprogrammare l'attività per il 2020

## 4. AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

**[4a] Assicurare il supporto ai procedimenti di autorizzazione e valutazione ambientale, prestando il proprio contributo in maniera tempestiva e qualificata**


**[4a1] Assicurare il supporto tecnico-scientifico nelle procedure di bonifica dei siti contaminati coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo**




Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
4a1a	Supporto tecnico-scientifico a Regione, Provincia ed altri enti competenti nei procedimenti di bonifica	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	I 156 pareri richiesti sono stati regolarmente evasi. Per il dettaglio delle prestazioni effettuate delle strutture, cfr Report bonifiche e terre e rocce da scavo (Allegato 5)
4a1b	Supporto tecnico tramite controlli in contraddittorio sulla gestione delle terre nei procedimenti di bonifica	(evasione richieste esterne) richieste evase/richieste pervenute	50%	Con l'evasione di 7 delle 14 richieste pervenute la prestazione dell'Agenzia si attesta sui livelli attesi per il 2019
4a1x	Supporto analitico alle attività tecnico-scientifiche prestate alla Provincia nei procedimenti di bonifica	(standard di produttività) campioni (%) con tempo esecuzione analisi entro i termini previsti	80%	L'Agenzia ha una prestazione sostanzialmente in linea con i livelli attesi (80% dei campioni nel target), avendo il 77% dei campioni di bonifiche entro i tempi analitici programmati. I ritardi maggiori sono registrati nei laboratori ambientali di Frosinone e Roma, nel primo caso dovuti principalmente alla messa a punto di un nuovo metodo analitico per l'analisi del carbonio organico totale ed alla formazione degli operatori; nel secondo al numero e alle tempistiche delle richieste di analisi supplementari da parte delle strutture tecniche. Come segnalato per la prestazione analitica sui campioni dell'area controlli, anche per questa matrice occorre tener conto delle fisiologiche difficoltà legate all'utilizzo del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche. Ad ogni modo si evidenzia che rispetto al 2018, il numero di campioni analizzati è aumentato del 23% (da 737 a 905) e la prestazione è rimasta sostanzialmente invariata. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).

<b>[4a2] Assicurare il supporto tecnico-scientifico nelle procedure di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo</b>	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
4a2a	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100% [su scala regionale]	Sono stati trasmessi 52 pareri AIA evadendo tutte le richieste pervenute. Una ulteriore richiesta per un procedimento di rinnovo di autorizzazione di parere da parte della Provincia di Roma è stata evasa, in accordo con l'AC, disponendo l'espressione di eventuali considerazioni alla fase di controllo dell'autorizzazione. Inoltre sono stati rilasciati: 16 pareri per impianti mobili (ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06) e 11 pareri per autodemolitori (ex art. 208 D.Lgs. n. 152/06), evadendo tutte le richieste pervenute

<b>[4a3] Assicurare il supporto tecnico-scientifico ai procedimenti di autorizzazione e valutazione in materia di rumore coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo</b>	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
4a3a	Attività rumorose - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione in materia di rumore	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100% [su scala regionale]	Sono stati rilasciati 284 dei 290 pareri richiesti (con un tasso di evasione superiore al 97%). Tutte le richieste non evase si riferiscono a pratiche in attesa di integrazione documentale

<b>[4a4] Assicurare il supporto tecnico-scientifico ai procedimenti di autorizzazione e valutazione in materia di campi elettromagnetici (impianti ad alta frequenza) coerentemente con le finalità del nuovo modello organizzativo</b>	
---	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
------	-------------	------------	--------	-----------



4a4a	Impianti ad alta frequenza - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100% [su scala regionale]	Sono stati rilasciati 2.423 dei 2.667 pareri richiesti (con un tasso di evasione superiore al 90%). Tutte le richieste non evase si riferiscono a pratiche in attesa di integrazione documentale. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, cfr. Report agenti fisici (Allegato 6)
------	---	--	---------------------------	---

**[4a5] Assicurare il supporto tecnico-scientifico al procedimento di valutazione di impatto ambientale**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
4a5a	Supporto tecnico-scientifico agli enti competenti per la valutazione di impatto ambientale	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100% [su scala regionale]	Sono stati trasmessi 52 pareri VIA evadendo tutte le richieste pervenute.

**[4a6] Assicurare il supporto tecnico-scientifico al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
4a6a	Parere istruttorio Valutazione Ambientale Strategica - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione	(evasione richieste esterne) pareri evasi/pareri richiesti	100%	L'Agenzia ha evaso integralmente le 57 richieste di parere pervenute, di cui: 38 verifiche di assoggettabilità, 16 VAS e 3 VAS nazionali e/o extra regionali a supporto della Regione Lazio.

<p><b>[4a7] Assicurare il supporto tecnico-scientifico alla predisposizione di strumenti di pianificazione ambientale</b></p>	
---	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
4a7a	Supporto tecnico scientifico per la predisposizione di strumenti di pianificazione e per i rapporti ambientali ai piani settoriali (piano risanamento qualità dell'aria)	(copertura delle attività previste) attuazione cronoprogramma 2019	100%	<p>Nel corso del 2019 sono state realizzate tutte le azioni previste dal cronoprogramma, in particolare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'aggiornamento il sistema di diffusione dell'informazione attraverso la creazione di una <i>dashboard</i> sul sito dell'Agenzia (on line dal 4 dicembre 2019);</li> <li>• l'aggiornamento dell'inventario delle emissioni;</li> <li>• la definizione delle azioni per il contrasto all'inquinamento (trasmesse con nota n.4052/2019);</li> <li>• l'elaborazione dei documenti di Piano.</li> </ul>

**[5] SUPPORTO TECNICO PER ANALISI DI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA**

**[5a] Concorrere alla tutela della salute fornendo una risposta tempestiva e qualificata alle richieste degli enti preposti e assicurando una presenza selezionata e omogenea sul territorio nel settore impiantistico**

**[5a1] Assicurare il pieno supporto alle Aziende Sanitarie Locali nel rispetto degli standard produttivi previsti coerentemente con il perseguimento delle finalità della nuova organizzazione**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
5a1a	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali)	(standard di produttività) campioni (%) con tempo di refertazione entro i termini previsti	80%	<p>La misurazione della prestazione mostra un ritardo dell’Agenzia rispetto ai livelli attesi, dato che il 69% dei campioni di acque destinate al consumo umano rispetta i tempi di refertazione previsti (a fronte del target dell’80%). Come rappresentato anche in occasione del II monitoraggio, le difficoltà legate all’utilizzo del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche hanno avuto un impatto sui risultati ancor più significativo rispetto alle altre prestazioni laboratoristiche, dato che l’indicatore richiede la misurazione dei tempi dell’intero processo analitico, non prendendo a riferimento i soli tempi di esecuzione delle prove. A tal proposito si rileva che circa il 90% dei campioni lavorati con il precedente applicativo di gestione dei laboratori (cioè quelli accettati fino al 13 maggio) rispettava i tempi di refertazione fissati.</p> <p>In fase di valutazione, vista l’impossibilità del Servizio ambiente e salute di gestire attivamente i tempi di analisi e di stampa del rapporto di prova dei campioni accettati e parzialmente lavorati presso i laboratori (afferenti ad altra struttura) di sedi territoriali diverse da Roma e considerati alcuni vincoli di funzionamento del nuovo applicativo gestionale (in uso dal 13/09/19), sono stati misurati i tempi di refertazione per i campioni di acque potabili accettati fino al 13/05/19 e, dopo tale data, solo per quelli accettati presso la sede di Roma, mentre per i campioni accettati ed analizzati parzialmente presso altre sedi territoriali sono stati rilevati i tempi di esecuzione analisi. Applicando detto criterio di valutazione, la prestazione dell’Agenzia è lievemente migliorata dato che il 73% dei campioni rispettava i tempi previsti. Rispetto al 2018, si registra una contrazione di circa il 10% dei campioni gestiti ed un peggioramento della prestazione, dovuto alle ragioni suddette.</p>

## Programmazione 2019 – performance organizzativa

Relazione 2019

Supporto tecnico per analisi di fattori ambientali a danno della salute pubblica

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).
5a1b	Attività analitica, svolta continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di alimenti (Fitosanitari, Additivi, Sicurezza alimentare, Moca)	(standard di produttività) campioni (%) con tempo di refertazione entro i termini previsti	80%	Anche per questa prestazione, a partire dalla seconda metà del 2019, si registrano notevoli ritardi legati all'avvio del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche ed in particolare alle difficoltà avute nella gestione del processo di refertazione. A tal proposito risulta infatti che il 68% dei campioni rispetta i tempi attesi di refertazione (a fronte del target dell'80%). Rispetto al 2018, il numero di campioni lavorati è rimasto sostanzialmente invariato, ma si registra un deterioramento della prestazione (dal 91% al 68% dei campioni nel target). Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).
5a1d	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (acque potabili e minerali)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	Nel corso del 2019 non è pervenuta alcuna richiesta di dati da parte della Regione Lazio
5a1e	Organizzazione, elaborazione e trasmissione agli Enti competenti dei risultati delle attività (Fitosanitari, Additivi, Sicurezza alimentare, Moca)	(livello di informatizzazione) dati annuali inseriti (o trasmessi)/dati da inserire (o da trasmettere)	100%	Sono stati trasmessi regolarmente i dati riguardanti le attività sui fitosanitari, invece è in corso, sempre nel rispetto dei tempi previsti, la trasmissione dei dati su additivi e sicurezza alimentare
5a1x	Supporto analitico alle attività, svolte continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali)	(standard di produttività) campioni (%) con tempo esecuzione analisi entro i termini previsti	80%	L'Agenzia ha garantito il pieno raggiungimento dei livelli attesi della prestazione, con il 92% dei campioni relativi alle acque destinate al consumo umano che rispettano i tempi di analisi previsti (a fronte del target dell'80%). La prestazione è migliorata rispetto al 2018, anche a fronte di un incremento di oltre il 15% dei campioni analizzati. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).
5a1y	Supporto analitico alle attività svolte continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di alimenti	(standard di produttività) campioni (%) con tempo esecuzione analisi entro i termini previsti	80%	L'Agenzia ha garantito il pieno raggiungimento dei livelli attesi della prestazione, con il 98% dei campioni di prodotti alimentari analizzati (per la ricerca di fitosanitari, additivi, etc) che rispettano i tempi di analisi previsti (a fronte del target dell'80%). Rispetto al 2018, la prestazione è migliorata, ma si segnala una contrazione di oltre il 35% dei campioni analizzati.

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Supporto tecnico per analisi di fattori ambientali a danno della salute pubblica

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
	(Fitosanitari, Additivi, Sicurezza alimentare, Moca)			Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).
5a1z	Supporto analitico alle attività svolte continuativamente per strutture sanitarie locali, regionali, e nazionali su campioni di acque destinate al consumo umano (acque potabili e minerali) (radioattività)	(standard di produttività) tempo esecuzione analisi	80%	L'Agenzia ha garantito il pieno raggiungimento dei livelli attesi della prestazione, con il 100% dei campioni di acque destinate al consumo umano che rispettano i tempi di analisi attesi sulla radioattività (a fronte del target dell'80%). In occasione del II monitoraggio di ottobre 2019, visti i ritardi dovuti al fermo strumentale di una stufa ventilata non riparabile, la Conferenza di Direzione aveva stabilito di aumentare a 90 giorni la durata prevista per i tempi di esecuzione delle prove. Per il dettaglio sulle prestazioni effettuate dalle strutture, in relazione ai criteri di valutazione adottati, cfr. Report attività analitica (Allegato 4).

**[5a2] Assicurare una risposta qualificata alle richieste del territorio in materia di verifiche impiantistiche nel rispetto degli standard produttivi consolidati, coerentemente con il perseguimento delle finalità della nuova organizzazione**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
5a2a	Controlli e verifiche su ascensori e montacarichi	(standard di produttività) fatturato annuo	€ 1.288.502	<p>Il fatturato equivalente dei controlli e delle verifiche impiantistiche ammonta a poco più di € 1.360.000, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 81.885 per ascensori e montacarichi</li> <li>- € 280.848 per idroestrattori e apparecchi di sollevamento</li> <li>- € 647.950 per impianti e attrezzature a pressione e di impianti termici</li> <li>- € 103.500 per impianti elettrici</li> </ul> <p>Ammonta a circa € 200.000 il fatturato equivalente riconducibile ad attività di controllo sulle linee di attività sopra richiamate.</p> <p>La prestazione, per come descritta, tiene conto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle ore dedicate dalla struttura alla formazione del personale neo-assunto, ancora non operativo per quanto ora di interesse;</li> <li>- delle assenze straordinarie di due collaboratori;</li> <li>- dell'indisponibilità, per l'anno corrente, dell'istituto del plus orario per un totale di circa 1.045 ore aggiuntive (rispetto al 2018)</li> </ul>
5a2b	Controlli e verifiche su idroestrattori e apparecchi di sollevamento			
5a2c	Controlli e verifiche su impianti e attrezzature a pressione e di impianti termici			
5a2d	Controlli e verifiche su impianti elettrici			

## [6] INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA E MANAGERIALE

**[6a] Assicurare l'operatività dei processi e degli strumenti di funzionamento amministrativo garantendo il sistematico e tempestivo adeguamento alla normativa di riforma della PA e il potenziamento dei meccanismi di programmazione e di controllo della gestione**

**[6a1] Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione**




Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a1a	Qualità trasparenza - superamento audit	(livello di conformità) esito audit	100%	L'esito dell'audit è stato sostanzialmente positivo, anche se sono state rilevate lievi criticità in uno dei documenti verificati, riguardante il patrimonio immobiliare e riconducibile all'Area patrimonio, beni e servizi
6a1b	Fatturazione attiva - superamento audit	(livello di conformità) superamento audit DA0.ABI fatturazione attiva	100%	La prestazione attesa è stata pienamente raggiunta: l'esito dell'audit condotto dall'Area Bilancio sulle fatture attive emesse dall'Unità territoriale di supporto amministrativo ha fornito esito positivo.

**[6a2] Adeguamento del sistema informativo alle norme**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a2a	Obiettivi di accessibilità - formulazione e perseguimento	(copertura delle attività previste) obiettivi raggiunti/obiettivi AGID previsti	100%	Gli obiettivi sono stati formulati scegliendoli fra quelli definiti dall'AGID e regolarmente pubblicati attraverso il sito apposito: <a href="https://accessibilita.agid.gov.it/obiettivi-accessibilita/2019/agenzia-regionale-la-protezione-dellambiente-del/100694">https://accessibilita.agid.gov.it/obiettivi-accessibilita/2019/agenzia-regionale-la-protezione-dellambiente-del/100694</a> Perfezionata l'adesione alla convenzione CONSIP SPC 4 per l'affidamento del supporto per la revisione del sito web istituzionale e di quello tematico per

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				la qualità dell'aria (la progettazione e l'avvio della revisione dei due siti sono due dei tre obiettivi individuati), è stata avviata la realizzazione del nuovo sito e definiti tecnologie e layout della home page, delle pagine foglia e della sezione Qualità dell'aria (la progettazione e l'avvio della revisione dei due siti sono 2 dei tre obiettivi individuati). Con deliberazione n. 125 del 2/8/2019 si è quindi proceduto alla nomina del responsabile dell'accessibilità informatica (3° obiettivo)
6a2b	Piano di continuità operativa: attuazione delle misure minime di sicurezza previste	(copertura delle attività previste) misure realizzate/misure previste dal Piano	100%	Le misure sono state regolarmente implementate secondo le indicazioni del Piano. Il file aggiornato sull'implementazione delle misure minime di sicurezza è consultabile: \\arpalazio.local\condivisioni\DIRGEN\ASO\SSI\Documentazione di progetto\AGID - Misure Minime di sicurezza\hdSolution\20190619_Implementazione Misure Minime ARPA v2.docx Per ogni Vulnerability Assessment è stato regolarmente assicurato il salvataggio dei risultati in \\arpalazio.local\condivisioni\DIRGEN\ASO\SSI\Documentazione di progetto\AGID - Misure Minime di sicurezza\Vulnerability assessment\

<p><b>[6a3] Gestione del personale</b></p>	
--	--

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a3a	Gestione del personale - superamento audit (inserire istituto/i oggetto dell'attività di auditing)	(livello di conformità) esito audit	100% (cfr. misura della prestazione)	L'audit ha coinvolto gli Uffici gestione presenze dell'Unità di supporto amministrativo delle strutture territoriali ed ha riguardato la corretta applicazione dei seguenti istituti contrattuali: gestione delle presenze, richiesta visita medica di controllo per le assenze per malattia e mancata timbratura, verificando in ciascuna sede la corrispondenza tra i documenti giustificativi ed i dati inseriti nell'applicativo gestionale. L'esito dell'audit è stato positivo mostrando una generalizzata conformità alle disposizioni interne.

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a3b	Attivazione delle procedure per la stabilizzazione dei c.d. "precari storici" [attività 2019]	(copertura delle attività previste) procedura conclusa	100%	Sono stati assolti gli adempimenti previsti nei tempi stabiliti, in particolare con la deliberazione n. 40 del 19/02/19 si è proceduto all'assunzione in prova del personale in possesso dei requisiti per la stabilizzazione e che ha partecipato al bando per la stabilizzazione (indetto con deliberazione n. 12 del 24/01/19).
6a3c	Smart working: studio di fattibilità	(revisione/produzione di atti o documenti) predisposizione deliberazione per un progetto pilota	100%	La bozza della deliberazione per l'avvio sperimentale dell'applicazione del lavoro agile con le relative misure organizzative è stata predisposta ed inviata al CUG (Comitato unico di garanzia), costituito con deliberazione n. 148 del 10.10.19.
6a3d	Attivazione degli incarichi di funzione previsti per la nuova organizzazione	(revisione/produzione di atti o documenti) Deliberazione di indizione incarichi (adottata)	100% (cfr. misura della prestazione)	<p>I risultati attesi non sono stati pienamente raggiunti. In particolare la prestazione in alcune sue parti non è risultata valutabile per il dilatarsi dei tempi dell'iter amministrativo necessario per procedere con il conferimento degli incarichi di funzione legati principalmente alle dinamiche delle relazioni con le OO.SS. concentrate sul versante del rinnovo del CCIA. Si riportano di seguito le attività 2019 propedeutiche all'adozione della deliberazione di indizione degli incarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in sede di contrattazione integrativa, sono stati ridefiniti i fondi contrattuali a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2016-18 del comparto sanità, asseverati dal collegio dei revisori contabili</li> <li>- è stata rielaborata la bozza di Regolamento sugli incarichi di funzione coerentemente con il disciplinare predisposto da AssoArpa (ritenuto un riferimento comune nell'ambito dell'SNPA)</li> <li>- in vista dell'accordo con le OO.SS. è stata predisposta una bozza di deliberazione di adozione/presa d'atto del Regolamento</li> <li>- è stata predisposta una bozza di deliberazione di individuazione degli incarichi di funzione, prendendo a riferimento l'elenco degli incarichi più aggiornato</li> <li>- è stata definita una bozza della deliberazione di indizione degli incarichi con i relativi allegati (pari a 40), costituiti dall'elenco degli incarichi messi a bando con relativa <i>job description</i>, 38 bandi e un formato standard del curriculum vitae</li> </ul>



<b>[6a4] Adeguamento della gestione documentale</b>	
---	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a4a	Sw protocollo - superamento audit	(livello di conformità) esito audit (corretta gestione PEC)	100% (cfr. misura della prestazione)	Gli esiti dell'audit sulla corretta gestione della posta elettronica certificata (pec) sono risultati positivi: con riferimento alle 1.528 pec in uscita controllate, non è stata rilevata alcuna anomalia o non conformità relativamente all'esito della spedizione (accettazione e consegna al destinatario). L'audit ha riguardato l'Unità di supporto amministrativo delle strutture territoriali e le diversi sedi in cui si articola l'attività tutti gli operatori dell'Ufficio protocollo.
6a4b	Massimario di selezione e scarto: revisione (con il supporto di aree e servizi)	(revisione/produzione atti e documenti) proposta di massimario di selezione e scarto trasmessa alla Soprintendenza archivistica della Regione Lazio	100% (cfr. misura della prestazione)	A partire dai contributi regolarmente forniti dalle strutture interessate e ha predisposto e trasmesso nei tempi previsti una proposta di massimario di selezione e scarto alla Soprintendenza archivistica della Regione Lazio
6a4c	Riduzione della gestione cartacea relativa a fatturazione e mandati	(copertura delle attività previste) Attuazione del progetto esecutivo "Fatturazione e mandati: riduzione della gestione cartacea"	100% (cfr. misura della prestazione)	L'Agenzia ha attuato con successo il progetto di riduzione della gestione cartacea nei processi di fatturazione attiva e passiva. In particolare le fatture passive entrando tramite il sistema di interscambio sono accettate, protocollate e salvate in formato digitale, analogamente le fatture attive sono prodotte ed emesse in formato elettronico. I documenti sono disponibili in cartelle visibili dal fiscalista dell'Agenzia per il calcolo dell'IVA. La stampa dei mandati e delle reversali è stata abolita.
6a4d	Messa a regime della fascicolazione	(copertura delle attività previste) documenti fascicolati/documenti pervenuti	100%	La verifica sulla completa fascicolazione dei documenti assegnati alle strutture territoriali del <i>Servizio monitoraggio delle risorse idriche</i> ha dato esito positivo. I ritardi registrati dalla struttura nella gestione documentale sono stati recuperati
6a4e	Tenuta del registro di accesso agli atti- superamento audit	(livello di conformità) esito audit	100% (cfr. misura della prestazione)	L'audit si è regolarmente svolto e concluso nei tempi previsti, con esito pienamente positivo.

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a4f	Liquidazione delle fatture relative alle acquisizioni di beni, servizi e affidamento lavori (POG DAOPBS 002) - superamento audit	(livello di conformità) esito audit	100%	L'audit si è regolarmente svolto e concluso nei tempi previsti, con esito pienamente positivo. In particolare, con riferimento alle attività svolte dall'Unità territoriale di supporto amministrativo riguardanti il controllo dell'esecuzione dei contratti e la verifica di conformità dei beni e dei servizi prestati dai fornitori presso le sedi territoriali, è risultato che tutti i documenti controllati a campione (documenti di trasporto di beni di consumo, rapporti di intervento di servizi e verbali di collaudo di beni da inventariare) sono stati archiviati nei fascicoli informatici conformemente a quanto previsto dalla procedura DAOPBSR 005 - "Gestione dell'approvvigionamento di forniture e di servizi" (rif. paragrafo 5.6) in termini di tempestività e pertinenza.

[6a5] Approvvigionamento di beni e servizi



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a5a	Gestione dell'inventario - superamento audit	(livello di conformità) esito audit	100% (cfr. misura della prestazione)	La prestazione non è stata pienamente raggiunta. Non è stato possibile svolgere un audit sul corretto utilizzo del modulo "inventario" per i ritardi, non imputabili esclusivamente all'Agenzia, nell'adeguamento del sw di gestione all'organigramma aziendale adottato con il modello organizzativo del 2016. In particolare la richiesta di poter assegnare informaticamente i beni inventariati non più direttamente ed esclusivamente alle sedi territoriali, ma di procedere prima all'assegnazione alla Macrostrutture (trasversali territorialmente) e solo successivamente alla sede territoriale di appartenenza verrà evasa soltanto a fine 2019 (per problemi in fase di test).
6a5b	Procedura Gestione dell'approvvigionamento di forniture e servizi" - attuazione	(copertura delle attività previste) procedure di approvvigionamento espletate/procedure previste dal Piano	100%	Sono state espletate tutte le procedure di approvvigionamento previste dal Programma biennale acquisto forniture e servizi 2019-2020.

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a5c	Procedura Gestione dell'approvvigionamento di forniture e servizi" - istruttoria delle procedure d'acquisto (valutazione tecnica)	(evasione richieste interne) valutazioni tecniche espletate/valutazioni tecniche richieste/procedure di approvvigionamento previste dal Piano	100%	Le valutazioni tecniche istruttorie alle procedure di acquisto della strumentazione sono state espletate in ritardo (di cinque mesi), risultando parziali dato che contengono le indicazioni di un solo Dipartimento (gli altri due Dipartimenti non hanno fornito alcun riscontro).
6a5d	Procedura Gestione dell'approvvigionamento di forniture e servizi" - istruttoria delle procedure d'acquisto (valutazione tecnica) - rilevazione dei fabbisogni	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste	100%	E' stato fornito regolarmente il supporto per la rilevazione dei fabbisogni per l'esercizio 2019
6a5e	Procedura Gestione dell'approvvigionamento di forniture e servizi" - compilazione Schede di rilevazione dei fabbisogni e supporto per la stesura dei capitolati	(evasione richieste interne) compilazione Schede di rilevazione dei fabbisogni inviata da DA0.PBS	100%	La compilazione delle schede per la rilevazione dei fabbisogni di beni e servizi è stata fornita parzialmente, dato il contributo limitato di un Dipartimento (su tre), mentre è stato garantito regolarmente il supporto nella stesura dei capitolati per l'indizione delle gare di appalto.
6a5f	Utilizzo della piattaforma di <i>e-procurement</i> per le procedure negoziate	(copertura delle attività previste) procedure negoziate in <i>e-procurement</i> /procedure negoziate complessive	70%	I risultati attesi risultano pienamente raggiunti: le procedure telematiche sono state il 70% delle procedure negoziate complessive. Si segnala che in occasione del II monitoraggio, visti i rilievi avanzati dall'Area patrimonio, beni e servizi circa la sostituzione in corso d'anno (a partire dal 01/10/19) della piattaforma <i>e-procurement</i> da parte della Regione Lazio, l'Agenzia aveva stabilito di revisionare il target riducendolo dal 100% al 70%.
6a5g	Revisione del codice degli appalti -aggiornamento delle norme/procedure interne interessate	(revisione/produzione di atti o documenti) Procedure interessate dalla riforma del codice degli appalti aggiornate	100% (cfr. misura della prestazione)	Le variazioni normative intervenute in materia di appalti nel corso del 2019, i diversi dubbi interpretativi ancora non risolti su articoli fondanti, unitamente alla sospensione delle diverse disposizioni del Codice degli appalti fino al 31/12/20 hanno indotto l'Agenzia in occasione del II monitoraggio a riprogrammare la prestazione, differendo la revisione delle procedure interne al completamento del percorso di aggiornamento normativo.

<b>[6a6] Comunicazione e informazione ambientale</b>	
--	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a6a	Piano della comunicazione: aggiornamento e attuazione	(copertura delle attività previste) azioni realizzate/azioni previste dal Piano	100% (cfr. misura della prestazione)	Il Piano della comunicazione 2019-2021 è stato adottato con deliberazione n. 122 del 31/07/2019. Per quanto riguarda le azioni realizzate si segnala: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la diffusione dei contenuti previsti dal planning delle attività in attuazione della strategia social (450 tweet per 927.000 visualizzazioni totali, 350 post su Facebook per 1.000.000 visualizzazioni e 12 notizie pubblicate nell’area news del sito),</li> <li>- la partecipazione ai lavori della rete comunicazione informazione dell’SNPA, con presenza agli eventi, condivisione delle informazioni e partecipazione a tutte le attività previste,</li> <li>- il completamento, seguito dal rilascio, del nuovo sito della Biblioteca,</li> <li>- la progettazione del nuovo sito istituzionale dell’Agenzia,</li> <li>- la realizzazione degli approfondimenti previsti per il biennio 2019/20 su: strategie di comunicazione dei competitor, strategia di comunicazione in relazione a specifici territori, notizie stampa sull’ARPA Lazio,</li> <li>- la partecipazione ai lavori del gruppo SI-URP</li> <li>- l’avvio della definizione di modalità operative per i casi di emergenze ambientali (biennio 2019/20) in attesa del necessario supporto delle strutture tecniche</li> <li>- la redazione della procedura interna per la gestione della comunicazione è stata temporaneamente “congelata” in attesa che si completi il punto precedente e sostituita in corso d’anno dalla redazione di una nuova procedura operativa per la partecipazione per conto dell’ARPA Lazio ad eventi e manifestazioni pubbliche</li> </ul>
6a6b	Piano della formazione: aggiornamento e attuazione	(copertura delle attività previste) azioni realizzate/azioni previste dal Piano	100% (cfr. misura della prestazione)	Il Piano della formazione è stato adottato con deliberazione n. 103 del 28/06/2019. Le iniziative programmate nel 2019 sono state realizzate. Per motivi organizzativi è stato rinviato al primo trimestre 2020 lo svolgimento di affiancamenti interni e al 14 gennaio lo svolgimento della formazione in materia di anticorruzione. In aggiunta a quelle programmate sono state realizzate numerose attività non previste dal Piano tra le quali si segnalano,

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				tra quelle svolte presso l’Agenzia, il corso ‘Green manager’ e il ‘Progetto di cooperazione bilaterale Italia – Cina Soil and Groundwater Pollution and Climate Change’.

**[6a7] Sviluppo e operatività del Sistema di Gestione della Qualità**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a7a	Manuale Qualità - revisione	(revisione/produzione atti e documenti) Manuale Qualità redatto	100%	La revisione dei 9 capitoli del Manuale è stata completata
6a7b	Supporto alle verifiche ISO 17025 (Accredia) e ISO 9001 (PLC)	(copertura delle attività previste) Attività realizzate/attività previste	100%	cfr. 6a7c e 6a7d
6a7c	Superamento delle verifiche ISO 17025 (Accredia)	(copertura delle attività previste) Attività realizzate/attività previste	100%	Le visite ispettive si sono regolarmente nel corso dell’anno. Sono state chiuse le 84 ‘non conformità’ segnalate e accreditate le 139 prove previste
6a7d	Superamento delle verifiche ISO 9001 (PLC)	(copertura delle attività previste) Attività realizzate/attività previste	100%	Le visite ispettive si sono regolarmente nel corso dell’anno. Dalle verifiche non sono stati riscontrati rilievi.
6a7e	Qualità 2019 - programmazione delle attività ISO 17025 e ISO 9001 e relativa attuazione [con il supporto dei dipartimenti e del servizio tecnico]	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste	100%	Il cronoprogramma delle attività 2019 è stato pienamente rispettato con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la conclusione degli audit per gli accreditamenti ISO 9001 e ISO 17025,</li> <li>- la trasmissione delle risoluzioni dei rilievi formalizzati da Accredia,</li> <li>- l’elaborazione del Rapporto sullo stato della qualità,</li> <li>- il Riesame di direzione per il Sistema di Gestione della Qualità (SGQ);</li> <li>- il completamento della formazione agli addetti Qualità necessaria per la chiusura dei rilievi di Accredia,</li> <li>- lo svolgimento degli audit interni (n. 16) presso le sedi territoriali,</li> <li>- la formalizzazione delle domande di accreditamento per il 5° ciclo di accreditamento,</li> </ul>

**Programmazione 2019 – performance organizzativa**

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- la positiva conclusione del tavolo di lavoro con i Dipartimenti tecnici per il miglioramento del SGQ, in esito al quale sono stati eliminati o revisionati i documenti, aggiornati i contenuti della intranet aziendale e recepite nell'SGQ le proposte avanzate dai Dipartimenti,</li> <li>- la predisposizione del Piano degli accreditamenti 2020-2022,</li> <li>- la realizzazione degli audit di ri-accredimento ISO 17025 da parte dell'ente certificatore</li> </ul>

**[6a8] Sicurezza nello svolgimento delle condizioni lavorative**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a8a	Svolgimento delle prove di evacuazione	(copertura delle attività previste) prove di evacuazione effettuate/prove previste	4	Sono state eseguite 4 prove di evacuazione sede di rappresentanza di Roma, via Boncompagni, sedi di Rieti (Direzione Generale, sezione provinciale, Biblioteca ambientale) conformemente al target rivisto in occasione del II <sup>a</sup> monitoraggio infra-annuale.
6a8b	Attività di formazione e informazione dei lavoratori	(copertura delle attività previste) corsi (edizioni) effettuati/corsi (edizioni) previsti	6	Nel primo semestre sono stati realizzati 2 corsi di formazione per dirigenti e 4 per il personale neo assunto. Sono state inoltre realizzate 2 edizioni del corso per gli addetti all'antincendio. Il protrarsi dei tempi tecnici per l'aggiudicazione della gara per la fornitura del servizio di formazione ha impedito la formazione degli addetti al primo soccorso (3 edizioni attese)

**[6a9] Controllo di gestione**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6a9a	Contabilità analitica: implementazione degli	(copertura delle attività previste)	100%	In collaborazione con le strutture del Servizio amministrativo, l'Unità controlli interni ha predisposto e condiviso un progetto di sintesi con il

## Programmazione 2019 - performance organizzativa

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
	interventi e delle misure necessarie (con il supporto di DG0.UCI)	attività realizzate/attività previste da documento UCI		fornire dell'applicativo di gestione della contabilità e del bilancio per valutare la fattibilità e l'impegno economico dell'acquisizione di un modulo di contabilità analitica. Valutate le offerte tecnica ed economica, pervenute a fine novembre, si è deciso di accantonare il progetto di esternalizzare il servizio e di proseguire con lo sviluppo e l'adozione del sistema di contabilità analitica progettato internamente e finora utilizzato, condividendo le linee di miglioramento con le strutture amministrative competenti.
6a9b	Assicurare il supporto necessario a DG0.UCI nel processo di estrazione, elaborazione e valutazione dei dati di costo dei servizi erogati	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste da documento UCI	100%	Tutte le strutture amministrative centrali coinvolte nel processo hanno evaso le richieste dell'Unità controlli interni, fornendo i dati ed il supporto metodologico richiesti.
6a9c	Individuare un set di indicatori di bilancio e contabilità a integrazione del sistema di controllo di gestione e assicurarne il popolamento	(copertura delle attività previste) attività realizzate/attività previste	100%	La prestazione è stata pienamente raggiunta, dato che il set di indicatori di bilancio (pari a n. 32 indici) e di contabilità (pari a n. 25 indici) è stato predisposto e condiviso con l'Unità controlli interni, titolare del sistema di controllo di gestione, nonché popolato secondo le tempistiche previste. Il set di indicatori, per ciascuno, oltre alla denominazione e al suo valore, include anche delle note descrittive sulle modalità di calcolo, la frequenza di aggiornamento e la data di trasmissione dei dati.
6a9d	Supporto all'attuazione del Ciclo della performance	(copertura delle attività previste) attività richieste da DG0.UCI/attività realizzate	100%	Il supporto alla programmazione 2019 è stato assicurato, in sede di programmazione, mediante la revisione del sistema di indicatori riguardanti le attività di controllo. Va rilevato che i meccanismi di programmazione e il ruolo delle strutture del Servizio tecnico e di quelle di coordinamento dei dipartimenti troveranno una più precisa definizione con la revisione del SMVP e il successivo adeguamento della procedura di gestione del Ciclo della performance
6a9e	Regolamento di contabilità - superamento audit	(livello di conformità) esito audit	100% (cfr. misura della prestazione)	Gli esiti dell'audit sono stati pienamente positivi per ciascuna delle cinque strutture centrali, aventi responsabilità di spesa e oggetto della verifica. L'audit ha riguardato i seguenti ambiti di cui al Regolamento di contabilità: - invio nei tempi e nelle modalità richieste (completezza e motivazioni) delle proposte per la formazione del bilancio preventivo (ex artt. 5 e 7 del Regolamento), con estrazione a campione degli atti contabili - corretta ripartizione della spesa per missioni e programmi (ex art. 6 del Regolamento), con estrazione a campione degli atti contabili

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- corretta trasmissione degli atti di impegno di spesa all'Area bilancio e contabilità ed invio dell'elenco delle spese e delle entrate pluriennali (ex art. 26 del Regolamento), con estrazione a campione degli atti contabili</li> <li>- corretta trasmissione degli atti di impegno di spese non determinabili (prestazioni professionali di patrocinio o consulenza legale) all'Area bilancio e contabilità (ex art. 29 del Regolamento), con estrazione a campione degli atti contabili</li> <li>- corretta predisposizione del documento di liquidazione e di tutti i documenti giustificativi (ex art. 31 del Regolamento), con estrazione a campione degli atti contabili.</li> <li>- considerato che a partire dal bilancio di previsione 2020-2022, il bilancio di previsione è soggetto al controllo preventivo da parte del Collegio dei revisori contabili e che dunque l'iter di elaborazione sia anticipato, è stato dato un peso maggiore al primo punto di cui all'elenco suddetto.</li> </ul>

**[6b] Sviluppare il nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia**

**[6b1] Produzione/aggiornamento atti di natura organizzativa**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6b1a	Elenco dei procedimenti: adeguamento al nuovo assetto organizzativo (anche con riferimento al Catalogo Nazionale del SNPA)	(revisione/produzione atti o documenti) Elenco dei procedimenti pubblicato	100% (cfr. misura della prestazione)	Al termine del 2019, l'Elenco dei procedimenti risulta rivisto solo parzialmente. In particolare il completamento dell'attribuzione dei procedimenti alle strutture del nuovo modello organizzativo ha risentito degli avvicendamenti che si sono susseguiti a capo del Dipartimento pressioni sull'ambiente che non ha completato il lavoro di verifica e convalida delle informazioni previste di propria competenza




**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

<b>Id_P</b>	<b>Prestazione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>	<b>Risultati</b>
6b1b	Individuazione dei criteri di omogeneizzazione delle attività tecniche (criteri minimi)	(revisione/produzione atti o documenti) procedura (adozione)	100% (cfr. misura della prestazione)	La procedura sui criteri minimi da adottare per le ispezioni AIA (PO DT 16) è stata regolarmente emessa
6b1c	Valutazione della capacità tecnico-produttiva delle strutture operative	(revisione/produzione atti o documenti) Report	100% (cfr. misura della prestazione)	Il Report "Valutazione della capacità tecnico-produttiva delle strutture operative" è stato completato e trasmesso nei tempi previsti
6b1d	Attuazione del Regolamento UE 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali	(copertura delle attività previste) compilazione registri informative scelta di eventuali sub-responsabili	100% (cfr. misura della prestazione)	Il Registro delle attività di trattamento di ARPA Lazio, elaborato all'esito degli incontri organizzati e dei contributi pervenuti nei mesi successivi, è stato acquisito al fascicolo informatico 01.10/0006. Sono state fornite alle strutture le indicazioni per la redazione del Registro delle categorie di attività. I contributi delle strutture in materia sono stati inseriti nel fascicolo informatico 01.10/0007. Nel corso dell'anno si è proceduto all'adeguamento dell'informativa generale sulla protezione dei dati ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 nonché delle informative contenute nella modulistica relativa all'accesso (ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali, civico e generalizzato) e in quella relativa all'istanza di rilascio del duplicato dei libretti degli ascensori e degli impianti di sollevamento. Si segnala la nomina del nuovo DPO in data 28.01.2020 al quale è stato assicurato il supporto richiesto. Non sono state comunicate nomine (facoltative) di sub-responsabili da parte dei Responsabili.
6b1e	Flussi informativi - aggiornamento 2019 e integrazione schede flussi	(revisione/produzione atti o documenti) Procedura (bozza)	100% (cfr. misura della prestazione)	Il lavoro condotto nel 2019 ha portato alla redazione della bozza PO DT 22 contenente i flussi informativi aggiornati e alla sua condivisione con tutte le strutture interessate i cui contributi sono stati vagliati e inseriti nel documento finale.
6b1f	Procedura Ciclo di gestione della prestazione e dei risultati (aggiornamento)	(revisione/produzione di atti o documenti) Procedura aggiornata e emessa	100% (cfr. misura della prestazione)	L'aggiornamento della Procedura è subordinato al completamento della revisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance. Quest'ultima è stata avviata a partire dall'attivazione della contrattazione collettiva integrativa aziendale con il personale del comparto, a seguito della firma del CCNL, e sarà completata al termine del confronto con le OO.SS. della dirigenza, per la quale si attende il perfezionamento del CCNL.

<p><b>[6b2] Adeguamento applicativi informatici</b></p>	
---	---

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6b2a	Gestione delle attività tecnico-analitiche - Attivazione e impiego del sw LIMS EUSOFT - coordinamento e supporto informatico	(evasione richieste esterne) richieste evase/richieste pervenute	100%	<p>Le richieste delle utenze ARPA Lazio relative al nuovo sw di gestione dell'attività analitica (LIMS) sono state in parte evase con interventi diretti dell'Area sistemi operativi e gestione della conoscenza (DG0.ASO), in parte interpretate in chiave tecnica/tecnologica e tradotte in richieste di correzione bug o interventi di configurazione/sviluppo al fornitore.</p> <p>Rispetto alla prima tipologia di assistenza: le richieste pervenute (pari a 428) sono state integralmente riscontrate. Non di rado le richieste sul medesimo problema sono risultate ripetute da utenti diversi o sono state integrate dall'utente con ulteriori informazioni/dettagli producendo ticket successivi, per questa ragione le email in uscita sono state pari a 188.</p> <p>Rispetto alla seconda tipologia di assistenza: questa riguarda ticket aperti da DG0.ASO al fornitore a seguito di richieste pervenute ed evase attraverso la verifica di pertinenza, la "traduzione" in richieste di intervento, il monitoraggio dell'attuazione e la verifica di effettuazione conforme ai requisiti. Di questa tipologia, sono state inoltrate al fornitore 190 richieste.</p>
	Gestione delle attività tecnico-analitiche - Attivazione e impiego del sw LIMS EUSOFT - superamento audit	(livello di conformità) esito audit DG0.ASO impiego sw	100% (cfr. misura della prestazione)	<p>La prestazione non è risultata valutabile per l'impossibilità di svolgere un audit, visti i continui interventi di integrazione del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche e le ripetute modifiche apportate alle modalità di impiego su richieste provenienti dagli utilizzatori, che hanno indotto l'Area sistemi operativi e gestione della conoscenza a rimodulare l'audit in una valutazione che ha prodotto indicatori, utili al monitoraggio futuro, riguardanti le configurazioni dei profili utente, l'effettivo accesso al sistema degli utenti, le informazioni geografiche e amministrative dei campioni e l'utilizzo delle funzionalità di riapertura dei campioni e di respingimento delle prove. Di detta valutazione è stata data comunicazione alle strutture interessate chiedendo loro di fornire un feedback in merito, al fine di poter procedere ad una bonifica. Non è pervenuto alcun riscontro per cui si è inteso di poter procedere secondo i criteri generali definiti nella comunicazione suddetta.</p>

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6b2b	Completamento delle attività analitiche gestite da Laboratori New	(copertura delle attività previste) NRG accettati prima dell'ultimo trimestre completati	100%	Relativamente allo stato di lavorazione dei campioni accettati prima dell'ultimo trimestre di avvio del nuovo applicativo (il 13/05/19), si è preso a riferimento lo stock di campioni accettati tra il 01/10/18 ed il 12/02/19. La prestazione è risultata lievemente inferiore al target atteso, registrando dei ritardi nella conclusione dell'iter di lavorazione dei campioni di pertinenza del Dipartimento stato dell'ambiente (concluso l'88% dei campioni) ed in particolare del Servizio monitoraggio delle risorse idriche (concluso l'80% dei campioni). I Dipartimenti laboratorio e pressione sull'ambiente hanno visto rispettivamente il 99% ed il 98% dei campioni conclusi nei termini previsti.
6b2c	Impiego del sw di gestione delle attività tecnico-analitiche (LIMS EUSOFT) - corretta accettazione e circolazione dei campioni - superamento audit	(livello di conformità) esito audit DG0.ASO impiego sw	100% (cfr. misura della prestazione)	L'audit si è regolarmente svolto e concluso nei tempi previsti, con esito positivo. In particolare, per ciascuno dei campioni verificato è stato controllato che coincidessero le informazioni riportate nel verbale di campionamento, nell'applicativo di gestione delle attività analitiche e nel rapporto di prova. Si segnala che il numero e la natura delle informazioni non coincidenti rispetto a quanto riportato nel verbale di campionamento rientrano nel valore minimo della soglia di conformità, non condizionando l'esito dell'audit. Ad ogni modo le criticità rilevate, seppure minime, hanno riguardato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la mancata compilazione (occasionale) della procedura o della norma di riferimento per il campionamento</li> <li>- la presenza (occasionale) di riferimenti non aggiornati circa la procedura di campionamento</li> <li>- la compilazione del campo "aliquote chimiche/microbiologiche" non corretta (in un solo caso)</li> </ul>
6b2d	GATE - Consolidamento e sviluppo del sw	(copertura delle attività previste) Realizzazione delle azioni concordate con il Servizio DPA.SAT e con il Servizio DSA.SUB	100%	Di concerto con il <i>Dipartimento pressioni sull'ambiente</i> sono stati realizzati i seguenti interventi per il settore CEM: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostituzione delle Macro-Excel con "stored procedure SQL". Creazione di stampe dinamiche in PDF</li> <li>- collegamento al Sw GATE per le misure eseguite sul DB-CEM e produzione dei RdP relativi alle verifiche di conformità eseguite attraverso rilievi strumentali.</li> <li>- realizzazione di un form per l'inserimento/modifica manuale di impianti e antenne anche in mancanza di foglio excel in immissione.</li> </ul>

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				<ul style="list-style-type: none"> <li>- visualizzazione su mappa degli impianti presenti in un'area prestabilita o nell'intorno dell'indirizzo di Oggetto/Luogo caricato su GATE con marcatura rosso/verde per individuazione su mappa.</li> <li>- Organizzazione dei report che si compongono automaticamente in base alla tipologia e sfruttando porzioni di testo comuni.</li> <li>- Colorazione sulla base del gestore dei punti che rappresentano gli impianti sulla mappa.</li> <li>- Inserimento di "popups" che contengono le informazioni di un singolo impianto sulla mappa.</li> </ul> <p>Si aggiunge inoltre il supporto prestato per la soluzione di alcune problematiche emerse in fase d'attivazione di AIA, AUA, Emissioni e Acque Reflue per l'aspetto Gestione Attività (interventi realizzati d'iniziativa) Di concerto con il <i>Dipartimento monitoraggi</i> è in corso una riorganizzazione dei menu relativi alle liste di tipologie di attività</p>
6b2e	GATE - Utilizzo del sw [bonifiche]	(livello di informatizzazione) Pratiche gestite via GATE/Pratiche gestite	100%	Risulta ormai consolidato l'utilizzo del sw in tutte le sedi dell'Agenzia. Il numero delle pratiche lavorate via GATE risulta in linea, e dunque coerente, con il volume degli output (pareri rilasciati) lavorati dalla struttura con una valutazione media pari al 94%
6b2f	GATE - Utilizzo del sw [rifiuti - rumore]	(livello di informatizzazione) Pratiche gestite via GATE/Pratiche gestite	100%	<p>[Rifiuti] Le difficoltà registrate nell'informatizzazione delle attività di controllo sono da ricondurre alle tipologie di pratiche inserite e lavorate via GATE, differenti tra le strutture utilizzatrici. Tale difformità determina un livello di utilizzo dell'applicativo non sempre riconducibile a output specifici. Ciononostante, malgrado alcune aree di 'non valutabilità' della prestazione, laddove i dati lo hanno consentito, il numero di pratiche gestite via GATE risulta in linea con il volume degli output lavorati (misurazioni effettuate e pareri rilasciati).</p> <p>[Rumore] L'utilizzo del sw fa registrare significativi progressi malgrado la valutazione media delle strutture utilizzatrici si attesti al 70%. Tuttavia se si considera il numero di pratiche complessivamente lavorate via GATE, si registra che il numero delle pratiche chiuse con emissione di rapporto di prova via GATE ha coperto il 90% delle pratiche lavorate dall'Agenzia, risultando perciò in linea con il volume degli output (esposti evasi)</p>

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6b2g	Sw protocollo - Adeguamento e attivazione della piattaforma AURIGA	(evasione richieste esterne) richieste evase/richieste pervenute	100%	<p>Nel corso degli incontri succedutisi nel corso del primo semestre 2019 è stato fornito supporto relativamente alla definizione dei profili del nuovo sw, alla programmazione, alla presenza di entrambi i fornitori degli applicativi, di tempi e modalità dell'eventuale passaggio di dati anche alla luce delle modalità di interazione dell'applicativo in uso con gli altri applicativi.</p> <p>Inoltre, sempre in tema di gestione del protocollo, è stato esaminato il funzionamento del Siged per quanto riguarda la gestione delle fatture elettroniche attive e passive, la trasmissione in conservazione del registro giornaliero di protocollo, la spedizione tramite il sistema host2host di poste italiane. Quindi è stato avviato il percorso per la gestione informatica degli atti dell'Agenzia (deliberazioni e determinazioni).</p> <p>Successivamente sono state create e comunicate le modalità di accesso all'attuale Protocollo Informatico in ambiente Siged al fine di studiarne il funzionamento, è stata rinnovata la casella pec aperta per la sperimentazione ed è stata presidiata l'acquisizione di documentazione tecnica in particolare, in riferimento all'interoperabilità del Siged con il software di contabilità, con il conservatore accreditato dell'Agenzia e con il servizio di poste italiane online.</p>
6b2h	Protocollo - Adeguamento e attivazione della piattaforma AURIGA - coordinamento e supporto informatico	(evasione richieste interne) richieste evase/richieste pervenute	100%	<p>La struttura ha collaborato proattivamente su tutte le questioni tecniche relative all'avvio della nuova piattaforma, fornendo tutte le informazioni e realizzando tutte le predisposizioni richieste, in particolare per quel che riguarda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la raggiungibilità dei sistemi,</li> <li>- la messa a disposizione di ambienti per i test e di comunicazione con gli altri fornitori, in particolare il fornitore uscente</li> <li>- la comunicazione con il sistema interno di autenticazione per consentire agli utenti l'accesso ai sistemi mediante password unica</li> </ul>

**[6b3] Spazi, infrastrutture, servizi generali e logistica**



**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6b3a	Supporto a DA0.PBS (sedi di Latina e Roma)	(evasione richieste interne) richieste DA0.PBS evase/richieste DA0.PBS pervenute	100%	La struttura preposta alla gestione della sicurezza ha garantito il supporto necessario nel corso del trasferimento della sede di Latina, evadendo tutte le richieste ricevute dalla struttura responsabile dei lavori.
6b3b	Sedi di Latina e Roma - Completamento degli interventi appaltati o programmati	(copertura delle attività previste) interventi realizzati/programmati	100% (cfr. misura della prestazione)	<p>La prestazione, seppure buona, non risulta pienamente raggiunta. In particolare alcune attività sono terminate (il completamento dei lavori ed il trasferimento del personale presso per l'edificio E8 di Latina ed il completamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio E9 di Latina), altre sono risultate alla data del 31/12 ancora in corso oppure non realizzabili nel 2019 per fattori non prevedibili e imputabili a terzi. In particolare non è stato possibile avviare la ristrutturazione dell'edificio E10 di Latina, per il ritardo del Comune nel rilascio del permesso a costruire, emesso il 24/12/19 e senza il quale la gara, indetta a fine 2017, non era aggiudicabile in via definitiva.</p> <p>Con riferimento allo smaltimento dei materiali stoccati nel magazzino della sede della sezione provinciale di Roma, vista la quantità e la varietà dei beni presenti si è reso necessario chiedere la collaborazione delle strutture tecniche dell'Agenzia, perché valutassero cosa recuperare e cosa smaltire, nonché aggiudicare i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti e di facchinaggio per trasferire i beni da conservare. Tuttavia le difficoltà nell'attivare una proficua collaborazione con i referenti tecnici, nonché il ritardo dell'operatore per la predisposizione di un cassone scarrabile davanti al magazzino, lo stato di agitazione dei dipendenti dell'operatore incaricato del servizio di facchinaggio ed i tempi dilatati della struttura competente nell'avviare gli interventi suddetti (dovuti anche al rinnovo avvenuto a metà anno del dirigente responsabile) hanno impattato negativamente sugli esiti dell'attività.</p> <p>Relativamente all'installazione dei pannelli solari, le difficoltà tuttora presenti per il rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune di Roma hanno di fatto costituito una criticità insormontabile per avviare l'attività, considerata dunque non valutabile.</p> <p>Infine l'aggiudicazione della gara per gli apparati illuminanti, prestazione programmata nel II monitoraggio di ottobre 2019, non ha avuto luogo dato</p>

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**

Relazione 2019

Innovazione organizzativa e manageriale

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
				che l'indizione della procedura è stata fatta a fine dicembre. Sia il rispetto dei tempi tecnici della procedura di gara, sia la necessità di approfondimenti supplementari per stabilire la tipologia di intervento da richiedere e l'importo da porre a base di gara hanno rallentato lo svolgimento dell'iter amministrativo per l'acquisizione dei beni suddetti.

**[6b4] Organizzazione**



Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6b4a	Deliberazione 140/2018 - Piano per l'organizzazione delle attività analitiche: (acque potabili) accentramento delle analisi di II^ livello presso l'Unità laboratorio sanitario	(copertura delle attività previste) Cronoprogramma (nota DPL.SCO prot. n. 250/2019)	100% (cfr. misura della prestazione)	Nel corso del 2019, sono state accentrate presso l'Unità laboratorio sanitario (di Roma) le analisi di II livello relative agli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), ai metalli ed ai pesticidi dei campioni di acque destinate al consumo umano accettati a Rieti e Viterbo. In occasione del trasloco della sede dei laboratori di Latina sono state accentrate temporaneamente, per la sola durata dei lavori, le medesime analisi anche per i campioni accettati a Frosinone e Latina. Tuttavia terminato il trasloco, considerato che il Cronoprogramma per il 2019 di accreditamento e validazione dei metodi di prova dell'Agenzia prevedeva il mantenimento dell'accREDITAMENTO delle prove per la ricerca di IPA, pesticidi e metalli sulle acque potabili anche presso le sedi di Frosinone e Latina, l'attività analitica di detti parametri è dunque ripresa presso i laboratori suddetti. Coerentemente con le attività previste dal Cronoprogramma, la prestazione risulta realizzata pienamente.
6b4b	Deliberazione 140/2018 - Piano per l'organizzazione delle attività analitiche: accentramento delle analisi di II^ livello presso l'Unità laboratorio ambientale di Roma	(copertura delle attività previste) rif. Deliberazione n. 140/18 e Cronoprogramma (nota DPL.SCO prot. n. 250/2019)	100% (cfr. misura della prestazione)	Completato l'accENTRAMENTO, presso l'unità laboratorio ambientale di Roma, delle analisi di II^ livello dei campioni del monitoraggio delle acque sotterranee provenienti dall'intera regione, dei campioni di suolo e acque sotterranee provenienti dall'area centro-nord della regione e dei campioni di acque reflue. A tal fine sono stati trasferiti all'unità suddetta i macchinari da Viterbo e Rieti.

Id_P	Prestazione	Indicatore	Target	Risultati
6b4c	Deliberazione 140/2018 - Piano per l'organizzazione delle attività analitiche: uniformazione dei metodi analitici e successiva validazione	(copertura delle attività previste) rif. Cronoprogramma (nota DPL.SCO prot. n. 250/2019)	100% (cfr. misura della prestazione)	Con riferimento a quanto previsto dal Cronoprogramma per il 2019 di accreditamento e validazione dei metodi di prova dell'Agenzia (cfr. nota prot. n. 250/2019), si è registrato un ritardo nella validazione dei nuovi metodi analitici con il completamento dell'80% delle validazioni programmate. Come segnalato anche nei monitoraggi intermedi, hanno contribuito a detto rallentamento fattori non facilmente programmabili ad inizio anno, come per esempio l'avvio del nuovo applicativo di gestione delle attività analitiche a ridosso della prima visita ispettiva dell'ente di accreditamento, la preparazione di due ulteriori visite ispettive (nei mesi di agosto e dicembre) programmate in corso d'anno dall'ente di accreditamento, il trasloco dei laboratori della sede di Latina le cui attività analitiche sono state temporaneamente trasferite presso i laboratori della sede di Roma e l'inattesa riduzione della dotazione di personale nel laboratorio della sede di Viterbo.
6b4d	Adeguamento della capacità analitica in relazione a matrici e profili di legge	(copertura delle attività previste) metodi completati/metodi gestiti	100%	Il Servizio laboratorio dell'Agenzia ha realizzato pienamente la prestazione attesa dato che per le matrici, suolo e acqua sotterranea, legate ai procedimenti di bonifica, è in grado di soddisfare le richieste di tutti i parametri previsti dalla normativa. In particolare, la maggior parte delle attività riguardante le matrici suddette è svolta dai laboratori di base e ambientale che possono avvalersi, per particolari parametri, di alcune strutture territoriali di riferimento (es. il laboratorio della sede di Frosinone per il Cromo VI, quello di Rieti per le diossine e quello di Latina il soil gas). Relativamente alla matrice aria, conformemente a quanto richiesto dalle strutture tecniche di line, il laboratorio di Frosinone ha implementato le analisi sia per la qualità dell'aria mettendo a punto le metodiche per la determinazione di NO2, NH4 e H2S e Aldeidi su supporti di campionamento passivo quali i radielli, sia per le emissioni in atmosfera, mettendo a punto l'analisi delle aldeidi e completando il processo di validazione con la partecipazione con esito positivo ad un circuito ISPRA inter-agenziale (ISPRA - IC047).



## 8. Performance individuale

### 8.1 La performance individuale nel Ciclo di gestione della performance dell’Agenzia

L’introduzione della performance individuale all’interno del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell’Agenzia ha rappresentato, insieme alla contestuale definizione della dimensione organizzativa della performance, il tratto più innovativo del Ciclo 2019<sup>4</sup>.

Sotto il profilo procedurale, l’assegnazione degli obiettivi di performance individuale, avviata a completamento dell’iter di sottoscrizione delle Schede di performance organizzativa di struttura, ha comportato la predisposizione da parte dell’Unità controlli interni di nuovi format e strumenti per la gestione di un processo che ha coinvolto tutto il personale dell’Agenzia (poco meno di 500 unità), investendo, da un lato, i dirigenti di struttura, chiamati a supportare l’Agenzia nella definizione dei contenuti della performance individuale degli operatori nell’ottica della successiva valutazione, dall’altro, il personale delle strutture che, per la prima volta, si è visto assegnare obiettivi individuali o di gruppo specifici.

Al termine di una prima ricognizione delle Schede obiettivi di performance individuale sono emerse alcune, per certi versi prevedibili, ‘non conformità’ fatte registrare, seppur con frequenze e casistiche differenziate, da molte strutture dell’Agenzia: accanto a ‘non conformità’ di tipo formale (mancata sottoscrizione delle Schede, somma dei pesi degli obiettivi attribuiti diversa da 100, mancata pesatura degli obiettivi) si sono registrate altresì ‘non conformità’ legate alla mancata definizione delle prestazioni e/o degli indicatori di misurazione correlati. Si è trattato in entrambi i casi di problematiche che, potendo condizionare o, in taluni casi, impedire la conclusione dell’iter valutativo, almeno per la parte relativa alla componente ‘obiettivi’ della performance individuale, sono state affrontate nel corso di un lavoro ricognitivo condotto dalla struttura tecnica.

In particolare, i dati emersi dalle verifiche, se, da un lato, hanno consentito di formulare un bilancio positivo dell’introduzione della dimensione individuale della performance (quantomeno in termini numerici)<sup>5</sup> dall’altro hanno portato alla luce un numero significativo di non conformità, che possiamo considerare indicatori di ‘aree critiche’ del processo di assegnazione. Si riporta nella Tabella 3 che segue la tipologia di ‘non conformità’ riscontrate, e il numero dei ‘casi’ evidenziando per ciascuna di esse i ‘possibili impatti’ sulla misurazione e valutazione della prestazione assegnata al personale.

**Tabella 3: Tipologia ‘non conformità’ registrate**

Elementi della Scheda	non conformità	casi	Descrizione possibili impatti/Minaccia
Prestazioni	Mancata assegnazione	9	La valutazione della p.i. è legata alla solo valutazione dei comportamenti organizzativi
	Assegnazione di 1 sola prestazione	13	La performance individuale dipende esclusivamente da una unica prestazione. E’ necessario verificare l’effettiva erogazione della prestazione, pena non valutabilità della componente obiettivi individuali di p.i..

<sup>4</sup> anche per effetto della spinta rappresentata dalla contrattazione collettiva nazionale e integrativa, cfr. ‘Sistema di misurazione e valutazione della performance: proposte di revisione e adeguamento - istruttoria condotta nell’ambito della revisione del CCIA del personale del comparto’, pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente (Sistema di misurazione e valutazione della performance)

<sup>5</sup> al termine delle verifiche sono risultati 482 (poco meno del 98% del totale) i dipendenti che hanno condiviso con il proprio dirigente di riferimento la Scheda di assegnazione degli obiettivi individuali.

Elementi della Scheda	non conformità	casi	Descrizione possibili impatti/Minaccia
Indicatore	Indicatore non pertinente o generico	45	La descrizione della prestazione e/o dell'indicatore non sono sufficientemente puntuali da consentire al dipendente di comprendere cosa gli viene richiesto e come gli viene misurato
Pesatura	Assente	26	Mancata indicazione del peso della singola prestazione
	Errata	8	La somma dei pesi è diversa da 100
Target	Target_assente	2	Impossibilità di procedere alla misurazione e, sulla base di questa, alla successiva valutazione
Firma	Scheda non firmata	31	Assegnazione non valida

La tabella 4 seguente riporta, invece, le 'non conformità' rilevate – e il numero di casi correlati - per macrostruttura.

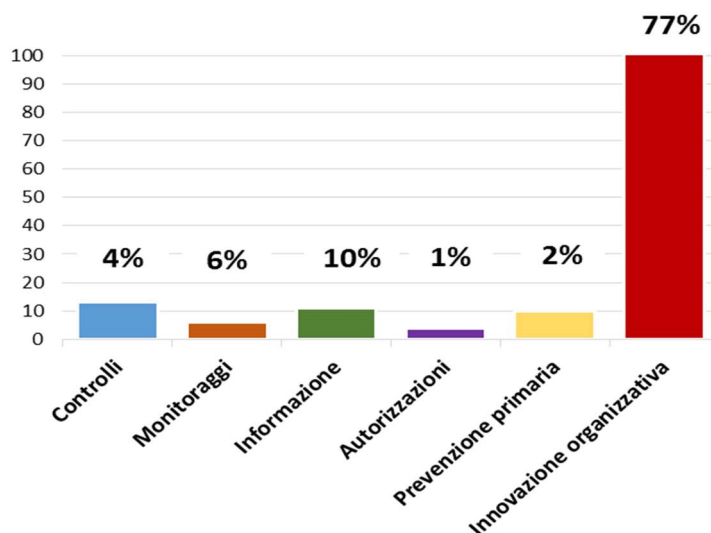
**Tabella 4: 'non conformità' per macrostruttura**

Elementi della Scheda	non conformità	DG0	DT0	DA0	DPA	DPL	DSA	Tot.
a. Prestazioni	a. 1 Mancata assegnazione			2	3	2	2	9
	a. 2 Assegnazione di 1 sola prestazione			1		12		13
b. Indicatore	b. 1 Indicatore non pertinente o generico		1	6	10	23	5	45
c. Pesatura	c.1 Assente			24	2			26
	c.2 Errata			8				8
d. Target	d.1 Target_assente				2			2
e. Firma	e.1 Scheda non firmata			2	26		3	31

## 8.2 Contenuti della performance individuale 2019

L'analisi della distribuzione della performance individuale per area strategica evidenzia come, in questo *primo anno di attuazione*, sia l'Area dell'innovazione organizzativa e manageriale ad essere stata investita dalla programmazione assorbendo poco meno dell'80% delle prestazioni assegnate. Del 23% restante il 10% ricade sull'Area dell'Informazione ambientale e il 6% su quella dei Monitoraggi.

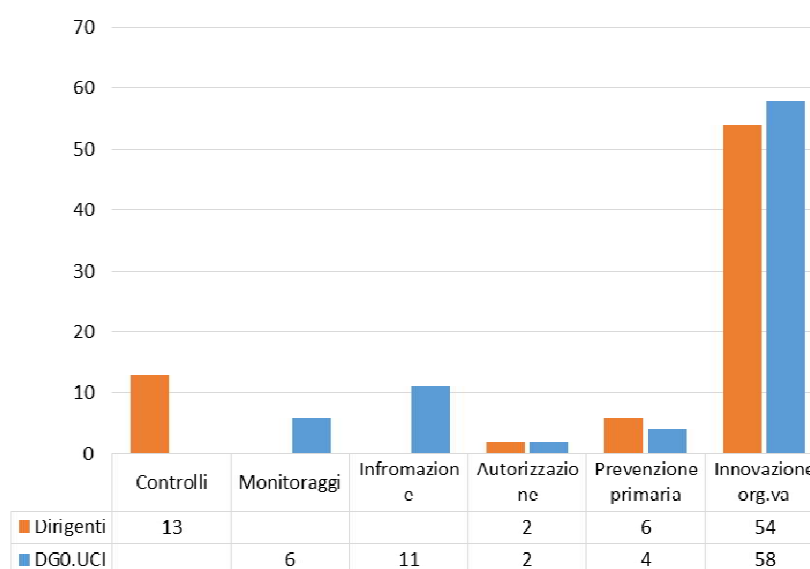
**Figura 28: Struttura della performance individuale 2019**



Più in particolare, per quanto riguarda la determinazione dei **contenuti della performance individuale**, il Piano della prestazione e dei risultati 2019 contiene un elenco di 81 obiettivi/prestazioni ‘proposti’ in fase di programmazione dall’amministrazione ai dirigenti di struttura (nel grafico sottostante contrassegnati con la sigla DG0.UCI) con il duplice scopo di orientare la performance individuale su alcune linee di attività ‘di interesse generale’ e di sostenerne l’attuazione nel suo primo anno. Il successivo processo di assegnazione da parte dei dirigenti al personale delle strutture (dirigenti senza incarico di struttura, titolari di incarico di posizione organizzativa, personale del comparto) ha poi consentito l’emergere di 75 nuovi/e obiettivi/prestazioni, portandone il totale a 156, con una media di poco meno di 3 obiettivi assegnati per operatore. Questo ulteriore contributo della dirigenza alla definizione dei contenuti della performance individuale ha investito prevalentemente prestazioni ricadenti nell’Area dell’innovazione organizzativa (54 prestazioni inserite) e nell’Area dei Controlli rispetto alla quale in prima battuta non era stata prevista alcuna prestazione.

L’analisi di dettaglio delle **prestazioni** interessate dalla performance individuale ci consente di individuare quelle che hanno fatto registrare il numero maggiore di assegnazioni al personale o, in altri termini, gli obiettivi di gruppo più ricorrenti. Come prevedibile, si tratta di prestazioni ricadenti prevalentemente nell’Area dell’innovazione organizzativa. Spicca, in particolare, il contributo richiesto ai singoli sul Sistema di Gestione della Qualità che copre il 15% delle assegnazioni effettuate dai dirigenti coinvolgendo più di 150 operatori. Seguono prestazioni relative al protocollo (95 operatori interessati), alla gestione dell’archivio (68) e all’attivazione dell’applicativo LIMS EUSOFT (59). Particolare attenzione merita, infine, la prestazione di popolamento dei Catasti, appartenente all’Area dell’Informazione, con 65 operatori coinvolti.

**Figura 29: Contributors della performance individuale 2019**



### 8.3 Risultati

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei risultati 2019 più significativi conseguiti attraverso gli obiettivi di performance individuale più frequentemente assegnati unitamente all’indicazione delle macro-strutture coinvolte nel loro perseguimento.

**Tabella 5: Performance individuale – principali risultati**

<b>Cod. obiettivo individuale e descrizione</b>	<b>Risultati conseguiti</b>	<b>Strutture coinvolte</b>
6a7b > Adeguamento e aggiornamento del Sistema di Gestione della Qualità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Micro-organizzazione del servizio</li> <li>2. Procedura EQB Fytoplankton &gt; per mare e acque di transizione</li> <li>3. Procedura classificazione macroinvertebrati</li> <li>4. Circuiti interconfronto radioattività</li> <li>5. Revisione modulistica</li> </ol>	DSA
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elenco strumentazione da sottoporre a taratura</li> <li>2. Verifica tarature obbligatorie</li> </ol>	DPA
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Regolamento gestione dei rifiuti prodotti dalle strutture dell’Agenzia</li> </ol>	DA0
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Revisione dei seguenti moduli:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) MDL DG0.DAG 009 (dichiarazione di presa visione/ricevuta di documenti amm.vi)</li> <li>b) MDL PGC18.A (istanza di accesso civico, etc),</li> <li>c) MDL PGC18.B (istanza di accesso civico, etc),</li> <li>d) MDL istanza di accesso civico generalizzato (FOIA),</li> <li>e) MDL istanza di accesso civico generalizzato (FOIA) istanza di riesame</li> </ol> </li> <li>2. Redazione prima edizione dei seguenti nuovi moduli:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a) MDL &gt; "richiesta di riesame per accesso generalizzato da parte del controinteressato"</li> <li>b) MDL &gt; "richiesta di accesso generalizzato - comunicazione ai soggetti controinteressati (art. 5, c. 5, D.lgs 33/13)</li> </ol> </li> <li>3. Revisione procedura POG DG0.DAG 001 "Divisione affari istituzionali, generali e legali - gestione delle attività tecnico-giuridiche"</li> <li>4. Prima redazione Procedura per il conferimento degli incarichi ai legali esterni</li> </ol>	DG0.
6a7b > Adeguamento e aggiornamento del Sistema di Gestione della Qualità	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Validazione metodo Legionella</li> <li>2. Validazione metodi analitici sulle acque di scarico ( Solidi sospesi, APAT IRSA CNR 2090 Man.29/03-BOD 5 met. APHA Standard method 5210 D 23rd edition) e predisposizione carte di controllo</li> <li>3. Validazione metodi analitici sulle acque sotterranee e di scarico ( PH met APAT CNR IRSA 2060 Man 29 2003 e conducibilità met APAT IRSA CNR 2030 Man 29 2003)e predisposizione carte di controllo</li> <li>4. Validazione metodi analitici sulle acque di scarico (Azoto totale e fosforo totale in acque di scarico con APAT IRSA CNR 4060 Man.29/03, Cromo VI con metodo APAT CNR IRSA 3150 C Man 29 2003 e cianuri con metodo UNICHIM Manuale 2521/2008) e predisposizione carte di controllo</li> <li>5. Validazione metodi analitici (anioni in acque di scarico e superficiali con metodo APAT IRSA CNR) e predisposizioni carte di controllo</li> <li>6. Validazione dei metodi analitici (E.coli nelle acque di scarico e superficiali)</li> <li>7. Validazione metodi analitici Terreni (Cianuri, Nitriti e umidità su terreno) e predisposizione carte di controllo</li> <li>8. Validazione del metodo EPA 8270 per la determinazione di IPA nei suoli</li> <li>9. Validazione del metodo ISO 16703 -2004 per la determinazione di idrocarburi C&gt;12 nei suoli</li> </ol>	DPL

**Programmazione 2019 – performance individuale**

Relazione 2019

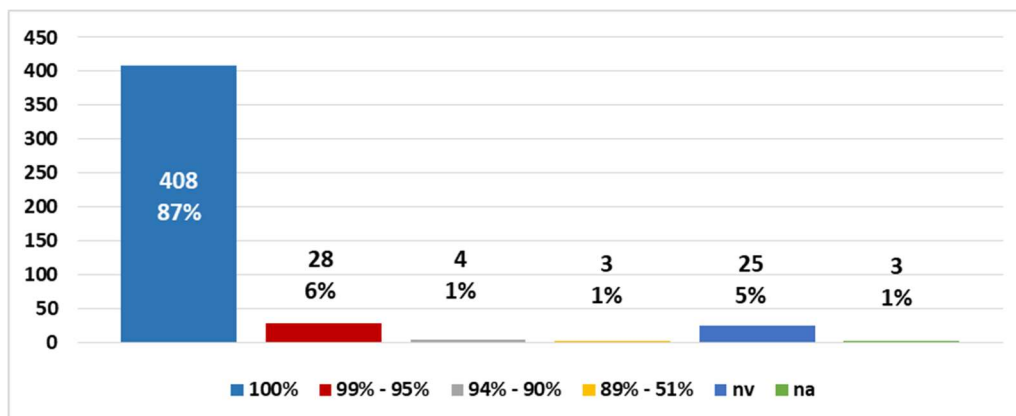
Cod. obiettivo individuale e descrizione	Risultati conseguiti	Strutture coinvolte
	<ol style="list-style-type: none"> <li>10. Validazione metodi analitici (Azoto totale e fosforo totale in acque superficiali con APAT IRSA CNR 4060 Man.29/03) e predisposizione carte di controllo</li> <li>11. Validazione metodi analitici (Azoto ammoniacale, APAT IRSA CNR 4030 A1 e A2 Man.29/03) e predisposizione carte di controllo</li> <li>12. Validazione e accreditamento del metodo per la determinazione delle sostanze volatili nelle acque destinate al consumo umano</li> <li>13. Validazione metodo APAT IRSA CNR 3030 Man.29/03 cationi acque sanitarie;</li> <li>14. Validazione metodo APAT IRSA CNR 4020 Man.29/03 anioni acque sanitarie</li> <li>15. Validazione del metodo Escherichia coli nelle acque di balneazione</li> <li>16. Validazione del metodo Enterococchi nelle acque di balneazione</li> <li>17. Riesame metodo UNI EN 14902:2005 (metalli su supporto di campionamento aria ambiente)</li> <li>18. Validazione di aldeidi su campionamenti aria</li> <li>19. Mantenimento dello stato di accreditamento del metodo APAT CNR IRSA 5110 Man 29 2003 PCB per acque sanitarie,</li> <li>20. Mantenimento dello stato di accreditamento del metodo MI RI 230 Rev.3 2012 per PCBs nei suoli</li> <li>21. Revisione metodo MI RM 02 "Determinazione dei metalli nelle acque a consumo umano"</li> <li>22. Revisione MIDPLSCORM29 metodo e procedura per analisi fitosanitari in acqua</li> <li>23. Revisione metodo PD DPL RM 22 di determinazione dei metalli negli alimenti</li> <li>24. Accredito Pseudomonas aeruginosa nelle acque destinate al consumo umano</li> <li>25. Accredito metodo di prova "Conta di Clostridium perfringens" nelle acque destinate al consumo umano</li> <li>26. Accredito degli enterococchi nelle acque minerali</li> <li>27. Mantenimento dello stato di accreditamento dei metodi UNI CEN/TS 16190:2012 diossine suoli</li> <li>28. Nuova procedura per la gestione delle autoclavi</li> <li>29. Nuova procedura per l'efficientamento degli spazi nei laboratori</li> <li>30. Revisione procedure MU RM 3 05 "determinazione del pH sulle acque destinate al consumo umano, minerali, termali e di dialisi"</li> <li>31. Revisione procedura MU RM 07 "Misura della conducibilità sulle acque destinate al consumo umano, minerali, termali e di dialisi"</li> <li>32. Revisione della procedura MI DPL SAS RM 23 "Solfiti nel vino"</li> <li>33. Revisione della procedura PA RM 39 "ICP/MS"</li> <li>34. Revisione della procedura MI DPL RM 05 "Ocratossina A nel vino e nel caffè ",</li> <li>35. Revisione della procedura MI DPL SAS RM 23 "Solfiti nel vino"</li> <li>36. Richiesta chimica di ossigeno (COD) in acque superficiali e reflue con metodo ISPRA 5135 e Solidi sospesi con metodo APAT IRSA 2090 (nota PROT. 250 del 03/01/2019)</li> <li>37. Assicurare la formazione sulle attività di campionamento</li> <li>38. Predisposizione, aggiornamento e condivisione della modulistica di registrazione delle attività di addestramento interno del personale</li> <li>39. Supporto alla taratura e alla gestione delle apparecchiature</li> <li>40. Garantire la taratura bilance del laboratorio chimico alimenti secondo la PA001 "PROCEDURA DI GESTIONE DELLE BILANCE TECNICHE ED ANALITICHE "</li> <li>41. Coordinamento GdL procedura per la corretta gestione dei rifiuti</li> </ol>	<p>DPL</p>

Cod. obiettivo individuale e descrizione	Risultati conseguiti	Strutture coinvolte
6a3e - Verifica dei fascicoli > chiusura dei fascicoli relativi a procedimenti conclusi	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Predisposto un unico fascicolo per singolo depuratore urbano, con corretta classificazione secondo il nuovo titolare</li> <li>2. Predisposto un unico fascicolo per singolo procedimento in materia di rumore, con corretta classificazione secondo il nuovo titolare</li> <li>3. Predisposto un unico fascicolo per singolo procedimento in materia di campi elettromagnetici, con corretta classificazione secondo il nuovo titolare</li> <li>4. Predisposto un unico fascicolo per singolo stabilimento industriale in materia di emissioni in atmosfera, con corretta classificazione secondo il nuovo titolare</li> <li>5. Chiusura dei fascicoli relativi a procedimenti conclusi riguardanti la fatturazione delle attività a pagamento</li> <li>6. Chiusura dei fascicoli relativi a procedimenti conclusi riguardanti gli scarichi urbani e industriali</li> <li>7. Chiusura dei fascicoli relativi a procedimenti conclusi riguardanti gli impianti con emissioni in atmosfera</li> <li>8. Chiusura dei fascicoli relativi a procedimenti conclusi riguardanti pensionamenti del personale dipendente</li> <li>9. Chiusura dei fascicoli relativi a procedimenti conclusi riguardanti la mobilità del personale dipendente</li> <li>10. Chiusura dei fascicoli relativi a procedimenti conclusi riguardanti i trasferimenti interni del personale dipendente</li> </ol>	DPA DA0
3a5a – Popolamento catasti e osservatori	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gestione e popolamento dell'Osservatorio CEM con le attività svolte nel 2019</li> <li>2. Gestione dell'Osservatorio rumore con le attività svolte nel 2019</li> <li>3. Gestione e popolamento del catasto AIA con le attività svolte nel 2019</li> <li>4. Gestione e popolamento del catasto AUA con le attività svolte nel 2019</li> <li>5. Gestione e popolamento del catasto emissioni in atmosfera con le attività svolte nel 2019</li> <li>6. Gestione e popolamento del catasto acque reflue con le attività svolte nel 2019</li> <li>7. Gestione e popolamento del catasto rifiuti con le attività svolte nel 2019</li> <li>8. Gestione e popolamento del CNR nell'esercizio delle funzioni di P.G. svolte nel 2019</li> </ol>	DPA

#### 8.4 Valutazione

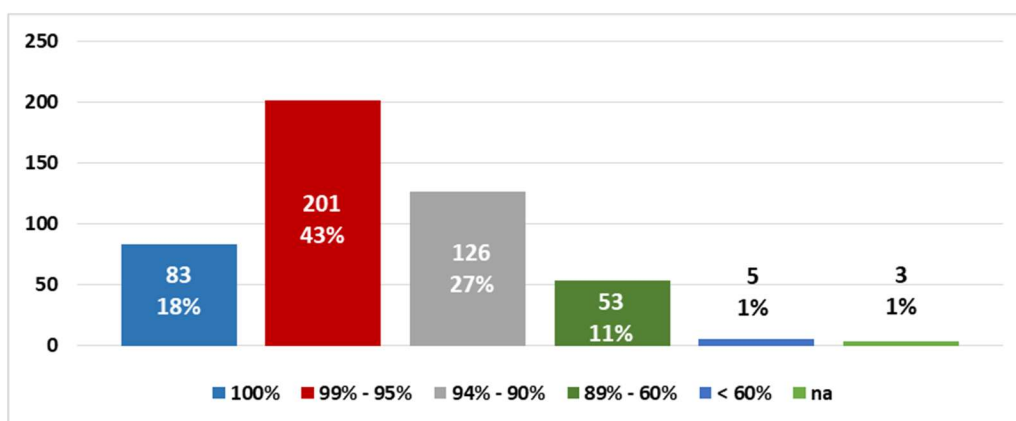
Il grafico che segue (Fig. 30) riporta la ripartizione per classi delle valutazioni degli obiettivi individuali o di gruppo effettuate dai dirigenti (supportate dai referenti intermedi). Colpisce il dato sul numero di valutazioni massime espresse, probabilmente da ricondurre alla circostanza che il 2019 ha rappresentato il primo anno in cui questa dimensione della programmazione è stata introdotta. Certamente molto lavoro va fatto sia nella direzione di favorire la diffusione di una cultura manageriale orientata alla programmazione delle attività dei singoli collaboratori con l'individuazione di task, risultati e indicatori di riferimento per un'adeguata valutazione.

Figura 30: Valutazione degli obiettivi individuali o di gruppo: distribuzione delle valutazioni



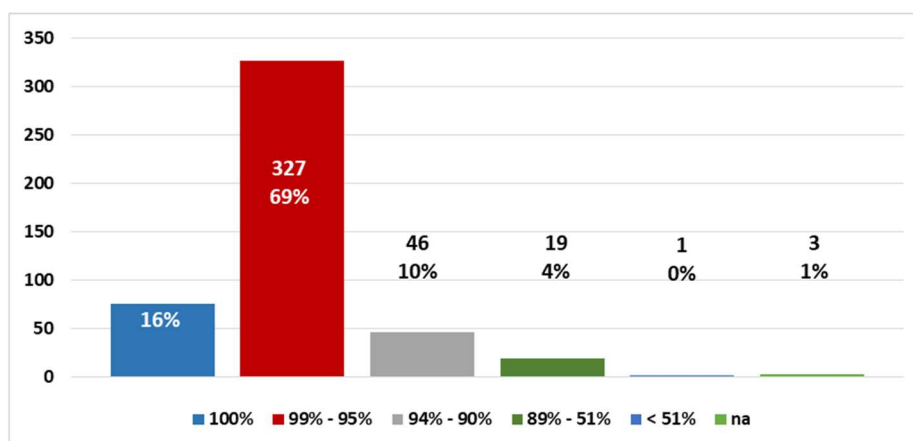
Più articolata, anche se comunque schiacciata verso l'alto, la distribuzione delle valutazioni dei comportamenti organizzativi (Fig. 31) che vede le valutazioni massime attestarsi a quota 18% e una concentrazione nelle tre classi successive dell'88% del personale.

Figura 31: Valutazione dei comportamenti organizzativi: distribuzione delle valutazioni



La combinazione delle due componenti sopra richiamate (obiettivi individuali e comportamenti organizzativi), in funzione della categoria di appartenenza, ha condotto alla valutazione della performance individuale con risultati, evidenziati dalla Fig. 32, che mostrano un'ulteriore erosione della quota massima e il 70% delle valutazioni ricadere nella classe 99%-95%, immediatamente successiva.

Figura 32: Performance individuale: distribuzione dei risultati



Il processo di valutazione ha evidenziato una quota di ‘contenzioso’ fisiologica con la firma per presa visione delle Schede nel 6% dei casi (cfr. Fig. 33). Va segnalato che in nessuno di questi è stata attivata la procedura di conciliazione introdotta a partire dal 2019 a seguito della revisione del Sistema di valutazione del personale del comparto.

**Figura 33: Sintesi delle valutazioni 2019 (allegato CdD 11/06/2020)**

Conferenza di direzione del 11 giugno 2020  
5

ARPALAZZO  
ARRETRATI E RENDITE PER IL 2019

**Valutazione dei comportamenti organizzativi 2019**

**Personale della dirigenza**

Valutati	<b>45</b>
----------	-----------

*Schede di valutazione/dettaglio*

firmate per accettazione	<b>44</b>
firmate per presa visione	<b>1</b>

**Valutazione della performance individuale**

**Personale del comparto**

Valutati	<b>498</b>
----------	------------

*Schede di valutazione/dettaglio*

firmate per accettazione	<b>466</b>
firmate per presa visione	<b>32</b>

*incluse quelle sottoscritte a seguito di espletamento iter conciliativo (presentazione di controdeduzioni da parte del valutato, contraddittorio e successiva modifica della valutazione finale da parte del valutatore)*

DAD.ARU (1), DAD.FBS (1), DAD.ABI (1), DAD.SUP (2)  
DSA.SQU (1), DSA.SQU.CER (3)  
DSA.SMO.RLT (2), DSA.SUB.SFR (6), DSA.SUB.SRM (1)  
DPA.SFR (5), DPA.SRM (2), DPA.SVT (1)  
DPL.SSI.FR (2), DPL.SSLRM (1), DPL.SAS.SAN (2)



## Allegati

- 1. Piano dei centri di responsabilità 2019**
- 2. Report controlli**
- 3. Report monitoraggio delle risorse idriche**
- 4. Report attività analitica**
- 5. Report bonifiche e terre e rocce da scavo**
- 6. Report agenti fisici**
- 7. Report radiazioni ionizzanti**
- 8. Report aggiornamento sezioni tematiche sito web**
- 9. Valutazione della performance - Tachimetri**

## Piano dei centri di responsabilità 2019

### 1. DIREZIONE CENTRALE

Strutture organizzative in staff al direttore generale - M. Lupo		Servizio tecnico - R. Cintoli		Servizio amministrativo - A. Lestini	
<b>Area sistemi operativi e gestione della conoscenza</b>	<b>L. Bultrini</b>	<b>Area programmazione e indirizzo delle attività tecniche</b>	<b>S. Paci</b>	<b>Area risorse umane</b>	<b>A. Angioni</b>
Unità comunicazione istituzionale e gestione della conoscenza		Unità indirizzo tecnico delle attività		Unità stato giuridico del personale	
Unità sviluppo dei sistemi informativi		Unità pianificazione e sviluppo delle attività tecniche		Unità trattamento economico del personale	
<b>Area affari istituzionali e legali e normativa ambientale</b>	<b>S. Squillaci</b>	<b>Area innovazione e sviluppo tecnico</b>	<b>T. Aureli <sup>(1)</sup></b>	<b>Area patrimonio, beni e servizi</b>	<b>B. Proietti</b>
Unità affari istituzionali e generali		Unità tecnologie e reti		Unità provveditorato, economato e servizi generali	
Unità supporto giuridico		Unità sistemi elaborativi e modellistica		Unità patrimonio e servizi tecnico manutentivi	G. Santarelli
<b>Unità controlli interni</b>		<b>Area informazione e reporting ambientale</b>	<b>A. Martinelli <sup>(*)</sup></b>	<b>Area bilancio e contabilità</b>	<b>S. Squillaci <sup>(1)</sup></b>
<b>Unità sistemi di gestione integrati sicurezza e qualità</b>	<b>G. Liotti</b>	Unità sistema informativo ambientale		Unità bilancio	
		Unità reporting ambientale		Unità contabilità	
				<b>Unità supporto amministrativo delle strutture territoriali</b>	

<sup>(1)</sup> interim

<sup>(\*)</sup> dirigente in aspettativa dall'1/10

## 2. DIPARTIMENTI

Dipartimento pressioni sull'ambiente – R. Cintoli <sup>(1)</sup>		Dipartimento stato dell'ambiente – M. Le Foche		Dipartimento prevenzione e laboratorio integrato] - D. A. Giorgi	
<b>Servizio attività produttive e controlli</b>	S. Paci <sup>(0)</sup>	<b>Servizio qualità dell'aria e monitoraggio ambientale degli agenti fisici</b>	M. Magliocchetti	<b>Servizio coordinamento delle attività di laboratorio</b>	S. Di Giorgi
Unità supporto tecnico ai controlli		Unità centro regionale della qualità dell'aria		Unità laboratorio di base di Frosinone	
Unità coordinamento delle attività di controllo		Unità aria e agenti fisici area nord		Unità laboratorio ambientale di Frosinone	
<b>Servizio supporto tecnico ai processi autorizzatori</b>	S. Paci <sup>(0)</sup>	Unità aria e agenti fisici di Roma	P. Briotti	Unità laboratorio di base di Latina	R. Corona
Unità di coordinamento delle attività autorizzatorie		Unità aria e agenti fisici area sud		Unità laboratorio ambientale di Latina	
Unità valutazioni ambientali		<b>Servizio monitoraggio delle risorse idriche</b>	M. Le Foche	Unità laboratorio di Rieti	
<b>Sezione provinciale di Frosinone</b>	T. Fabozzi <sup>(0)</sup>	Unità risorse idriche di Frosinone		Unità laboratorio di base di Roma	
Unità AIA e VIA		Unità risorse idriche di Frosinone		Unità laboratorio ambientale di Roma	L. Amendola
Unità controlli		Unità risorse idriche di Latina		Unità laboratorio di Viterbo	R. Staro
<b>Sezione provinciale di Latina</b>	T. Fabozzi	Unità risorse idriche di Rieti		<b>Servizio sicurezza impiantistica</b>	G. Caruso
Unità AIA e VIA		Unità risorse idriche di Roma		Unità impianti di Frosinone	E. Lunardi
Unità controlli		Unità risorse idriche di Viterbo		Unità impianti di Roma	L. Padronetti
<b>Sezione provinciale di Rieti</b>	T. Aureli	<b>Servizio suolo e bonifiche</b>	A. Martinelli <sup>(2)</sup>	<b>Servizio ambiente e salute</b>	D. A. Giorgi
Unità AIA e VIA		Unità suolo e bonifiche area nord		Unità supporto alle attività analitiche e rapporti con gli enti competenti	L. Arcangeli
Unità controlli	G. Gallozzi	Unità suolo e bonifiche di Frosinone		Unità laboratorio sanitario	
<b>Sezione provinciale di Roma</b>	T. Aureli <sup>(0)</sup>	Unità suolo e bonifiche di Latina			
Unità AIA e VIA		Unità suolo e bonifiche di Roma			
Unità controlli 1					
Unità controlli 2					
<b>Sezione provinciale di Viterbo</b>	S. Paci				
Unità AIA e VIA					
Unità controlli					

<sup>(0)</sup> interim

<sup>(\*)</sup> dirigente in aspettativa dall'1/10

<sup>(1)</sup> affidamento temporaneo delle funzioni di Direttore di dipartimento

Il dettaglio degli incarichi conferiti (tipologia, decorrenza, estremi dell'atto di conferimento) è consultabile al link [http://www.arpalazio.gov.it/amministrazione/personale/dirigenti\\_incarichi.htm](http://www.arpalazio.gov.it/amministrazione/personale/dirigenti_incarichi.htm) (incarichi dirigenziali).

## 2. Report controlli

### Controlli AIA

Prestazione: 1a1a

Target: > 50 controlli integrati equivalenti

Fonte: schede di rendicontazione delle strutture – tabelle DPA.SAT

Sede	N° controlli integrati	N° controlli parziali	N° Art. 318 Bis e ss	N° asseverazioni	N° controlli equivalenti (MISURAZIONE)	N° controlli equivalenti (VALUTAZIONE)	N° controlli equivalenti (TOTALE)	Target al 31.12.19
FR	8	10		2	12,6	7,3	19,9	18
LT	7			5	8,5	4,5	13,0	12
RI	3				3,0		3,0	3
RM	3	3	1		5,5	6,5	12,0	12
VT	7	3			8,5	1,5	10,0	9
<b>Tot.</b>	<b>28</b>	<b>16</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>38,1</b>	<b>19,8 *</b>	<b>57,9</b>	<b>54</b>

\*cfr. tabella *informazioni ulteriori*

### Informazioni ulteriori

Sede	Ordinanza Zingaretti		Verifica flussi TM/TMB		Controlli con solo campionamento		Autocontrolli		N° controlli equivalenti (VALUTAZIONE)
	n°	Peso (0,25)	n°	Peso (0,25)	n°	Peso (0,5)	n°	Peso (0,2)	
FR	3	0,75	2	0,50	6	3	15	3	7,25
LT	2	0,50			8	4		0	4,50
RM	9	2,25	7	1,75	5	2,5		0	6,50
VT	2	0,50	2	0,50	1	0,5		0	1,50
<b>Tot.</b>	<b>16</b>	<b>4,00</b>	<b>11</b>	<b>2,75</b>	<b>20</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>19,8</b>

## **Controlli AUA**

Prestazione: 1a1b

Target: 100 controlli integrati equivalenti:

Fonte: schede di rendicontazione delle strutture – tabelle DPA.SAT

Sede	N° controlli integrati	N° controlli parziali	N° Art. 318 Bis e ss	N° asseverazioni	N° controlli equivalenti	Target al 31.12.19
FR	17	2		9	20,4	20
LT	18	4		8	21,8	20
RI	7		3	2	10,6	10
RM	34	1	10		44,4	40
VT	14	6	4	1	20,4	10
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>13</b>	<b>17</b>	<b>20</b>	<b>117,6</b>	<b>100</b>

## **Informazioni ulteriori**

Sede	Controlli su matrice rumore (n°)	Controlli con sopralluogo con verbale (n°)
FR	20	1
LT	22	4
RI	7	
RM	35	
VT	20	
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>5</b>

**Controlli non AIA, non AUA e non RIR**

Prestazione: 1a1c

Target: 650 controlli integrati equivalenti

Fonte: schede di rendicontazione delle strutture – tabelle DPA.SAT

Sede	N° controlli multi matrice	N° controlli mono-matrice	N° Art. 318 Bis e ss	N° asseverazioni	N° controlli equivalenti MISURAZIONE	N° controlli equivalenti VALUTAZIONE (VAL.1 + VAL.2)	N° controlli equivalenti (TOTALE)	Target al 31.12.19
FR	38	18		40	59	23,4	82	90
LT	52	68		55	77	0,0	77	70
RI	39	29	1	1	39	5,6	44	50
RM	59	565		47	272	50,4	322	375
VT	59	28	11	12	70	0,4	71	65
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>708</b>	<b>12</b>	<b>155</b>	<b>517</b>	<b>79,7</b>	<b>597</b>	<b>650</b>

**Informazioni ulteriori**

Sede	Controllo iniziato nel 2019 e con relazione finale emessa entro il 10/01/20		Controllo iniziato nel 2018 e terminato nel 2019		N° controlli equivalenti (VAL. 1)	Altri controlli (misurazioni e valutazioni)					N° controlli equivalenti – peso 0,35 (VAL. 2)
	N°	Peso	N°	Peso		Abbandoni rifiuti / sversamenti (n°)	Emissioni odorigene (n°)	Altro (n°)	Pareri	Totale	
FR			16	9	9	15	5	10	11	41	14,35
LT					0	3			17	20	7
RI					0	5		2	9	16	5,6
RM	39	15,95	8	2,6	18,55	30		22	39	91	31,85
VT	1	0,35			0,35	22		8	5	35	12,25
<b>Tot.</b>	<b>40</b>	<b>16,3</b>	<b>24</b>	<b>11,6</b>	<b>27,9</b>	<b>75</b>	<b>5</b>	<b>42</b>	<b>81</b>	<b>203</b>	<b>71,05</b>

### 3. Report monitoraggio risorse idriche

Cod. prest.	Rete monitoraggio acque	N° campioni realizzati al 31.12.19	N° campioni previsti dal PTAR	% campioni prelevati su previsti da PTAR
2a2a	Marino - costiere	161	162	99%
2a2b <sup>1</sup>	Interne (fiumi)	1.096 <sup>(1)</sup>	1.107	99%
2a2b	Interne (laghi)	108	108	100%
2a2c	Transizione	70	70	100%
2a2d <sup>2</sup>	Marine (Direttiva Marine Strategy)	88 <sup>(2)</sup>	107	82%
2a2e <sup>3</sup>	Sotterranee (qualità ambientale e nitrati)	287 <sup>(3)</sup>	294	98%
2a4a	Balneazione	153	155	99%

<sup>(1)</sup> Mancati campionamenti per: fiumi in secca, fiumi non guadabili senza il supporto dei VVFF (non disponibili), punti di prelievo non accessibili

<sup>(2)</sup> Il ritardo nell'approvazione del POA (Piano operativo delle attività) 2019 da parte di MATTM-ISPRA ha fatto slittare l'iter della gara per commissionare alcune attività (aggiudicata a dicembre 2019), per cui 4 moduli non sono stati realizzati e 2 solo parzialmente

<sup>(3)</sup> Mancati campionamenti per pozzo: non accessibile per chiusura attività, non accessibile per altro motivo, in secca, indisponibilità del gestore

## 4. Report attività analitica (Allegato 4)

### 4a. ESECUZIONE ANALISI (TEMPI)

#### SU CONTROLLI, PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLA PREVENZIONE PRIMARIA

Obiettivo: 1.a.1.x, 2.a.1.x, 4.a.1.a, 5.a.1.x, 5.a.1.y, 5.a.1.z

Indicatore: tempo esecuzione analisi

Fonte: sw Laboratori

Struttura: Unità controlli interni

#### Report di sintesi

Prestazione	Linea di attività	% campioni nel target	N° campioni nel target	% campioni fuori target	N° campioni fuori target	Totale campioni 2019
1a1x	Acque reflue	92%	2.128	8%	191	2.319
1a1x	Emissioni	93%	41	7%	3	44
1a1x	Rifiuti	73%	101	27%	38	139
2a1x	Qualità dell'aria	100%	2.167	0%	10	2.177
4a1x	Bonifiche	77%	701	23%	204	905
5a1x	Acque potabili	92%	4.460	8%	402	4.862
5a1y	Prodotti alimentari	98%	642	2%	12	654
5a1z	Acque pot. rad. ion.	100%	247	0%	0	247
<b>Totale</b>		<b>94%</b>	<b>10.487</b>	<b>8%</b>	<b>860</b>	<b>11.100</b>

#### Report analitico per linea di attività e laboratorio

a) Acque reflue (prest. 1a1x)

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 15 o 7 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 15 o 7 giorni)	Totale campioni lavorati 2019
DPL.SCO.LFR	81%	137	19%	32	169
DPL.SCO.AFR	71%	55	29%	22	77
DPL.SCO.LLT	89%	166	11%	21	187
DPL.SCO.ALT	78%	39	22%	11	50
DPL.SCO.LRI	98%	126	2%	2	128
DPL.SCO.LRM	97%	1.091	3%	35	1.126
DPL.SCO.ARM	90%	420	10%	45	465
DPL.SCO.LVT	80%	94	20%	23	117
<b>Totale</b>	<b>92%</b>	<b>2.128</b>	<b>8%</b>	<b>191</b>	<b>2.319</b>



**Programmazione 2019 - performance organizzativa**  
Relazione 2019 - Allegato 4

b) Emissioni (prest. 1a1x)

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 15 o 7 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 15 o 7 giorni)	Totale campioni lavorati 2019
DPL.SCO.LFR	88%	7	13%	1	8
DPL.SCO.AFR	100%	23	0%		23
DPL.SCO.LLT	67%	2	33%	1	3
DPL.SCO.LRI	88%	7	13%	1	8
DPL.SCO.LRM	100%	2	0%		2
<b>Totale</b>	<b>93%</b>	<b>41</b>	<b>7%</b>	<b>3</b>	<b>44</b>

c) Rifiuti (prest. 1a1x)

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 40 o 7 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 40 o 7 giorni)	Totale campioni lavorati 2019
DPL.SCO.LFR	74%	17	26%	6	23
DPL.SCO.AFR	80%	4	20%	1	5
DPL.SCO.LLT	50%	3	50%	3	6
DPL.SCO.ALT	100%	15	0%		15
DPL.SCO.LRI	56%	10	44%	8	18
DPL.SCO.LRM	64%	9	36%	5	14
DPL.SCO.ARM	67%	22	33%	11	33
DPL.SCO.LVT	84%	21	16%	4	25
<b>Totale</b>	<b>73%</b>	<b>101</b>	<b>27%</b>	<b>38</b>	<b>139</b>

d) Qualità aria (prest. 2a1x)

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 30 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 30 giorni)	Totale campioni lavorati 2019
DPL.SCO.LFR	100%	213	0%		213
DPL.SCO.AFR	100%	1.885	0%		1.885
DPL.SCO.LRI	87%	69	13%	10	79
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>2.167</b>	<b>0%</b>	<b>10</b>	<b>2.177</b>

e) Bonifiche (prest. 4a1x)

Unità controlli interni

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**  
 Relazione 2019 - Allegato 4

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 40 o 7 o 10 giorni)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 40 o 7 o 10 giorni)	Totale campioni lavorati 2019
DPL.SCO.LFR	83%	87	17%	18	105
DPL.SCO.AFR	58%	66	42%	47	113
DPL.SCO.LLT	76%	13	24%	4	17
DPL.SCO.ALT	97%	118	3%	4	122
DPL.SCO.LRI	96%	27	4%	1	28
DPL.SCO.LRM	84%	146	16%	27	173
DPL.SCO.ARM	66%	199	34%	101	300
DPL.SCO.LVT	96%	45	4%	2	47
<b>Totale</b>	<b>77%</b>	<b>701</b>	<b>23%</b>	<b>204</b>	<b>905</b>

f) Acque destinate al consumo umano (prest. 5a1x)

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 6 gg)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 6 gg)	Totale campioni lavorati 2019
DPL.SCO.LFR	98%	514	2%	12	526
DPL.SCO.AFR	85%	164	15%	28	192
DPL.SCO.LLT	95%	988	5%	55	1.043
DPL.SCO.ALT	79%	237	21%	63	300
DPL.SCO.LRI	97%	999	3%	29	1.028
DPL.SCO.LVT	88%	1.558	12%	215	1.773
<b>Totale</b>	<b>92%</b>	<b>4.460</b>	<b>8%</b>	<b>402</b>	<b>4.862</b>

g) Prodotti alimentari (prest. 5a1y)

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 20 gg)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 20 gg)	Totale campioni lavorati 2019
DPL.SCO.LLT	100%	2	0%		2
DPL.SCO.ALT	98%	640	2%	12	652
<b>Totale</b>	<b>98%</b>	<b>642</b>	<b>2%</b>	<b>12</b>	<b>654</b>

h) Radioattività - acque destinate al consumo umano (prest. 5a1z)

Unità	% campioni nel target	N° campioni nel target (max 90 gg)	% campioni fuori target	N° campioni fuori target (max 90 gg)	Totale campioni lavorati 2019
DSA.SQU.AND	100%	174	0%		174
DSA.SQU.ASD	100%	73	0%		73
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>247</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>247</b>

**4b. REFERTAZIONE (TEMPI)**

**SU ATTIVITÀ ANALITICA, SVOLTA CONTINUATIVAMENTE PER STRUTTURE SANITARIE LOCALI, REGIONALI, E NAZIONALI**

Obiettivo: 5.a.1.a, 5.a.1.b

Indicatore: tempo di refertazione (data di accettazione – data stampa rapporto di prova)

Fonte: sw Laboratori new – sw Eusoft LIMS

Struttura: Unità controlli interni

a) Acque destinate al consumo umano e minerali

<b>CdR</b>	<b>% campioni nel target</b>	<b>N° campioni nel target (max 16 giorni)</b>	<b>% campioni fuori target</b>	<b>N° campioni fuori target (max 16 giorni)</b>	<b>Totale campioni lavorati 2019</b>
DPL.SAS	73%	3.865	27%	1.443	5.308

b) Prodotti alimentari

<b>CdR</b>	<b>% campioni nel target</b>	<b>N° campioni nel target (max 40 giorni)</b>	<b>% campioni fuori target</b>	<b>N° campioni fuori target (max 40 giorni)</b>	<b>Totale campioni lavorati 2019</b>
DPL.SAS	68%	1.581	32%	730	2.311

## 5. Report bonifiche e terre e rocce da scavo

### 4.a

Prestazione: 4a1a - Supporto tecnico-scientifico a Regione, Provincia ed altri enti competenti nei procedimenti di bonifica

Target: 100% pareri evasi su richiesti

Fonte: relazione DSA.SUB

SP	Pareri richiesti	Pareri rilasciati	Performance evasione richieste
SUB.SFR	29	29	100%
SUB.SLT	26	26	100%
SUB.SRM	76	76	100%
SUB.AND	25	25	100%
<b>Arpa</b>	<b>156</b>	<b>156</b>	<b>100%</b>

### 4.b

Prestazione: 1a1h - Misurazioni e valutazioni sulle terre e rocce da scavo

Target: 100% comunicazioni verificate/ comunicazioni pervenute

Fonte: relazione DSA.SUB

SP	Comunicazioni pervenute	Comunicazioni verificate	Performance evasione richieste
SUB.SFR	19	19	100%
SUB.SLT	56	56	100%
SUB.SRM	122	122	100%
SUB.AND	54	54	100%
<b>Arpa</b>	<b>199</b>	<b>199</b>	<b>100%</b>

## 6. Report agenti fisici

Prestazione: 1a1f - Misurazioni e valutazioni sul rumore  
 Target: 100% esposti diurni evasi/esposti diurni da evadere  
 Fonte: relazione strutture

S.P.	Esposti diurni pervenuti	Esposti diurni evasi	Performance evasione esposti diurni
SFR	14	12 <sup>(1)</sup>	85%
SLT	25	25	100%
SRI	3	3	100%
SRM	159	141 <sup>(2)</sup>	88%
SVT	4	4	100%
<b>Arpa</b>	<b>205</b>	<b>185</b>	<b>90%</b>

Prestazione: 1a1g - Misurazioni e valutazioni sulle radiazioni non ionizzanti  
 Target: 100% esposti evasi/esposti pervenuti  
 Fonte: relazione strutture

S.P.	Esposti pervenuti	Esposti evasi	Performance evasione esposti
SFR	12	12	100%
SLT	11	11	100%
SRI	14	14	100%
SRM	167	167	100%
SVT	14	14	100%
<b>Arpa</b>	<b>218</b>	<b>218</b>	<b>100%</b>

Prestazione: 4a3a - Attività rumorose - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione in materia di rumore  
 Target: 100% pareri evasi/pareri richiesti  
 Fonte: relazione strutture

S.P.	Pareri richiesti	Pareri rilasciati	Performance evasione
SFR	6	6	100%
SLT	147	146 <sup>(1)</sup>	99%
SRI	7	7	100%
SRM	77	77	100%
SVT	53	48 <sup>(1)</sup>	90%
<b>Arpa</b>	<b>290</b>	<b>284</b>	<b>98%</b>

(1) le richieste non evase sono sospese (in attesa di integrazione documentale)

**Programmazione 2019 - performance organizzativa**  
Relazione 2019 - Allegato 6

Prestazione: 4a4a - Impianti ad alta frequenza - Supporto tecnico-scientifico in fase istruttoria del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione

Target: 100% pareri evasi/pareri richiesti

Fonte: relazione strutture

<b>S.P.</b>	<b>Pareri richiesti</b>	<b>Pareri rilasciati</b>	<b>Performance evasione</b>
SFR	220	219	99%
SLT	378 <sup>(1)</sup>	356	94%
SRI	94	94	100%
SRM	1829	1608 <sup>(2)</sup>	88%
SVT	146	146	100%
<b>Arpa</b>	<b>2667</b>	<b>2423</b>	<b>91%</b>

<sup>(1)</sup> 22 pervenuti a dicembre

<sup>(2)</sup> 221 richieste sospese (in attesa di integrazione documentale)

## 7. Report radiazioni ionizzanti

### Piano di monitoraggio regionale

Programma annuale									attività 2019		
Matrice	Param.	Sito	frequenza		responsabilità			analisi progr.te	camp.	anal.	note
			camp.	analisi	camp.	analisi	RADIA				
Aria	Dose gamma	Roma (via Boncompagni, 101 - sede ARPA Lazio)	cont.	mens.	SQU	SQU	SQU.AND	12	7	7	Mancata acquisizione dei dati relativi ai mesi di aprile, settembre, ottobre, novembre e dicembre. Le sonde gamma registrano problemi di obsolescenza
		Viterbo (Via Montezebio-sede sezione ARPA Lazio)	cont.	mens.	SQU	SQU	SQU.AND	12	0	0	sonda è in riparazione (dal 2018)
		Latina (Via Serpieri – sede centralina qualità dell'aria)	cont.	mens.	SQU	SQU	SQU.ASD	12	5	5	Blocco dell'acquisizione dei dati di dose gamma a giugno a causa della rottura dello strumento.
Particolato atmosferico	Cs 137	Roma (via Boncompagni, 101 – sede ARPA Lazio)	cont.	mens.	SQU	SQU.AND	SQU.AND	12	5	5	Fermo strumentale dal 5 giugno 2019
		Viterbo (Via Maresciallo M. Romiti 50 - sede sezione ARPA Lazio)	cont.	mens.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	12	12	12	
		Latina (Via Tasso – sede centralina qualità dell'aria)	cont.	mens.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	12	8	8	(1)
	Beta totale	Viterbo (Via Maresciallo M. Romiti 50 - sede ARPA Lazio)	cont.	sett.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	48	48	36	Strumento rientrato dalla riparazione a febbraio 2020
Fallout	Cs 137	Viterbo (Via Maresciallo M. Romiti 50 - sede ARPA Lazio)	cont.	mens.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	12	12	12	



**Programmazione 2019 – performance organizzativa**

Relazione 2019 – Allegato 6

Programma annuale									attività 2019		
Matrice	Param.	Sito	frequenza		responsabilità			analisi progr.te	camp.	anal.	note
			camp.	analisi	camp.	analisi	RADIA				
Acqua dolce superficiale	Cs 137	Lago di Bolsena – Marta	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Lago di Bracciano	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Fiume Tevere	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Roma nord									
		Fiume Tevere	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Roma sud									
	Beta residuo	Lago di Bolsena – Marta	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Lago di Bracciano	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Fiume Tevere	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Roma nord									
Fiume Tevere		trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4		
Roma sud											
Acqua superficiale marina	Cs 137	Fiumicino – 1 miglio corrispondenza foce	sem.	sem.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	
		Fiume Tevere									
Acqua potabile	Cs137	Roma (ACEA zona 1)	sem.	sem.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	
	Alfa totale		sem.	sem.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	
	Beta totale		sem.	sem.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	
	Trizio		sem.	sem.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	
Latte	Cs 137	Roma 1	bim.	bim.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	6	6	6	

Programma annuale									attività 2019		
Matrice	Param.	Sito	frequenza		responsabilità			analisi progr.te	camp.	anal.	note
			camp.	analisi	camp.	analisi	RADIA				
		Roma 2	bim.	bim.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	6	3	3	(1)
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs 137	Lago di Bolsena – Marta VT	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Lago di Bracciano	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Fiume Tevere (Roma nord)	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Fiume Tevere (Roma sud)	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
Sedimenti di mare	Cs 137	Fiumicino – corrispondenza foce fiume Tevere	sem.	sem.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	
Dieta mista (Pasto completo)	Cs 137	Roma	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
		Latina	trim.	trim.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	4	4	4	
Dieta mista (Singoli componenti dieta vegetali a foglia)	Cs 137	Roma	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	

**Programmazione 2019 – performance organizzativa**

Relazione 2019 – Allegato 6

Programma annuale									attività 2019		
Matrice	Param.	Sito	frequenza		responsabilità			analisi progr.te	camp.	anal.	note
			camp.	analisi	camp.	analisi	RADIA				
Dieta mista (Singoli componenti dieta vegetali non a foglia)	Cs 137	Roma	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
Dieta mista (Singoli componenti dieta - frutta)	Cs 137	Roma	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
Dieta mista (singoli componenti dieta - cereali e derivati)	Cs 137	Roma	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
Dieta mista (singoli componenti dieta - carne bovina / suina/pollame)	Cs 137	Roma	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
Dieta mista (singoli componenti dieta - pesce)	Cs 137	Roma	trim.	trim.	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	4	4	4	
Suolo	Cs 137	Montalto di Castro VT)	annuale	annuale	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	1	1	1	
		Leonessa (RI)	annuale	annuale	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	1	1	1	

Programma annuale									attività 2019		
Matrice	Param.	Sito	frequenza		responsabilità			analisi prog.te	camp.	anal.	note
			camp.	analisi	camp.	analisi	RADIA				
		Anguillara (RM)	annuale	annuale	SQU.AND	SQU.AND	SQU.AND	1	1	1	
		Guarcino (FR)	annuale	annuale	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	1	1	1	
<b>Piano di monitoraggio regionale - Totale</b>								<b>240</b>	<b>202</b>	<b>190</b>	

**Piano monitoraggio intorno alle Centrali Elettronucleari**

Programma annuale									attività 2019			
Matrice	Param.	Sito	frequenza		responsabilità			camp.ti prog.ti	analisi prog.te	camp.	anal.	note
			camp.to	analisi	camp.	analisi	RADIA					
Acqua dolce superficiale	Cs 137	Fiume Garigliano (LT)	trim.	trim.	SQU.ASD	SQU.AND	SQU.AND	4	4	0	0	(2)
	Beta residuo	Fiume Garigliano (LT)	trim.	trim.	SQU.ASD	SQU.AND	SQU.AND	4	4	0	0	(2)
Acqua superficiale marina	Cs 137	1 miglio corrispondenza Borgo Sabotino	sem.	sem.	SQU.ASD	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	2	
		Golfo di Gaeta 1 miglio foce fiume Garigliano	sem.	sem.	SQU.ASD	SQU.AND	SQU.AND	2	2	2	2	
Latte	Cs 137	Borgo Sabotino (LT)	mens.	mens.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	12	12	10	10	(1)
Dieta mista (Singoli componenti dieta verdura non a foglia)	Cs 137	Borgo Sabotino (LT)	mens.	mens.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	12	12	10	10	(1)
		Zona Garigliano LT)	sem.	sem.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	2	2	1	1	(1)

Programma annuale										attività 2019		
Matrice	Param.	Sito	frequenza		responsabilità			camp.ti prog.ti	analisi prog.te	camp.	anal.	note
			camp.to	analisi	camp.	analisi	RADIA					
Dieta mista (Singoli componenti dieta frutta)	Cs 137	Borgo Sabotino (LT)	mens.	mens.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	12	12	10	10	(1)
		Zona Garigliano LT)	sem.	sem.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	2	2	1	1	(1)
Sedimenti lacustri/fluviali	Cs 137	Fiume Garigliano (LT)	trim	trim.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	4	4	0	0	(2)
Sedimento di mare	Cs 137	Borgo Sabotino	sem.	sem.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	2	2	2	2	
		Golfo di Gaeta, corrispondenza foce fiume Garigliano	sem.	sem.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	2	2	1	1	(1)
Molluschi	Cs 137	Gaeta	sem.	sem.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	2	2	1	1	(1)
Suolo	Cs 137	Borgo Sabotino (LT)	ann.	ann.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	1	1	0	0	(1)
		Garigliano (LT)	ann.	ann.	SQU.ASD	SQU.ASD	SQU.ASD	1	1	0	0	(1)
<b>Monitoraggio intorno alle Centrali Elettronucleari - Totale</b>								<b>64</b>	<b>64</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	

<sup>1</sup> sospensione dell'attività della sezione provinciale di Latina causa trasferimento nella nuova sede di B.Go Piave dall'01/09 al 30/11

<sup>2</sup> campionamenti non effettuati (indisponibilità per problemi tecnici del natante dei VV.FF.)

## 8. Report aggiornamento sezioni tematiche sito web

a) Schede indicatori

<b>Sezione</b> <i>Scheda Indicatore</i>	<i>struttura responsabile</i>	<i>ultimo aggiornamento</i>	<i>aggiornamenti 2019</i>
<b>Contesto regionale</b>			
Popolazione	DT0.AIR	2017	
Comuni	DT0.AIR	2012	
Uso del suolo	DT0.AIR	2012	
VIA	DPA.SUP	2017	
VAS	DT0.API	2017	
<b>Industria</b>			
Attività manifatturiere	DT0.API	2012	
AIA	DPA.SAT	2018	✓
Rischio industriale	DPL.SSI	2016	
<b>Energia</b>			
Consumi energia elettrica	DT0.AIR	2017	
Produzione energia elettrica	DT0.AIR	2017	
<b>Aria</b>			
Emissioni di gas ed effetto serra	DSA.SQU	2017	
Ozono	DSA.SQU	2018	
PM10 concentrazione	DSA.SQU	2018	✓
PM10 superamenti	DSA.SQU	2018	✓
NO2 concentrazione	DSA.SQU	2018	✓
NO2 superamenti	DSA.SQU	2018	✓
<b>Campi elettromagnetici e radioattività ambientale</b>			
Radon	DSA.SQU	2017	
Impianti RF (CEM)	DPA.SAT	2018	✓
<b>Rumore</b>			
Percentuale superamenti rumore	DPA.SAT	2018	✓
Distribuzione sorgenti di rumore	DPA.SAT	2018	✓
Esposizione al rumore aeroportuale	DSA.SQU	2018	
Stato attuazione piani di classificazione acustica	-	2017	
<b>Acqua</b>			
Indice trofico fiumi	DSA.SMO	2018	
Indice trofico laghi	DSA.SMO	2018	
Mare (TRIX)	DSA.SMO	2018	
<b>Aree Urbane (nuovo)</b>			
Sintesi ambientale della città di Roma	DT0.AIR	2018	
Sintesi ambientale della città di Latina	DT0.AIR	2018	
Sintesi ambientale della città di Rieti	DT0.AIR	2018	
Sintesi ambientale della città di Viterbo	DT0.AIR	2018	
Sintesi ambientale della città di Frosinone	DT0.AIR	2018	
<b>Rifiuti, bonifiche e suolo</b>			
Dotazione impiantistica	DPA.SAT	2018	✓
Rifiuti smaltiti in discarica	DPA.SAT	2018	✓
Produzione rifiuti	DPA.SAT	2018	✓
Siti oggetto di procedimenti di bonifica [...]	DSA.SUB	2018	






b) Sezioni del sito - aggiornamenti 2019

<b>sezione - struttura responsabile</b>	<b>Dati di attività</b>	<b>Dati di stato</b>	<b>Normativa/competenze<sup>1</sup></b>	<b>Cartografia</b>
Acqua [DSA.SMO]		✓		✓
Acqua [DPA.SAT]	✓			
Aria - [DSA.SQU]		✓	✓	
Aria - [DPA.SAT]	✓			
Rumore - [DSA.SQU]		✓		
Rumore - [DPA.SAT]	✓			
Elettromagnetismo - DPA.SAT	✓			
Radioattività - DSA.SQU	✓			
Suolo e bonifiche - DSA.SUB				
Rifiuti - DPA.SAT	✓			
Ambiente e salute - DPL.SAS	✓			
IPPC - DPL.SAT	✓			

*1) necessario solo in caso di emanazione di norme che introducono novità ovvero modificano le competenze dell'Agenzia*

## 9. Valutazione della performance - Tachimetri

<sup>1</sup>Per il descrittivo della simbologia utilizzata per la valutazione dell'obiettivo annuale si fa riferimento alle indicazioni contenute nel documento 'Sistema di misurazione e valutazione della performance: proposte di revisione e adeguamento' nel quale si legge che 'al fine di rendere immediata la comprensione dei risultati raggiunti dall'Agenzia nel suo complesso si fa ricorso, per ciascun obiettivo strategico e annuale, ad una rappresentazione grafica dei valori degli indicatori rispetto ai target di riferimento sotto forma di tachimetro. Il tachimetro rappresenta sinteticamente in termini quantitativi il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo strategico e annuale corrispondendo per gli obiettivi strategici il risultato della *media* delle valutazioni attribuite agli obiettivi annuali ad esso riconducibili e per gli obiettivi annuali il risultato della *media* delle valutazioni delle prestazioni che lo compongono'

<i>stato del tachimetro</i>	<i>descrizione</i>
	<i>media delle valutazioni attribuite agli obiettivi compresa nella fascia 76%-100%</i>
	<i>media delle valutazioni attribuite agli obiettivi compresa nella fascia 51%-75%</i>
	<i>media delle valutazioni attribuite agli obiettivi compresa nella fascia 26%-50%</i>
	<i>media delle valutazioni attribuite agli obiettivi compresa nella fascia 0-25%</i>
	<i>obiettivo non valutabile</i>